

inlingua

Corsi di lingua per studenti

# ATENEAPOLI

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE UNIVERSITARIA

N. 17 ANNO XV - 29 ottobre 1999 (Numero 282 della numerazione consecutiva)  
Spedizione in abbonamento postale - 45% - art. 2 - comma 20/b legge 662/96 - Filiale di Napoli

L. 2.000

inlingua

Corsi di lingua per studenti

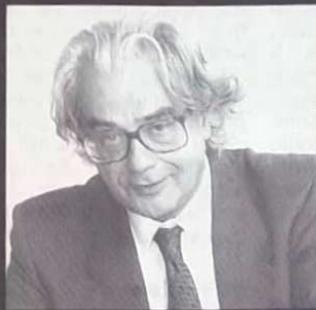
## INGEGNERIA

È ressa ai corsi  
File a mensa

## GIURISPRUDENZA

L'8 novembre  
iniziano i corsi

## Elezioni Rettore Labruna candidato?



Presentazione dell'anno  
accademico

Il 10 novembre  
cabaret a  
Scienze Politiche



Con Ateneapoli  
ingresso  
al CINEMA  
a £. 8.000

(IL TAGLIANDO A PAG. 2)

## BOOM

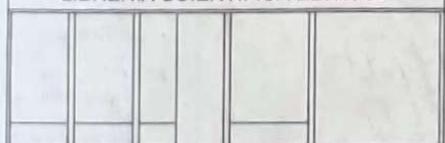
di iscritti  
ad  
Informatica

## NAVALE

fittasi  
per  
matrimoni

## LIBRERIA PISANTI S.R.L.

LIBRERIA SCIENTIFICA EDITRICE



Corso Umberto I, 38-40 Tel. 081.552.71.05  
(di fianco all'Università angolo Mezzocannone)

SU TRE PIANI

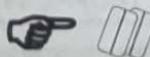
TUTTI I LIBRI  
PER LA TUA  
FACOLTÀ

Consulenza utile  
e qualificata nella scelta  
degli esami complementari

Consultazione in  
libreria dei testi  
e dei programmi di esame

Ricerche bibliografiche  
computerizzate

Da noi acquisti anche con  
Bancomat e Carta di Credito



La Seconda Università premia i  
mille studenti più bravi dell'anno

## ABBONAMENTI INTERNET

a partire da  
L. 120.000

## CORSI DI FORMAZIONE

Informatica di base  
Microsoft Word e Excel  
Microsoft Access  
Internet e HTML

Disegno tecnico (C.A.D.)  
PER GLI STUDENTI  
SCONTI A PARTIRE  
DAL 50%

NETWAY S.r.l.  
Via Cinthia 28  
Parco San Paolo  
80126 Napoli  
Numero Verde:  
167-461919  
e-mail: info@netway.it



# IBM

**SUPER OFFERTA**

Think PAD 390E



\* 1 anno di garanzia

L. 3.499.000\* + iva



devil computer system srl

via Roma, 156 - Napoli Tel. 081.551.18.17 pbx



**Gli appuntamenti**

**IL 10 NOVEMBRE ALLE ORE 11.30**

**Enzo Fischetti, dalla TV a Scienze Politiche**

**Iniziativa di saluto alle matricole, organizzata da Ateneapoli, la presidenza della Facoltà di Scienze Politiche e Tunnel cabaret**

**U**n benvenuto - anche in forma di spettacolo - per le matricole e gli studenti degli anni superiori, ma anche per i docenti della facoltà di Scienze Politiche del Federico II, per l'inizio del nuovo anno accademico. Che è tanto più gradevole se c'è la possibilità di un sorriso e di 40-50 minuti di divertimento. E quale arte può meglio esprimerlo se non un'arte moderna e giovanile, di recente assorta al grande successo, ovvero: il cabaret? E in questo ambito con i suoi giovani di successo. Ad organizzarlo sono in collaborazione: **Ateneapoli, la Presidenza di Scienze Politiche** (prof. Tullio D'Aponte), **l'Associazione culturale Tunnel cabaret** di Via S. Chiara nel centro storico: luogo magico, laboratorio, scuola e palcoscenico da qualche anno del cabaret napoletano, struttura che ha prodotto artisti come "Silvia ed Anthony" diventati famosi al **Pippo Kennedy Show** su RAI 2 (ricorderete le loro frasi celebri: "**Non esiste proprio**" e "**Tenissi cento lire**"). L'appuntamento è per **mercoledì, 10 novembre, ore 11.30**, alla magnifica aula **Vanvitelliana** di Scienze

Politiche a via Rodinò. Più che di una novità in assoluto si tratta di un replay di una iniziativa già tenutasi a novembre dello scorso anno, sempre a Scienze Politiche, sempre come benvenuto ad inizio anno accademico. L'anno scorso con un personaggio di **Telegaribaldi, "Ardito"**, lo studente filonista, ovvero **Gianluca Ansanelli**. Anche quest'anno si tratta di un giovane già di successo, **Enzo Fischetti**, anch'egli proveniente dal mondo delle TV locali e dal palcoscenico del Tunnel. Laureato in Economia, giovane e brillante, con un repertorio innovativo rispetto alla scena cabarettistica cittadina ed un curriculum già ricco: finalista a **Milano cabaret** (madrina d'eccezione Franca Rame), secondo posto a "**Si...pariando '98**", vincitore nel '99 del festival di Grottole e di Martina Franca, e partecipazioni allo Zelig di Milano. Fra i suoi personaggi più noti: l'arbitro di calcio (non a caso si chiama Fischetti), il rapinato cronico, lo studente universitario, il glottologo (sulle differenze tra la lingua italiana e la napoletana). L'università italiana e quella napoletana, richiedono

sempre più uno studio sereno. Conservando però spazi per una università dal volto umano. All'iniziativa dell'anno scorso emblematica fu una frase del Preside D'Aponte: "vorrei che gli studenti provassero sempre piacere e divertimento a stare in facoltà. Se possiamo riuscirci anche con queste iniziative, ben vengano".



**5 novembre, ultimo giorno per immatricolarsi**

È il 5 novembre il termine ultimo per **immatricolarsi** ad uno dei Corsi di Laurea degli Atenei napoletani, fatta eccezione per l'Istituto Universitario Orientale dove la data di scadenza è fissata al 19 novembre. Contestualmente alla richiesta di immatricolazione va versata la prima rata delle tasse (variabile a seconda del reddito) e la tassa regionale.

Il termine del 5 novembre va osservato anche dagli **studenti iscritti ad anni successivi al primo** (a meno che non si voglia versare in aggiunta ed entro il 31 dicembre una indennità di mora che al Federico II è fissata in 100 mila lire).

Per gli **studenti fuori corso** (sempre che non aspirino ad agevolazioni per merito oppure ad esoneri totali o parziali) c'è un po' più di tempo: entro il 31 dicembre vanno versate la prima rata e la tassa regionale. Qualora non si assolve al pagamento, si potranno versare in un'unica soluzione prima e seconda rata e tassa regionale entro il 31 marzo 2000 con l'aggravio di 100 mila lire di mora (regole valide al Federico II).

**ABBONATEVI ad ATENEAPOLI**  
versando sul  
**C.C. Postale N° 40318800**  
intestato ad  
**ATENEAPOLI**  
la quota di riferimento

docenti: L. 33.000	studenti: L. 30.000
sostenitore ordinario: L. 50.000	sostenitore straordin.: L. 200.000

**INTERNET**  
<http://www.netway.it/ateneapoli>  
**Posta Elettronica**  
[posta@ateneapoli.it](mailto:posta@ateneapoli.it)

**ATENEAPOLI è in edicola ogni 15 giorni**

**Il prossimo numero sarà in edicola il 12 novembre**

**ATENEAPOLI**  
NUMERO 17 ANNO XV  
(N° 282 della numerazione consecutiva)  
**direttore responsabile**  
Paolo Iannotti  
**redazione**  
Patrizia Amendola  
**edizione**  
Ateneapoli s.r.l.  
**direzione e redazione**  
Via Tribunali 362  
(Palazzo Spinelli)  
80138 - Napoli  
tel. 081446654-081291401  
telefax 081446654  
**ufficio pubblicità**  
Gennaro Varriale  
tel. 081291166-081291401  
**Tipografia:** A.G.P.  
Via Murelle a Pazzigno, 74  
**distribuzione Napoli**  
De Gregorio - NA  
autor. trib. Napoli  
n. 3394 del 19/3/1985  
Iscrizione al Registro Nazionale della Stampa c/o la Presidenza del Consiglio dei Ministri N° 1960 del 3/9/1986 (Numero chiuso in stampa il 26 ottobre)

PERIODICO ASSOCIATO ALL'USPI  
Unione Stampa Periodica Italiana



È vietata la riproduzione di testi, foto e inserzioni senza espressa autorizzazione dell'Editore il quale si riserva il diritto di perseguire legalmente coloro che effettueranno senza autorizzazione le suddette riproduzioni.

**a CINEMA con lo sconto del 40%**

**Ingresso ridotto: L. 8.000**

dal **lunedì** al **venerdì** ESCLUSO FESTIVI

presenta alla cassa il tagliando

**MULTICINEMA MODERNISSIMO** per le sale 1-2-3

**CINEMA VITTORIA VOMERO**

**FELIX MULTICINEMA** SALE 1-2-3

È una iniziativa in esclusiva di: **ATENEAPOLI** dal 1985 Quindicinale di Informazione Universitaria

InfoLine-Cinema: 081.551.12.47

**kiss kiss NAPOLI**

**IBS**

**ISTITUTO BENEDETTO CROCE**

AFFILIATA: ATHENEA - GRUPPO UNIVERSA

**PREPARAZIONE UNIVERSITARIA**

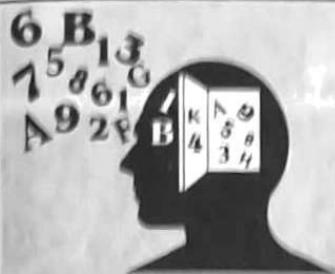
**FACOLTA'**

- GIURISPRUDENZA
- SCIENZE POLITICHE
- SOCIOLOGIA
- ECONOMIA E COMMERCIO

**SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER CHI NON VUOLE PERDERE TEMPO**

**PRENOTA LA TUA LAUREA**

VIA DUOMO, 61 - NAPOLI TEL/FAX 081/451373



# PRO MEMORIA®

organizza il

**16° MASTER in TECNICHE DI MEMORIZZAZIONE  
METODOLOGIE DI STUDIO E LETTURA VELOCE**



- ✓ OLTRE 70 ORE DI LEZIONE DISTRIBUITE IN 2 MESI (e intervenendo alla lezione introduttiva potrai pagarne *solo 561*)
- ✓ GARANZIA DI SODDISFAZIONE (puoi interrompere il Master quando vuoi e paghi *solo* le lezioni frequentate)
- ✓ COSTI VERAMENTE ACCESSIBILI (per esempio: Modulo "Tecniche Avanzate di Memoria", durata 20 ore, *£. 250.000*)

**ULTIME LEZIONI  
INTRODUTTIVE**

**GRATUITE**

**martedì 2 novembre**

*oppure*

**martedì 9 novembre**

**ore 16,30**

**all'Hotel Terminus**

**(Piazza Garibaldi - Napoli)**

**+ MEMORIA**

**=** + TEMPO x SÉ  
+ RISULTATI  
+ VELOCI  
+ SICURI

} → NEGLI STUDI  
→ NELLA VITA  
→ NEL LAVORO

PER PRENOTAZIONI e/o INFORMAZIONI

**Segreteria PRO MEMORIA®**

**☎ 081.588.85.47**

**Inizio Master:  
13 novembre**



# Elezioni Rettore, si apre la corsa

Da circa un anno all'Università Federico II è iniziato il tam tam sulle elezioni rettorali del 2001, quando scadrà il mandato del prof. **Fulvio Tessitore**. Essendo un mandato a termine, grazie alla modifica di Statuto voluta proprio dal rettore uscente, i giochi sono già iniziati. Forse addirittura con troppo anticipo visto che manca un anno e otto mesi. Aspirazioni personali, interesse di facoltà prestigiose che ritengono sia giunto il loro momento, tant'è che da metà del '98 sono iniziati a circolare, sempre con maggior insistenza i primi nomi, tutti di Ingegneria: **Ovidio Bucci**, ProRettore in carica, **Luciano De Menna**, delegato dell'orientamento del Federico II; **Giuseppe Marrucci**, delegato all'edilizia del Rettore e grosso studioso di fama internazionale. Motivo di tante ipotesi di candidature, ancora insistentemente sussurrate nei corridoi ma tuttora non ufficializzate, la convinzione della facoltà di Ingegneria che sia giunto il suo momento. Per un giusto turn over, -dopo anni di attesa- fra le varie aree scientifiche (si legga facoltà) dell'ateneo.

A parte Ingegneria, in fibrillazione è anche la facoltà di Scienze che, forte dei numeri (circa 430 docenti su 1700 dell'intero ateneo) e del proprio prestigio, non intende in alcun modo stare a guardare. Anzi. Più volte negli ultimi Consigli di Facoltà è stato detto a chiare lettere: "difficilmente si potrà eleggere un rettore senza consultarci. Ci può star bene eleggere un ingegnere, ma lo dobbiamo scegliere insieme. La

facoltà deve far sentire più forte la propria voce nell'ateneo". Portavoce delle istanze interne è da tempo demandato il preside, prof. **Guido Trombetti**, forte di un vasto consenso di facoltà ed esponente della schiera del "semi-nuovo che avanza" i cinquantenni (anzi tra i cinquanta e i sessanta): come **Luigi Nicolais**, **Vincenzo Naso**, **Guido Rossi** e **Franco Salvatore** a Medicina, **Massimo Marrelli** e **Riccardo Mercurio** ad Economia, **Tullio D'Aponte** a Scienze Politiche. Per le elezioni manca ancora molto tempo, ma si registra un grande, diffuso, movimento. Ogni decisione, ogni mossa, ogni attivismo, viene letto ormai in quella funzione.

E da qualche tempo anche un'altra facoltà è scesa prepotentemente in campo, Giurisprudenza. Anche lei decenni non esprime un rettore. Ed ha un nome importante che fa dormire notti insonni agli altri pretendenti: **Luigi Labruna**, Preside della Facoltà da 6 anni, rieletto a luglio per il terzo mandato, da dicembre '97 Presidente del CUN, il Consiglio Universitario Nazionale, studioso di fama internazionale nelle scienze romanistiche, già rettore all'Università di Camerino e lauree honoris causa all'Università di Francia e di Varsavia nonché Presidente dell'internazionalmente famoso Premio romanistico Bouvert, medaglia al merito dell'Università di Göttingen e della Repubblica di Polonia, importanti incarichi al CNR, solo per citare alcuni dei titoli.

(P.I.)

Il Preside di Scienze: prof. Guido Trombetti



**"Senza il consenso e il confronto con la nostra facoltà, difficilmente si elegge il Rettore. Certo, possiamo essere determinanti con i nostri 430 voti. Siamo disponibili a votare una personalità non di Scienze, ma il nome, dobbiamo sceglierlo insieme".**

Il ProRettore: prof. Ovidio Bucci



**Il ProRettore, è considerato fra i più attivi e accreditati pretendenti al trono di Tessitore. È il candidato in pectore che è partito prima nella corsa elettorale.**

Il Rettore uscente: prof. Fulvio Tessitore



**Il suo mandato scadrà il 31 ottobre 2001. Ha già detto che non modificherà lo Statuto per ricandidarsi.**

**adarte**  
Adarte Digital School

Via Cervantes 55/5  
Napoli (secondo piano)

**Scuola di computer grafica e comunicazione digitale**

*Creativi si nasce, forse.  
Professionisti si diventa, sicuramente.*

INFO

www.adarte.it

Inizio corsi 15/11/99  
pagamenti rateizzati

**081 551.37.90**

adarte

è una iniziativa di

**Adarte**

Apple

Adobe  
COLLEZIONE ESCLUSIVA

**CORSO 1**

**grafica editoriale e web publishing**

**CORSO 2**

**montaggio video e fotografia digitale**

**CORSO 3**

**progetto multimediale e produzione cd rom**

**CORSO 4**

**progetto architettonico e modellazione 3D**

## ELEZIONI RETTORE

"Ci vuole ancora tempo"  
"Bucci e Marrucci ottimi candidati"

# Labruna candidato?

INTERVISTA AL PRESIDE DI GIURISPRUDENZA CHE AFFERMA:  
"LA CARICA DI RETTORE DEL FEDERICO II È IL PIÙ ALTO ONORE  
CHE UN PROFESSORE POSSA RICEVERE"



IL PROF. LABRUNA

Nel dibattito per le elezioni del Rettore che sotterraneamente è iniziato da un anno, si fa strada sempre con maggiore insistenza il nome del Preside della Facoltà di Giurisprudenza (da 6 anni, dal primo novembre 1993), prof. **Luigi Labruna**. Nome prestigioso, come molti altri in circolazione (si veda l'articolo nella pagina accanto), ma con tre punti di forza di primaria importanza: A) non ha di partenza una grande facoltà alle spalle tipo Ingegneria, Scienze o Medicina, «con centinaia di voti ed altrettante esigenze», aspetto che se da un lato può essere una debolezza, dall'altro gli può consentire di meglio rappresentare gli interessi di tutti (così è accaduto anche per l'elezione di Tessitore); B) non ha, per la propria facoltà, esigenze particolari di edilizia universitaria che ne potrebbero condizionare le scelte e gli impegni di spesa; C) ha un grande prestigio scientifico che si va a cumulare con il recente prestigioso incarico di Presidente del CUN, assunto a dicembre '97 (scadrà a fine 2001), e che è anche incarico di relazioni ai livelli alti del sistema universitario italiano: dalla progettazione dell'Università prossima ventura, al raccordo con i centri decisionali (governo, ministri, commissioni parlamentari europee e nazionali). Ha anche l'età giusta: 62 anni compiuti a maggio, eccellentemente portati; 64 nel 2001 quando si dovrà eleggere il Rettore; 69 a fine dell'eventuale mandato.

Infine, è persona di grande equilibrio, progressista ma capace di dialogo istituzionale con tutti, e con rapporti trasversali. Inoltre, ha dato dignità, anche a livello di muri, di splendore architettonico e di immagine alla sua facoltà (tra l'altro, in Presidenza, sono esposti dei magnifici quadri d'autore del '600 napoletano), ed alle stesse sedute di laurea. Ed ha saputo instaurare un eccellente rapporto con gli studenti, divenuti suoi grandi elettori.

Ancora: sa ridere, sa prendere la vita anche con una certa filosofia. La stessa con la quale, tra una battuta ed un'attenta riflessione, risponde a questa intervista nata un po' per caso, il 19 ottobre, dopo la presentazione (affol-

lata anche quest'anno) della facoltà alle matricole. Intervista da noi sollecitata, prima come conversazione confidenziale (avvenuta sugli accoglienti divani in pelle della Presidenza), poi come serena riflessione sulla futura scadenza rettorale.

## L'INTERVISTA

Preside, come è messo con gli impegni verso fine del 2001? "Guardi, in questo periodo siamo tutti impegnati come sempre e più di sempre: tra il nuovo corso di laurea da attivare, il nuovo edificio da inaugurare e la riforma dei percorsi didattici al CUN che rivoluzionerà l'università italiana. Fortunatamente ho un eccellente staff di colleghi docenti e collaboratori di Presidenza che tutto questo non me lo fanno pesare". No, Preside, veramente noi pensavamo alla scadenza rettorale post Tessitore.

Reazione. Prima una sincera viscerale risata, subito un po' trattenuta per la serietà dell'argomento.

"Fare il Rettore? Come, perché e con chi" questo è fondamentale sapere. E la prima risposta. "Il Rettore però deve essere un'istituzione che unisce non che divide, con un consenso diffuso nell'ateneo". Tra l'altro "l'eredità di Tessitore è difficile". Sì ma, se le chiedessero di impegnarsi in prima persona, darebbe la sua disponibilità? "Dipende da chi la chiede, su quale programma, per fare cosa. E che soprattutto si ponga, come primo obiettivo, l'ateneo al centro della vita sociale e politica napoletana, nazionale ed internazionale". "Ma non si preoccupi: l'ateneo è stato così ben governato che certamente troveremo un buon collega per una eredità difficile da eguagliare". E aggiunge dei criteri, dei requisiti: "come docente del Federico II vorrei un collega autorevole di statura e di dignità. E anche di relazioni". Gli facciamo notare che la Facoltà di Scienze non vuole essere esclusa dal dibattito con i numeri, che ha. "È certo. Ha non solo numeri ma un elevato e vasto prestigio" afferma. Poi c'è Ingegneria che dice che stavolta tocca a lei. Intanto però hanno un po' bruciato un eccellente candidato come Marrucci. "Marrucci è un nome prestigioso,

non è assolutamente fuori gioco" dice Labruna tempestivamente. Ingegneria ad ogni votazione interna però brucia un candidato. E accaduto anche con il Senato Accademico. "Le elezioni per il Rettore sono un'altra cosa. Tutti comunque siamo candidabili". Ma Ingegneria dice che attende da tempo un Rettore ingegnere. "Ma neanche un giurista c'è mai stato, almeno nel dopoguerra. Neanche di Farmacia, Economia e Commercio". Medicina pure non vuole più sentirsi fuori? "Secondo me non bisogna escludere nessuno. Tutti possono e debbono partecipare, concorrere all'elezione. Io non immagino maggioranze con questa o quella facoltà: il rettore deve avere un consenso diffuso, su programmi, per poter lavorare come espressione di un gruppo dirigente che abbia a sua volta consenso anch'esso diffuso. Senza piccoli o grandi consorte". "Ma c'è tanto tempo ancora". E se i nomi fossero questi:

Bucci, Marrucci, Labruna? "Tolto il mio, sono ottimi". Ed aggiunge: "Scienze ha grandissime tradizioni, ha svolto con dignità il ruolo rettorale con Ciliberto. Non vedo niente di male se dopo un letterato o uno scienziato ce ne fosse nuovamente un altro: letterato o scienziato. Nessun problema". Non le pare che i giochi siano iniziati troppo presto?, chiediamo. "Non sono io a dirlo. Mentre mi sembra giusto che quanti tengono alle sorti dell'ateneo vogliano dare il loro contributo. Però non ci debbono essere primogeniture da vantare". Invece, le caratteristiche richieste ai candidati debbono essere chiare: "esperienza, cifra personale, le responsabilità che ha assolto e come le ha assolte". Poi aggiunge: "l'Ateneo avrà certamente un ottimo Rettore. Chiuso sia". Preso dal susseguirsi delle domande il Preside ha un sussulto: "ci tengo che sia chiaro: sono disponibile a considerare qualsiasi candi-

datura. Naturalmente va scelta tutti insieme. Per me ci sono almeno una quindicina, -poi si corregge- anzi moltissimi, docenti che potrebbero assolvere con dignità questo ruolo". Ha proprio tanto lavoro Labruna, mentre parliamo la lista d'attesa fuori dalla stanza del Preside cresce sempre di più. Tutti suoi elettori? "No, questioni di facoltà riunioni con docenti e ricevimento studenti. Anche se sono al CUN non tradisco i miei allievi". Prima di salutarci ci riproviamo: Preside, ma lei, se sollecitato, accetterebbe di candidarsi? "La mia disponibilità è condizionata dagli eventi. E poi io l'ho già fatto il mio curriculum". Si ferma un attimo, poi dichiara: "La carica di Rettore del Federico II è il più alto onore che un professore possa avere".

Paolo Iannotti

Via Santa Maria a Cubito, 644  
NAPOLI  
Tel. 0817408888

# MULTI CINEMA FELIX

Dolby Digital

**LA LANTERNA MAGICA**  
15 ANTEPRIME D'AUTORE a € 60.000

### PROGRAMMA

**EYES WIDE SHUT**

di STANLEY KUBRICK

**AL DI LA' DELLA VITA**

di MARTIN SCORSESE

**THE NINTH GATE**

di ROMAN POLANSKI

**PENE D'AMOR PERDUTO**

di KENNETH BRANAGH

**TUTTO SU MIA MADRE**

di PEDRO ALMODOVAR

**MILLION DOLLAR HOTEL**

di WIM WENDERS

**8 DONNE E 1/2**

di PETER GREENAWAY

### HOLY SMOKE

di JANE CAMPION

**UNA STORIA VERA**

di DAVID LYNCH

**SOS - SUMMER OF SUN**

(L'ESTATE DI SAM) di SPIKE LEE

**RANDOM HEARTS**

di SIDNEY POLLACK

**E IL VENTO CI PORTERA' VIA**

di ABBAS KAPROSTAMI

**MISSION TO MARS**

di BRIAN DE PALMA

**GHOST DOG**

di JIM JARVIS

**IL VIAGGIO DI FELICIA**

di ATOM EGROYAN

Aria condizionata • Poltrone ergonomiche  
Assenza di barriere architettoniche • PARCHEGGIO CONVENZIONATO

Informatica, orientamento, tutorato, cassette video:  
le attività in corso

# Preiscrizioni anche a Porta

Il 22 ottobre sono terminati i corsi di informatica di base organizzati dallo staff del Progetto Porta; la richiesta di partecipazione ai corsi da parte degli studenti universitari è andata al di là delle più rosee aspettative, a testimonianza del fatto che all'università c'è fame di informatica. Non tutti coloro i quali avevano fatto richiesta, dunque, hanno potuto partecipare. "I corsi si ripeteranno il prossimo anno", annuncia il dottor **Enrico Esposito**, di P.O.R.T.A. "Gli allievi che hanno preso parte ai corsi quest'anno vorrebbero ripetere l'esperienza, ma sta all'Università stabilire se invece andrà privilegiato chi non ha mai partecipato". Il 27 ottobre, sempre nell'ambito dell'orientamento, si è svolto un incontro con le scuole, propedeutico ad **Infoscuola**, la manifestazione che si svolgerà dal 30 novembre al 2 dicembre alla Mostra d'Oltremare. Sono giorni importanti, questi, sotto il profilo del rapporto tra i delegati all'orientamento universitario e le scuole. Il primo novembre, infatti, inizia il periodo delle **preiscrizioni**. "Noi daremo una mano, con il supporto tecnico - spiega il dottor Esposito - Lo scorso anno oltre mille ragazzi sono venuti ad iscriversi da noi. Già ci stanno pervenendo le prenotazioni delle scuole".

Novità positive, per quanto concerne la messa a punto del **CD dedicato all'orientamento**, realizzato dal Consorzio Promos Ricerche. Spiega Esposito: "e' pronto; lo abbiamo già dato il 27. Poi realizzeremo un secondo Cd, con tutti i delegati all'orientamento di tutte le scuole superiori e con i presidi di vari istituti. Successivamente tutto il materiale confluirà in un unico CD". Questa, invece, la situazione per quanto concerne la preparazione delle cassette di presentazione delle singole facoltà. "Alcune sono già pronte". Vanno avanti anche i corsi zero di matematica e latino, in collaborazione con il provveditorato. Nel frattempo, hanno risposto oltre 500 laureati al bando per settanta posti da utilizzare con contratti a tempo determinato nel servizio di tutorato agli studenti. "Dopo le selezioni, operativamente il servizio partirà da metà novem-

## LE ATTIVITÀ DELL'IPE Orientarsi in rete

Studio e lavoro: orientarsi è possibile anche navigando in rete. Lanciato come una grossa novità nella scorsa primavera nell'ambito della manifestazione **Euripe**, a distanza di qualche mese prende quota il **Career Center**, un progetto dell'Ipe (Istituto per ricerche ed attività educative) in collaborazione con il Ministero del Lavoro e che si avvale del Fondo Sociale Europeo.

L'Ipe mettendo a disposizione il ventennale bagaglio di conoscenze accumulate grazie alla realizzazione di numerose iniziative di ricerca, formazione ed orientamento, destinate a docenti studenti medi universitari e laureati, ha attivato un sito web (<http://www.ipeorienta.it>) per la diffusione in tempo reale di dati ed informazioni su percorsi di studio e opportunità di lavoro a livello europeo. E' consultabile gratuitamente da scuole, università, aziende. Si mettono a punto nuove collaborazioni e nascono sinergie con altri enti (la banca dati Noopolis, l'Isfol, tra gli altri), anticipa il dott. **Lucio Spina** dell'Ipe.

Intanto già si lavora alla preparazione della dodicesima edizione di **Euripe**, la rassegna di orientamento all'università ed alle professioni che si terrà dal 6 all'8 aprile. Sarà ulteriormente rinforzata la presenza delle aziende nella zona stand. Un ulteriore momento di incontro tra imprese e neo laureati.

Ancora, a cura del comitato scientifico dell'Ipe, l'organizzazione di un **convegno** della serie "Contesti filosofici del discorso scientifico" sul tema "Il processo decisionale". L'incontro che si terrà presso la Residenza Universitaria Monterone in via Crispi il 27 novembre, vuole costituire un'occasione per riflettere sulle decisioni in vari campi del sapere e della prassi (medico, scientifico e tecnico, urbanistico, giudiziario, economico, giuridico) nei loro rapporti con la realtà concreta sulla quale esse vengono ad incidere. Diversi i relatori che si alterneranno (dalle ore 9.30 in poi). Tra gli altri i professori **Luigi Cuccurullo** e **Lucio Iannotta** della Seconda Università e **Aldo Loris Rossi** dell'Ateneo Federico II.



OPERATORE DI PORTA

bre. I tutors saranno tutti neolaureati e si aggiungono a 100 part-time già utilizzati nell'orientamento". Sta funzionando, sia pure in maniera ancora sperimentale, il **risponditore automatico**

attivato da P.O.R.T.A., per contattare il quale bisogna comporre il numero **081-7253301**. "Va però affinato e potenziato", riconosce Esposito. Il quale chiude con un piccolo sfogo: "qui lavoriamo in pochi, perché l'organico è insufficiente, dalle 8.00 del mattino alle 18.00/19.00, senza una lira di straordinario. Si va avanti sulla base delle motivazioni personali, ma in tutto siamo una decina soltanto".

## Navale fittasi per matrimoni

22 ottobre. Premi Banco di Napoli a laureati con tesi nel settore bancario del Navale. Alla cerimonia il Rettore Ferrara fra l'altro afferma: "il nostro ateneo in tema di economia, ha deciso di trovare ulteriori fonti di autofinanziamento da destinare ai propri studenti". E qual è la trovata? "Due giovani ci hanno chiesto di sposarsi nella chiesa di Santa Dorotea che è parte integrante della nostra nuova sede universitaria di via Petrarca. A loro, come ad altri che dovesse chiederlo, chiederemo un piccolo contributo che andrà a costituire un fondo per le borse di studio da destinare ai nostri studenti".



## SECONDA UNIVERSITA'

### 77 borse di studio da un milione per i tesisti

Settantasette borse di studio del valore di un milione mese a concorso dalla Seconda Università su proposta del Comitato per le attività culturali, formative autogestite dagli studenti. I contributi sono finalizzati alla copertura delle spese necessarie da sostenere (viaggio, alloggio, acquisto materiale bibliografico) per lo svolgimento delle seguenti attività: a) svolgimento di un'attività di ricerca presso una qualificata struttura italiana o straniera; b) preparazione della tesi di laurea; c) arricchire il proprio curriculum universitario presso strutture di alta qualificazione nazionale o internazionale. I contributi sono così distribuiti per Facoltà (Medicina ha già svolto la selezione): **Architettura 6, Economia 10, Giurisprudenza 30, Ingegneria 7, Lettere 16, Scienze Ambientali 3, Scienze 5**.

Sono ammessi alla selezione, per titoli e colloqui, gli studenti che siano iscritti almeno al terzo anno di un corso di laurea e fino al primo fuori corso; che abbiano superato un numero di esami pari al 70 per cento del numero totale degli esami previsti dai rispettivi corsi di laurea per gli anni precedenti; che abbiano una competenza linguistica adeguata qualora debbano svolgere l'attività di ricerca presso una struttura estera.

La domanda di partecipazione dovrà essere consegnata esclusivamente a mano all'Ufficio Affari Generali (viale Benedetto n.10, Caserta) entro il **4 novembre**.

## Berlino: dieci anni dopo il crollo del muro

9 novembre 1989: il crollo del muro di Berlino. Ha inizio la riunificazione della Germania, il simbolo della guerra fredda perde la sua funzione. Dieci anni dopo il Goethe Institute rievoca uno degli avvenimenti più importanti del secolo con una mostra ed un convegno. In mostra (9 novembre-3 dicembre dal lunedì al venerdì ore 9.00-20.00, via Riviera di Chiaia 202) una serie di foto di grande effetto del fotografo napoletano **Luciano Ferrara**. Introdurranno (9 novembre ore 18.00) **Vittorio dell'Uva**, inviato de *Il Mattino*, e **Reinhard Dinkelmeier** direttore del Goethe.

La giornata di studi italo-tedesca "Dieci anni dopo il muro", a cura del prof. **Marino Freschi**, organizzata dall'Istituto di Studi Filosofici, dal Dipartimento di Letterature comparate dell'Università di Roma Tre e dal Goethe tenderà di tracciare un profilo di questi ultimi dieci anni di storia. Appuntamento al 22 novembre ore 9.30 Palazzo Serra di Cassano.

# Lettere: in tanti ai test di autovalutazione

*"Che cos'è la Perestrojka? Al liceo non ne ho mai sentito parlare. Gorbaciov lo conosco perché mi ricordo che qualche volta ne parla il Telegiornale. So che è il presidente dell'Unione Sovietica, mentre Boris Eltsin è il capo della Russia. Lo so perché seguo la televisione. Ma come faccio a rispondere, se con il programma di Storia ci siamo fermati alla prima guerra mondiale? Per il professore era più importante che io sapessi chi ha vinto le guerre d'Indipendenza".* Ha le idee confuse **Andrea**. E non è il solo tra i tanti che venerdì 22 ottobre hanno affollato le aule dell'Università Centrale per sottoporsi ai test di autovalutazione, ha, però, il coraggio di ammetterlo. *"Gli incontri che ho avuto con i docenti sono stati utili, non lo metto in dubbio. Adesso so che se voglio iscrivermi a Lettere, devo impegnarmi moltissimo per raggiungere risultati concreti. Tuttavia non si può dire se uno è portato per le materie umanistiche solo sulla base di un questionario. E poi alcune domande, mi hanno fatto sudare le sette camice, come si suol dire. Perché l'orientamento universitario non si estende anche al liceo, durante gli anni di scuola, procedendo di comune accordo con le Facoltà? Solo così si può arrivare preparati ad affrontare qualsiasi prova".* Ma vediamo nel dettaglio quali sono state le domande. **La perestrojka** è la riforma dell'economia sovietica, mediante l'introduzione in essa di alcuni elementi di un'economia di mercato. Questa la risposta corretta ©. Mentre chi ha scelto la versione (d), cioè la politica di distensione, definita come disgelo, ha commesso un solo errore. Due, per la lettera (b), vale a dire la pianificazione quinquennale della Russia, mirante a portare l'economia russa al livello di quella statunitense. Un solo errore per chi ha optato per la lettera (a), progetto elaborato da Gorbaciov per portare trasparenza nella vita politica dell'Unione Sovietica. Più difficile il quesito sulla **guerra del Vietnam**, sempre per il settore storico-contemporaneo. Allo studente si chiedeva perché questa guerra fu tanto sanguinosa. Non è stato facilissimo neppure il quesito sulla **crisi del '29 in Europa**. Più accessibile il questionario sulla storia medievale e moderna. Agli

studenti è stato chiesto, tanto per citare una domanda a caso, **quali paesi si contrapposero nella guerra del Cento Anni**. E, poi, ancora, che cos'è il **feudalesimo**? Che cosa il **mercantilismo**? Domande a cui non è stato impossibile rispondere. Meno bene, la **frase di Latino**. Un vero rebus per chi non ha mai aperto un libro di grammatica. Complicati anche i quesiti di **storia dell'arte**. In linea di massima, i test di autovalutazione hanno rispettato le previsioni iniziali. Si è risposto a domande di carattere generale, senza troppo entrare nello specifico. Ed è emerso un dato che, forse, già si conosceva: poco si sa dell'attualità meno recente, o, comunque, sui fatti degli ultimi cinquant'anni di cultura e di storia del nostro paese. Tira un sospiro di sollievo il professor **Gennaro Luongo**, dopo più di un mese di lavoro, può mandare in soffitta questa prima edizione dell'orientamento e lavorare alla nuova formula, già da domani. Intanto, si lascia andare ad un brevissimo bilancio, mentre è ancora intento a raccogliere e a contare le schede. *"Abbiamo avuto una grossa affluenza di studenti. E già questo è un buon risultato. Molti quelli interessati a Lingue, vuol dire che a livello di pubblicità non si è perso tempo. E poi il merito sicuramente va ai ragazzi del part-time, ma soprattutto ai docenti impegnati nella presentazione dei settori disciplinari. Sì, sono soddisfatto, adesso abbiamo un quadro più completo di chi si iscrive, sappiamo quali settori dover potenziare, che cosa migliorare nell'orientamento, in che modo renderlo sempre più funzionale".* Il

test, infatti, ha avuto uno scopo preciso: fornire ai docenti una sorta di indagine sugli interessi e le abitudini culturali degli studenti. Una parte del questionario andava restituita alla commissione. Una scheda di carattere socio-culturale in cui si chiedeva di indicare, tra le altre cose, il titolo degli ultimi cinque film (escludendo, però, sceneggiati televisivi) di argomento storico o artistico visti; specificare la differenza tra articolo e libri di storia dell'arte a carattere divulgativo da quelli puramente scientifici; riportare il significato corretto della denominazione di alcune tra le seguenti discipline: Storia sociale, Demografia storica, Storia del diritto, Epigrafia latina, Storia religiosa dell'Oriente cristiano, etc; quali musei o mostre si è avuto la possibilità di visitare. Insomma una piccola guida per conoscere e farsi conoscere meglio.

Elviro Di Meo

## Cral e fondi

Cento milioni al Cral del Federico II dal Consiglio di Amministrazione. Il rappresentante degli studenti nell'organo collegiale **Vittorio Accocella** ha sollevato obiezioni in merito. Perché la metà del contributo è stato destinato al finanziamento di un viaggio a Vienna per sole 190 persone? Perché invece non destinare la somma in borse di studio per i figli dei dipendenti? In Consiglio tutti, tranne due, votarono a favore del viaggio, precisa Accocella.

## Aspettando l'Albafest

*"Albafest vuole essere una panoramica sulle nuove tendenze musicali, dove i suoni hanno un colore, le immagini un sapore e le parole l'odore delle Megalopoli".* Con queste parole gli organizzatori - Confederazione degli studenti, Associazione Koinè, Radionorba e Sottotiro -, spiegano la manifestazione in fase di allestimento che si terrà dal 25 al 27 novembre e che prevede una lunga notte con il **meglio del pop italiano** in compagnia di Radionorba, musica live con i Narcolexia, Apollo 440, Bluvertigo. Ma aspettando l'Alba (e che il programma si completi) non si sta con le mani in mano. Tant'è che si prevedono incontri e dibattiti che coinvolgeranno gli studenti universitari per parlare di musica e non solo. Venerdì 29 ottobre occhio al fattore umano: isolamento dalla comunità, emarginazione dal contesto e dalla dinamica della società e tecnostress con il telelavoro; convegno all'Oriente con inizio alle ore 10.30. Due appuntamenti il 5 novembre: a Lettere gli studenti incontrano i Timoria, e al Navale *Un caffè con...* Daniele Silvestri o Alex Britti (intervento da definire).

## Novità dal Consiglio degli Studenti Molestie sessuali, parliamone

**C**onsiglio degli Studenti d'Ateneo del Federico II: una riunione breve ma intensa quella del 22 ottobre. Il consesso -che tra breve entrerà nel pieno possesso della sede (locali e attrezzature) di via Sanfelice- fa voti al Rettore affinché gli studenti di **Odontoiatria** reintegrati dal Tar possano beneficiare di una seduta di esame supplementare nel mese di dicembre per rimettersi in carreggiata. Individuati i consiglieri che avranno il compito di seguire l'iniziativa organizzata dal Comune di Ercolano con l'Ig per l'attribuzione di **borse di studio a laureandi e dottorandi** per progetti nel campo florovivaistico e nel settore degli abiti usati. Si occuperanno delle modalità di pubblicizzazione presso le facoltà: **Peppe Mele** per Agraria, **Pasquale Petruzzo** e **Marco Cantelmi** per Architettura, **Nunzia Lombardi** per Scienze, **Massimo Napolitano** per Ingegneria, **Salvatore De Paola** per Economia. Dovrebbe tenersi tra il 15 e il 20 novembre presso l'edificio centrale dell'Università al Corso Umberto, una presentazione generale dell'iniziativa cui potrebbero partecipare il Sindaco di Ercolano **Luisa Bossa**, il Rettore **Fulvio Tessitore**, esponenti dell'imprenditoria locale.



PASQUALE PETRUZZO

**Tutorato:** perché non prevedere che se ne occupino anche le associazioni studentesche? La proposta è stata votata dal CDS. Estensione dell'abbonamento a metà tariffa del **GiraNapoli** anche agli **studenti non residenti** nel Comune di Napoli: l'argomento caldeggiato da Petruzzo, ha trovato l'assenso del Consiglio; la Conferenza dei capigruppo nominerà un delegato alle trattative con i soggetti interessati: Regione, Consorzio Napolipass, Rettorato. Ampia discussione su una questione molto delicata sollevata dalle pagine di Ateneapoli a giugno a seguito di una lettera anonima di un genitore che denunciava **molestie sessuali** subite dalla figlia, laureanda in Geologia, da parte del relatore. Una modifica dello Statuto dell'Ateneo per sancire tra gli altri diritti dello studente, anche quello della tutela da ogni forma di discriminazione sessuale, la proposta del consigliere **Rosario Cefalo**. Solidarietà con il genitore autore della denuncia e un invito rivolto a tutti gli studenti *"a conoscenza di fatti analoghi a mettersi in contatto con le rappresentanze studentesche per rompere, almeno su questo gravissimo argomento, più diffuso di quanto possa sembrare, il muro di omertà che lo protegge"*, sono venuti da **Alessia Guaraccia**.

## I GADGET DELL'ATENEO Alle matricole una card e il distintivo di Federico

Una card e un distintivo con il sigillo dell'Ateneo a tutte le matricole iscritte quest'anno al Federico II. La "sorpresa" nelle segreterie delle Facoltà quando gli studenti si recheranno a ritirare le guide o i libretti. L'iniziativa è di **College Store**, la società partecipata di Arpa che cura il merchandising del Federico II. L'attivazione della card a validità annuale costa diecimila lire e consente uno sconto del 10 per cento su tutti i prodotti (abbigliamento, valigeria, cartoleria) commercializzati presso i punti vendita dislocati nell'ateneo. Gli studenti degli anni superiori potranno ritirarla in quelle sedi. Allo studio di **College Store** un altro incentivo: lo sconto del 50 per cento da praticare su un capo di abbigliamento qualora si raggiungano le 200 mila lire di acquisto.



## Duro atto d'accusa del Presidente del C.U.S. Napoli A Bagnoli, una discarica al posto degli impianti sportivi

Materiali di risulta inquinanti, provenienti dallo smantellamento dell'ex Italsider, al posto del verde e degli impianti sportivi. Attualmente questa è la situazione venuta a creare all'interno dei quaranta ettari di suolo destinati al completamento della cittadella sportiva universitaria. Colmo del paradosso: responsabile di simile scempio è la Bagnoli S.p.A., la società dell'Iri appositamente costituita per bonificare i suoli che furono dell'acciaieria. Elio Cosentino, presidente del CUS Napoli, è durissimo e chiede provvedimenti immediati. "La Bagnoli spa ha contaminato con due milioni di tonnellate di rifiuti quelle che erano le uniche aree non inquinate della zona. Inizialmente hanno trasformato in discarica due ettari, che con il tempo sono diventati addirittura quaranta. Era una zona sulla quale avrebbero potuto sorgere in tempi brevi gli impianti sportivi. C'erano i fondi ed anche i progetti". Il presidente del CUS definisce l'operato della Bagnoli spa "una coltellata inferta al cuore della città di Napoli". Prosegue: "è una situazione grave, ma nessuno si è mosso". In pericolo non sarebbe soltanto la creazione della cittadella universi-

taria, ma finanche, nell'immediato, la salute di chi abita in zona. "Dalle 7.30 alle 17.00 è un continuo rumore e si sollevano polveri dannose, soprattutto per quelli che vengono a fare sport". E' in atto, denuncia ancora Cosentino "una distruzione del territorio al centro

della città, per di più in una zona che dovrebbe essere tutelata dall'apposito Piano paesaggistico". La vicenda ha suscitato interpellanze da parte di alcuni consiglieri comunali. Forza Italia ha messo sotto accusa la Soprintendenza ed il Comune. Entrambi accomunati, da una nota del senato-



IL PROF. COSENTINO

re Emiddio Novi, "in un colpevole silenzio". Sono scesi in campo il coordinatore giovanile cittadino di Forza

Italia Mario Gaudieri e quello universitario, Daniele Balzamo. "L'università di Napoli ha già perso venti miliardi di finanziamento per il comple-

CONTINUA A PAGINA 31

# Architettura

## Si comincia dall'8

Nulla di fatto, ad Architettura, per quanto concerne l'approvazione del regolamento didattico. Barbara Cacace, rappresentante in Consiglio di Facoltà, si fa interprete del disappunto dei suoi colleghi. "Il 28 ottobre (mentre Ateneapoli va in stampa, n.d.r) si svolgerà il consiglio di facoltà. Inizialmente il punto sulla discussione del regolamento didattico non era stato neanche inserito; sono andata in presidenza ed ho chiesto che si provvedesse. Il problema, comunque, è che in Consiglio si dovrebbe discutere la versione definitiva del regolamento, approvata dall'apposita commissione. La quale, in queste settimane, non si è mai riunita". Alcuni dei punti previsti all'interno del regolamento da approvare, peraltro, sono talmente ovvi che sarebbe auspicabile che i docenti si adeguassero anche in mancanza di una sanzione formale. Quello che impone, per esempio, la predisposizione di un calendario

annuale di esami, come accade in quasi tutte le altre facoltà. "Credo che stia per essere affisso quello di quest'anno", anticipa Cacace. "L'anno scorso, il 30% dei docenti hanno comunicato le date per tempo e le hanno rispettate; gli altri, purtroppo, o non le hanno proprio comunicate in tempo, oppure non le hanno rispettate. Il controllo spetterebbe ai direttori di dipartimento, i quali spesso preferiscono evitare motivi di frizione con i loro colleghi".

L'otto novembre, nel frattempo, inizieranno le lezioni del primo e del secondo anno del Nuovo Ordinamento. Sarà quello il momento della verità, per capire fino a che punto gli spazi attualmente a disposizione della facoltà sono adeguati ad assicurare agli iscritti la possibilità di una didattica decente. Le lezioni dei corsi monodisciplinari - quelli da sessanta ore - inseriti nel primo semestre, proseguiranno fino all'11 febbraio 2000. Il 13 marzo inizierà il secondo semestre, che si concluderà il 30 giugno. I corsi da 120 ore, quelli annuali, andranno invece dall'8 novembre al 23 giugno. L'8 novembre partiranno anche i laboratori del primo periodo, che si concluderanno il 3 marzo. Il 13 marzo inizieranno i laboratori del secondo periodo, per concludersi poi il 23 giugno. La carenza di spazi, più ancora che sulle lezioni in aula, potrebbe ripercuotersi negativamente su quelle di laboratorio, che per loro natura necessitano di una didattica rivolta a gruppi di non più di cinquanta studenti. Problemi, questi, che non interessano i cento ragazzi del progetto di didattica sperimentale. Per loro: aule fisse, laboratori e perfino armadietti nei quali conservare l'attrezzatura. In cambio, devono garantire frequenza obbligatoria e studio costante. Un esempio di quella organizzazione didattica che avrebbe dovuto accompagnare sin dall'inizio, ma non è stato così, l'adozione del Nuovo Ordinamento.

### LIBRERIA CLEAN

SPECIALIZZATA IN  
ARCHITETTURA

LIBRI RIVISTE MANIFESTI KIT  
MOSTRE E CONFERENZE

RICERCHE BIBLIOGRAFICHE  
INFORMATIZZATE

VIA DIODATO LIOY 19  
(PIAZZA MONTEOLIVETO)

NAPOLI  
TELEFAX 081/5524419

## Novità dall'Edisu Napoli 1 Ostacoli alla gestione Ferraro

Il professor Giuseppe Ferraro, docente di Economia, da alcuni mesi Commissario dell'Edisu Napoli 1 su nomina regionale, lo scorso 11 ottobre ha incontrato i sindacati. Nel corso della riunione ha accennato ad un clima di tensione che si sarebbe instaurato con gli uffici direttivi dell'Ente, colpevoli di aver determinato rallentamenti (se non ostacoli) nell'attuazione del programma. Situazione che egli stesso pare aver riferito anche alla Regione. I sindacati sono con Ferraro, il quale, nell'occasione, ha insistito molto sulla necessità che l'Ente non ritorni alla situazione di paralisi che ne ha contraddistinto buona parte della storia recente. Durante l'incontro il commissario ed i suoi collaboratori hanno esplicitamente parlato di vischiosità, di vere e proprie montagne che fanno blocco. Riguardo alle mense, per esempio, lo snellimento ed il rilancio delle quali è un punto cardine del programma del commissario, non vengono notizie positive per il Suor Orsola, dove gli studenti sono rimasti del tutto privi del servizio e si sono giustamente fatti sentire. L'orientamento prevalente in seno alla direzione dell'Edisu sembra essere di chiusura: agli studenti non si vuole dare né una mensa né la riconfer-

ma del servizio svolto in convenzione dai ristoranti. Ferraro ed i suoi collaboratori cercheranno di affrontare il problema, rilanciando contemporaneamente anche la mensa di via Mezzocannone, attraverso un bando di gara. Nel frattempo fanno i conti con i ritardi nella ristrutturazione dell'edificio di via Terracina. L'Edisu aveva concesso alcuni spazi ad Ingegneria, dove avrebbero dovuto trovare provvisoria collocazione i corsi di laurea sdoppiati quest'anno. In cambio, l'università avrebbe dovuto provvedere a ristrutturare la mensa ivi allocata. Ad anno accademico ormai iniziato, però, la ristrutturazione della mensa non è ancora avviata ed i corsi di laurea di Ingegneria sono a loro volta rimasti tra via Claudio e piazzale Tecchio. Per accelerare la realizzazione del programma e superare le resistenze interne, oltre che sul sostegno dei sindacati, il commissario conta sull'appoggio degli studenti, i rappresentanti dei quali ha incontrato nelle scorse settimane. L'Ente sta inoltre ipotizzando di realizzare con l'I.P.E. un centro di informazione e di orientamento, dove potrebbero tra l'altro essere reperite notizie circa i bandi dei Master all'estero.



## Il ATENEO/Mille premi di 500 mila lire per gli studenti più bravi dell'anno "Tutti gli studenti sono candidati"

Un'iniziativa unica nel genere targata Seconda Università



IL RETTORE GRELLA

fuoricorso. "Tutti gli studenti sono di fatto concorrenti", puntualizza il prof. **Raffaele Martone**, docente ad Ingegneria membro del Senato Accademico nonché coordinatore della commissione di supervisione dell'iniziativa. Non si presenta alcuna domanda perché la graduatoria sarà stilata automaticamente dal Centro di elaborazione dati sulla base del numero di esami superati e della votazione riportata. Entreranno nel computo anche eventuali esami sostenuti in ritardo - "indica una fase positiva di recupero dello studente", aggiunge il professore,

purché affrontati nell'ambito del periodo di osservazione: l'anno solare 1999. Gli studenti quindi "partono tutti da

zero", non si farà riferimento alla carriera precedente. Insomma, per chi aspira al premio c'è tempo fino a

dicembre per rimboccarsi le maniche e mettere nei cartoni quanti più esami possibile e con voti alti. A febbraio saranno stilate le graduatorie provvisorie. Per chi non ce la farà quest'anno, niente paura. Si attende il bis per il 2000, già sono stati stanziati i fondi in bilancio. A breve l'Ateneo, con il supporto di esperti della facoltà di Economia, partirà con la promozione dell'iniziativa. "un'iniziativa - sottolinea con una punta d'orgoglio il prof. Martone - che non ha pari in altre università. Siamo stati i primi, qualche sede ci sta seguendo ma non prevede un investimento così forte come il nostro".

**Braccio di ferro tra i lettori madrelingua e l'Ateneo federiciano**

## Corsi ed esami senza lettori

"I corsi sono iniziati o stanno per iniziare in tutte le facoltà della Federico II, ma gli studenti non potranno usufruire del servizio dei lettori per imparare le lingue. In questi giorni si stanno anche svolgendo gli esami scritti. Li stanno affrontando studenti i quali hanno seguito i corsi con noi, ma sono esaminati da persone diverse, nella maggior parte ricercatori italiani, su argomenti diversi". **Phil Sands**, inglese, lettore presso il corso di laurea in Lingue della facoltà di Lettere e Filosofia della Federico II, denuncia una situazione che ritiene insostenibile. Ma quali sono i motivi per cui gli studenti della Federico II non potranno usufruire del supporto dei lettori fino a febbraio? Spiega il cittadino britannico: "nel novembre '98 l'Università ha offerto ai lettori una scelta capestro. O sottoscrivere un contratto che calpesta tutti i diritti acquisiti nei precedenti anni di lavoro e che non tiene in nessun conto le cause vinte in tribunale e presso la corte della Comunità Europea, oppure il licenziamento. Tutti i lettori hanno rifiutato e l'Università ha fatto una controfferta: un contratto di lavoro per soli cinque mesi e mezzo l'anno e la restituzione di circa quaranta milioni. Tale somma equivarrebbe agli stipendi pagati per errore dall'Università ai lettori per ben tre anni di seguito nei mesi da luglio a febbraio, mentre questi ultimi erano regolarmente in servizio a svolgere le loro mansioni tutto l'anno". La questione è adesso all'esame della magistratura; i lettori, nel frattempo, invitano gli studenti a prendere consapevolezza e far valere anche i loro diritti. Spiega Sands: "nel campo dell'insegnamento linguistico l'Università continua ad offrire un servizio scadente, in quanto discontinuo e reputato indegno di finanziamenti. Si stanziavano miliardi per le più varie iniziative, ma poi l'Università, per economizzare, è disposta a rinunciare alla preziosa risorsa umana, costituita da 27 lettori di madre lingua, ognuno con una esperienza media di dieci anni almeno alla Federico II". Prosegue: "i 27 lettori di lingua inglese, francese, tedesca e spagnola, secondo l'Università, servono solo per cinque mesi e mezzo all'anno. Cosa resta da fare agli studenti i quali hanno bisogno di imparare le lingue straniere? Sborsare altri soldi per andare all'estero, oppure pagare corsi costosi presso istituti privati". Una domanda rivolta direttamente a chi sta per immatricolarsi: "ti iscriveresti presso una Università dove il corso di lingue e letterature straniere non offre insegnamento alcuno con professori madrelingua per oltre metà dell'anno, senza parlare della mancanza di una sala multimediale funzionante e dell'inesistenza di un laboratorio linguistico?" Studenti, immaginate dell'Università risentono di questa conflittualità. Sands ed i suoi colleghi avanzano alcune proposte: "pagare i lettori per il lavoro svolto a dicembre '98 ed a gennaio '99; rimuovere il presunto debito di quaranta milioni; rivedere il monte ore, come stanno facendo già altre Università, per esempio Roma e Bologna". Concludono: "nell'ipotesi che i lettori perdano la causa per l'Università sarebbe una vittoria di Pirro. Continueremmo a lavorare per soli cinque mesi e mezzo, a scapito della qualità dell'insegnamento e degli studenti".

## Contratto breve e la restituzione degli stipendi

Sono circa trenta i lettori di madre lingua del Federico II che si trovano in questa situazione. Nove nella sola facoltà di Economia. Un dato che rischia di incidere significativamente sull'insegnamento della lingua. Fra i più attivi nel rivendicare il ruolo dei lettori e nel sottolineare che fra ambiguità ed errate interpretazioni da parte dell'Ateneo si è giunti ad una situazione non sostenibile, c'è la dott.ssa **Norma Mustacha**, afferente alla cattedra di Lingua spagnola.

"Tutto è ricominciato a gennaio di quest'anno - ci spiega - Come lettori avevamo infatti vinto una causa contro l'Università nel '96 per licenziamento ingiustificato. Per i due anni successivi abbiamo lavorato con un contratto regolare, a tempo indeterminato. All'inizio di quest'anno la novità. Poiché la causa l'avevamo vinta quando avevamo un contratto a tempo determinato di cinque mesi e mezzo, l'Università ha deciso improvvisamente che si era sbagliata, e che per due anni abbiamo lavorato sei mesi e mezzo in più all'anno. Per di più ci hanno chiesto di restituire gli stipendi che secondo loro non ci spettavano: l'equivalente di circa trenta milioni. Fra l'altro alcuni di noi non si trovano in questa situazione, perché sono stati assunti dopo la vittoria in giudizio, con un nuovo contratto. Contratto che hanno proposto anche a noi, ma che ci siamo rifiutati di accettare: se infatti partiamo dalla retribuzione attuale, la retribuzione aggiuntiva che l'Università intenderebbe riconoscerci è di circa quattro milioni lordi per sei mesi e mezzo". Attualmente è in corso una battaglia legale. Sulla situazione dei lettori, ecco i commenti di

alcuni docenti di lingua della Facoltà di Economia. "E' facilmente intuibile cosa può accadere quando viene a mancare un collaboratore che ha l'obbligo di lavorare sedici ore settimanali. Soprattutto in una cattedra come la mia, che non ne ha altre", dice la prof. **Claudia Liver**, docente di Lingua tedesca. "I lettori rappresentano una parte importante del corso di lingua, come la conversazione, ma non l'unica. Questa è una storia vecchia. Ci tengo comunque a sottolineare che il problema dei lettori rientra in un quadro più generale - puntualizza la prof. **Graziella Francini**, docente di lingua spagnola. - Altre volte in passato abbiamo

registrato una gestione non efficiente, perché la distribuzione dei lettori non è stata rapportata alle esigenze delle cattedre. Infatti, nello scorso anno accademico per l'ennesima volta è stata disattesa una mia richiesta formulata all'amministrazione di un altro lettore di lingua madre spagnola. C'è stata un'omissione ingiustificabile, perché una decisione in tal senso positiva dell'amministrazione non è stata resa esecutiva dal Centro linguistico d'Ateneo. Abbiamo assistito ad una nomina per metà (cioè condivisa con un'altra facoltà, ndr) di un lettore di lingua inglese ma a nessuna nomina di un lettore di lingua spagnola".

Gianni Aniello

## ISTITUTO ORSINI

Corso Trieste, 291 - Caserta

Tel. 0823.442292 - 0823.441823 Fax 0823.328581

### • Diploma

Istituti Tecnici, Geometri e Ragionieri. Recupero scolastico.

### • Laurea

Preparazione anche per un solo esame, assistenza (anche telefonica), pratiche, certificazione e piani di studio per tutte le facoltà universitarie. Prezzi contenuti.

### • Lavoro

Consulenza globale e specifica per tutti i concorsi pubblici sulla GU, assistenza didattica.

### • Corsi autorizzati dalla Regione

Programmatore, Operatore Terminale, Stenotipia, R.E.C., R.A.C., A.A.M.

## Dai Parchi Letterari nuove opportunità di lavoro

Quattro miliardi di investimento per finanziare tre parchi letterari - Old Calabria, Lo Cunto de Li Cunti, Isabella Morra-. Ma, rassicura l'IG (Gruppo Sviluppo Italia), entro l'anno sarà concluso l'iter anche per gli altri 14 progetti per i quali saranno concessi finanziamenti per un totale di oltre 20 miliardi di lire, nell'ambito della Sovvenzione Globale (in collaborazione con la Fondazione Ippolito Nievo e Touring Club Italiano) che prevede la realizzazione di un percorso turistico culturale che si snoda lungo tutto il Mezzogiorno.

Rileggere il territorio, attraverso l'opera di poeti e scrittori scoprendo veri e propri itinerari culturali da conservare e tutelare: l'idea guida. Scovare capacità di integra-

re territorio, cultura e impresa: l'obiettivo. Il concorso di idee ha messo in moto diverse energie. "Tutti si stanno dando da fare: preti, sindaci, professori universitari, letterati. In tutto ci sono pervenute 238 richieste di istituzione di parchi letterari, 82 proposte sono state approvate, 17 i progetti idonei al finanziamento- snocciola dati Carlo Borgomeo, Presidente della IG, nel corso di una conferenza stampa il 12 ottobre alla Mostra d'Oltremare, ed aggiunge "abbiamo detto sì a persone che ci hanno presentato progetti di sviluppo territoriale". "Bisogna saper raccontare la letteratura - ha detto lo scrittore Stanislao Nievo, figlio di Ippolito ed animatore della Fondazione- E fare un tentativo di trasformarla in economia, in svilup-

po per dare lavoro a chi si occupa di letteratura". Le professionalità occorrenti: esperti di economia che sappiano fare un conto economico ed un bilancio; esperti di comunicazione e marketing; storici locali. Qualche parola sui tre Parchi finanziati. Insiste in "zone selvagge e tutte da scoprire", dice Mirella Barracco a nome della Fondazione Napoli '99 che proponente del Parco Old Calabria-Norman Douglas, con sede presso il comune di Camigliatello Silano (Cosenza), s'ispira ai racconti dei viaggiatori italiani e stranieri che a partire dal '700 si spinsero alla scoperta del Sud d'Italia. Percorsi sentimentali, animazione didattica per le scuole, visite guidate con inserti spettaco-

lari, passeggiate a piedi ed a cavallo: le attività del Parco. L'obiettivo: dirottare verso l'interno il flusso turistico fortemente concentrato nelle località marine per creare una rete di imprese e servizi al turismo e favorire nuova occupazione. Tutela e recupero del patrimonio culturale del Comune di Bracigliano e dei suoi dintorni (devastati dall'alluvione di due anni fa); le attività del Parco Lo Cunto de Li Cunti saranno quindi mirate soprattutto alla realizzazione di eventi legati alla cultura popolare campana attraverso il mondo fiabesco di Giambattista Basile. Le favole saranno drammatizzate, declamate, illustrate, riprodotte nei modi più svariati (teatro, sculture, pitture, disegni, musica, danza, cinema, cartoni animati). Gli



IL DOTT. BORGOMEO

itinerari saranno in gran parte preconstituiti da scenografie fisse o mobili, sculture, scene dipinte, targhe, cartelloni. Il Parco Isabella Morra si snoda intorno al Castello di Valsinni (Basilicata) che sarà il luogo di partenza di due itinerari previsti: la via del fiume e la via del monte. Lungo i due itinerari saranno organizzate visite guidate, viaggi sentimentali, eventi e mostre.

Per informazioni: numero verde 800-020044

## A Vienna con il Cral

### Parte anche il Calcio a cinque

Partenza a razzo per il Cral del Federico II dopo la pausa estiva. L'associazione dei dipendenti dell'università dispiega una serie di iniziative sportive e ricreative con l'obiettivo dichiarato di rafforzare nella categoria senso di appartenenza e socialità.

Lanciatissimo il settore sportivo che ha dato il via l'otto ottobre alla quarta edizione del torneo di Calcio a cinque. Dodici le squadre iscritte: Pediatria Eurocopyng, MSA, Real Orto Botanico, Farmacia, Polo centrale, Atletico Orto Botanico (girone A), Aup Partenufficio, Ceda Tecnoshop, Detec, The ghosts, Alleanza Itb, G.r.i. Skodas (girone B). Si gioca sui campi del Cus di via Campagna ogni venerdì per andare avanti fino ad aprile-maggio; alla formula andata e ritorno, seguiranno la finale cui parteciperanno le prime sei classificate e i play out per le altre sei. Le prime due giornate vedono in vetta Pediatria Eurocopyng nel girone A e nel girone B l'Aup Partenufficio, team che si è aggiudicato la vittoria del torneo lo scorso anno. Nella classifica marcatori si afferma Klain (Aup) con 17 reti segnate, segue, a distanza, Ferronetti (Pediatria) con 8 goal.

A novembre dovrebbe iniziare anche il Torneo di tennis interno con la formula del girone all'italiana.

Turismo. Successo ha riscos-

so l'organizzazione del viaggio a Vienna nel week end lungo di novembre. Nel giro di una settimana sono esauriti i posti a disposizione. Tant'è che si è dovuto restringere la partecipazione al soggiorno ai soli soci Cral e alle

famiglie 'nucleari' (moglie/marito e figli) e che le aspettative di tanti in lista di attesa sono andate deluse. Il gruppo di 150 persone -proveniente da diverse facoltà dell'ateneo- parte il 29 ottobre per rientrare il 1°

### \*Riceviamo e pubblichiamo

#### Il Cral napoletano all'XI Campionato italiano universitario di corsa su strada a Camerino

"Sembrava di essere al gran salone delle feste, altro che... Camerino: successo, quindi, sfavillante, per gli atleti del Cral napoletano. Il gruppo podistico del Cral Federico II ha dato una nuova bella prova di sé, domenica 3 ottobre, anche in una disciplina dura ed impegnativa quale è quella della corsa su strada. Su un percorso di 4,500 Km. per le donne e di 8,200 Km. per gli uomini, reso durissimo dalla lunghezza e ripidità delle salite, tutti gli atleti iscritti hanno portato a termine brillantemente la propria fatica.

Un plauso per il rutilante risultato agonistico va a Patrizia Capozzi, la cui splendida prova ha trascinato l'intera squadra formata da Nunzia Garofalo, Luigi Chiurazzi, Alberto Traetta, Aldo Parlato, Antonio Russo, Antonio Monti, Claudio Mennuti, Vito Puca, Eugenio Delle Donne. Quest'ultimo strenuo ed infaticabile concorrente, ha portato a compimento la sua prova fra lo scrosciare degli applausi dei colleghi che hanno voluto partecipare anche a titolo di 'supporter' a questo successo di squadra. L'essenza stessa del Cral si manifesta proprio in questo alto senso di partecipazione che arride successi alle compagini di qualunque sport che il Circolo universitario mette in campo. Sintomatico di questo è la partecipazione di Carlo Melissa che, lasciate le scarpette bullonate, stimolato dalle richieste del responsabile del settore, ha onorato il concetto dello stare insieme sul quale il Cral è pronto a approfondire il massimo impegno. Mai come in questa circostanza si può dire: "gli assenti hanno sempre torto!". Molti altri infatti avrebbero potuto partecipare, rendendo ancor più festoso il risultato. A chi non l'ha fatto va comunque solo un ulteriore appello: "Forza Cral, venite con noi: correre è bello!".

Aldo Parlato

novembre. Particolarmente conveniente la formula: autobus fino a Roma, volo per Vienna, trasferimenti da e per l'aeroporto, sistemazione in hotel a quattro stelle con prima colazione per sole 260 mila lire per i dipendenti soci e 380 mila lire per i non soci. Ancora qualche giorno per prenotare la settimana bianca che si terrà a Pinzolo nei pressi di Madonna di Campiglio dal 22 al 29 gen-

naio. Un'opportunità per godere dello splendido paesaggio delle Dolomiti del Brenta. L'organizzazione è dell'Associazione Nazionale dei Circoli Universitari di cui è Vice Presidente il napoletano **Ciro Borrelli**. Proprio in quella occasione si svolgeranno i **Campionati Nazionali di slalom gigante**. Per informazioni su quest'iniziativa è possibile contattare **Ciro Borrelli** (081-494321), **Antonio Monti** (081-7463437), **Giuseppe Pafundi** (tel. 081-5477245). Prezzi diversificati secondo la sistemazione prescelta. In cantiere, ancora, una **strenna natalizia** per i soci. Top secret sui dettagli. Se ne riparlerà a breve. Per informazioni sulle attività del Cral: tel. 081-5477359 (uffici centrali), 081-5456369 (Il Policlinico), 081-7682500 (Ingegneria, lo sportello è aperto di martedì).



GLI ATLETI DEL CRAL

## Il Banco di Napoli premia quattro laureati del Navale, due sono stati assunti

Il 22 ottobre il Banco di Napoli ha premiato **Ivano Di Guida**, **Valter Bernardo Mottola**, **Valeria Papa** ed **Elia Prevete**, neolaureati del Navale, vincitori di quattro borse di studio di cinque milioni ciascuno, erogate agli studenti più meritevoli. La premiazione è avvenuta nel corso di una cerimonia, alla quale hanno partecipato il Rettore, **Gennaro Ferrara**, il capo dell'Ufficio Studi e Progetti del Banco di Napoli, **Francesco Saverio Coppola**, i familiari dei vincitori. Due dei quattro borsisti sono già stati assunti dalla Banca; tutti hanno svolto tesi con tutoraggio misto Banco di Napoli - Università. "Il Banco di Napoli svolge anche una funzione di promozione degli studi economico-finanziari e rappresenta un riferimento per chi voglia studiare la storia economica degli ultimi

600 anni in città", ha detto il Rettore. "Banco di Napoli, Comune e Provincia sono inoltre coloro i quali posero le basi per la nascita del Navale, nel secolo scorso - ha aggiunto. Gli stessi dirigenti del Banco portano la loro esperienza agli studenti del Navale in qualità di docenti del corso". Rivolto ai vincitori delle borse: "mi complimento e sono convinto che il premio possa aiutarvi nella futura esperienza di lavoro". Il punto di vista della Banca è stato espresso dal dottor Coppola: "il Banco di Napoli cerca di far crescere le risorse del Mezzogiorno; sono giovani capaci e meritevoli, ecco perché ne abbiamo anche assunti due. Anticipo una novità: due premi per articoli e pubblicazioni sul Mezzogiorno, inseriti nell'ambito del Premio Napoli".

Hanno naturalmente preso la parola anche i premiati. **Elia Prevete** è stato il primo ad intervenire: "ho avuto la possibilità di accedere alla **bibliografia del Banco** ed ho potuto stilare la tesi con persone competenti nella storia economica". **Ivano di Guida**, uno degli assunti: "ho già fatto esperienza all'IMI ed in Lussemburgo, poi sono tornato a Napoli. Ringrazio la professoressa **Calvelli** ed il professor **Porzio** per le competenze scientifiche. Mi piacerebbe che si creasse una associazione dei laureati del Navale come alla Bocconi. Sarebbe importante per creare opportunità e valorizzare i nostri laureati in Italia ed all'estero". Il microfono è passato a **Valeria Papa**: "al centro studi ho svolto una esperienza molto bella. Il dottor **Squeo** mi ha insegnato una eccellente



GLI STUDENTI PREMIATI

metodologia di studio in un campo nuovo, nel quale c'è poco materiale bibliografico". Ha raccontato le sue esperienze lavorative: "ho collaborato con un giornale economico che si occupa di banche e due mesi con una banca estera". Ha aggiunto: "per le donne, al Nord, 23-24 anni è già un limite di età oltre il quale si è considerate fuori mercato. Io

ne ho 29, dunque per molte aziende sono anziana". Il quarto premiato era **Valter Mottola**: "ho collaborato al Piano strategico di una piccola banca locale ed oggi sono dottore commercialista". La professoressa **Calvelli**, nel suo intervento, ha espresso un rammarico: "tanti nostri bravi laureati oggi sono al Nord; sono ricchezze che perde il Meridione".



Economia e Commercio, Giurisprudenza, Scienze Politiche, Architettura, Matematica: queste le lauree dei partecipanti al **Master in Public Management** attivato per la prima volta, quest'anno, da Stoà. "Le lezioni sono iniziate il 4 ottobre", ricorda **Anna Pireddu**, la quale fa parte del coordinamento del Master insieme ad **Annarita Crisciello** ed **Antonio Fisichella**. "Sono stati ammessi al corso cinquanta laureati, al termine di una selezione particolarmente dura; il livello medio dei candidati era infatti davvero buono". Sotto il profilo della provenienza geografica, naturalmente, la maggior parte dei cinquanta partecipanti al Master - di cui è direttore scientifico il professor **Mauro Calise** - sono campani. Ci sono peraltro anche pugliesi, siciliani e molisani. "Il progetto culturale del Master è quello di formare figure professionali estremamente qualificate che possano lavorare nell'ambito della **Pubblica Amministrazione**, ma anche che siano in grado di curare per le aziende del settore dei rapporti con la **Pubblica Amministrazione**", spiega **Pireddu**. "Professionisti - aggiunge - capaci di passare dal pubblico al privato e viceversa". Un obiettivo ambizioso, dunque, che ha alcuni precedenti a livello internazionale, a cominciare dalla prestigiosissima ENA

## A Stoà si formano i manager della Pubblica Amministrazione SI PERFEZIONERANNO A BOLOGNA

che da decenni sforna i migliori quadri della Pubblica Amministrazione francese. Coerentemente con questi progetti, il Master in Public Management propone un percorso duro, costituito da teoria, seminari, incontri e lavoro

sul campo. Spiega **Pireddu**: a gennaio, i ragazzi partiranno per **Bologna**. "Vanno alla **SPISA**, la Scuola di Specializzazione in Amministrazione Pubblica attivata presso l'Università di Bologna. Sarà per loro una full immersion sul

governo locale. Approfondiranno il **Diritto Amministrativo** ed avranno contatti con la più avanzata realtà della **Pubblica Amministrazione**". Nella miglior tradizione di Stoà, gli stage. "Il Master prevede 400 ore di stage, che i ragazzi

svolgeranno in dieci settimane, per un totale di circa cinquanta giorni complessivi. Si svolgeranno in Italia ed anche all'estero, nell'ambito di amministrazioni locali e di amministrazioni centrali". E' dunque un impegno non da poco, quello che hanno iniziato ad affrontare i partecipanti al Master. Per superare con disinvoltura le inevitabili difficoltà, possono contare su **Valeria Campidoglio**, la quale svolge la tutorship di aula, facendo da interfaccia tra i ragazzi ed il coordinamento.

## MBA. Sono cominciate le lezioni

### Economisti ed ingegneri la maggioranza degli ammessi

Tredici laureati in Ingegneria, ventotto in Economia, uno in Scienza della Comunicazione, uno in Giurisprudenza, due in Filosofia, due in Lingue e letterature straniere, tre in Sociologia: questa la composizione della classe del Master in Business Administration (MBA), le cui lezioni sono iniziate il 4 ottobre. Il dottor **Marco Ferretti**, del coordinamento Master, spiega come si sono svolte le selezioni: "i candidati sono stati esaminati da una commissione mista formata da Stoà e da rappresentanti di varie aziende nazionali ed internazionali. All'orale sono stati convocati **200 candidati**; **50 gli ammessi al corso**. Quarantadue di loro hanno un voto di laurea compreso tra 106 e 110 e lode; otto, invece, tra 101 e 105. **Peralto il voto di laurea è uno soltanto degli aspetti che**

vengono presi in considerazione. Noi non prendiamo nessuno il cui profilo non abbia il gradimento dei rappresentanti in Commissione dell'azienda". Anche il Master in Business Administration basa una parte importante della preparazione impartita agli allievi sulle testimonianze di esperti aziendali e manager. "Partiranno a fine novembre, quando i ragazzi avranno già affrontato **Organizzazione, Produzione, Strategia, Marketing e Counting**. Questo affinché gli allievi ne traggano il maggior profitto possibile". I **Project work**, invece, si svolgeranno a fine corso. Rappresentano una occasione di verificare empiricamente le competenze acquisite, lavorando in azienda. Per la gran parte degli allievi Stoà i **Project work** rappresentano un ponte verso l'occupazio-

ne; spesso le aziende dove hanno svolto questa sorta di tirocinio li assumono. Su **46 allievi dello scorso anno**, per esempio, **trentasei** lavorano già presso aziende interessanti, operanti a livello

nazionale ed internazionale. Referente scientifico del Master è il professor **Marcello Lando Paolo Barbato** si occupa del coordinamento aula; **Daniela De Gregorio** dei rapporti con le aziende.

SERVICES BY DAIMLERCHRYSLER

Students!

Go Global

The International Internship-Program at debis

Apply now!

Work in challenging projects in foreign countries. In one of our various debis locations around the world. First check out the positions on our website, then apply. Convince us: With initiative, advanced language skills, profound business knowledge and intercultural sensibility.

Get up - Go Global!

View our current internship openings at [www.debis.com](http://www.debis.com)

LA FACOLTÀ SI PRESENTA ALLE MATRICOLE

Primo e secondo Corso di Laurea

## Per ora tutti insieme

A dicembre la consegna della nuova sede in via Marina

Una consueta folla di giovanissimi ha preso d'assalto l'Aula Coviello dell'Edificio Marina martedì 19 ottobre in occasione della presentazione della facoltà alle matricole. Nell'introdurre la discussione sul corso di studi, il Preside **Luigi Labruna**, supportato dalle parole di alcuni professori invitati all'happening - al banco dei relatori c'erano i professori **Francesco Salerno**, **Luigi Di Lella**, **Carlo Amirante**, **Lucio De Giovanni**, **Generoso Melillo** e **Bruno Jossa** ed il rappresentante degli studenti **Vittorio Pietropinto** - ha inteso subito rassicurare i ragazzi sul fatto che il nascente secondo Corso di Laurea in Giurisprudenza sarà **speculare** ed **"avrà pari dignità"** con il primo. Il Preside ha poi continuato il suo appassionato intervento elogiando i corsi di Giurisprudenza attivi negli altri atenei napoletani e dando consigli ed indicazioni (ha parlato anche, in prospettiva futura, dei progetti Erasmus di scambi con l'estero) ai ragazzi che invece siano realmente determinati ad entrare a far parte del **"corso scelto di studenti di Giurisprudenza della Federazione II"**.

la parola in qualità di presidente della Commissione didattica. Il docente di Economia Politica ha parlato del lavoro svolto fin qui dall'organo da lui presieduto complimentandosi con gli studenti che hanno offerto un valido e fattivo aiuto per la riuscita degli obiettivi prefissati ed augurandosi che la commissione sia sempre più l'organo degli studenti.

Dopo un intermezzo offerto dalle parole di presentazione spese da un rappresentante dei ragazzi del progetto Porta è stata la volta del professor Amirante che ha esortato i ragazzi a preoccuparsi molto della fase post-universitaria, oltre che di quella universitaria logicamente. **Avere contatti internazionali e conoscere bene le lingue straniere** sono due capisaldi incrollabili della formazione del giurista del 2000 secondo il docente di Diritto Costituzionale.

## Gli studenti e le riforme

Esauriti i veloci saluti ed

auguri degli altri docenti la parola è passata agli studenti. Nell'ambito di un'assemblea al termine della presentazione della facoltà alle matricole - seguita da pochissimi presenti - si sono succeduti al banco, e alla parola, i rappresentanti degli studenti, i membri di Elsa Napoli e un delegato del collettivo studentesco di Giurisprudenza in lotta contro le riforme universitarie giudicate inique. I rappresentanti, per bocca del presidente del Consiglio degli studenti di Facoltà **Vittorio Pietropinto**, ma anche di **Ciro Bonajuto**, **Rosario Cefalo**, **Peppone D'Angelo**, **Antongiuseppe Esposito** e **Mario Gaudieri** hanno aperto un dibattito che ha toccato alcuni punti nevralgici dei grandi cambiamenti che stanno riguardando gli studi di Giurisprudenza in questi mesi. Idoli polemici sono stati la riforma universitaria e le scuole forensi. Più o meno sulla stessa lunghezza d'onda anche i ragazzi del Collettivo che, però, hanno trovato il modo di polemizzare con i rappresentanti, od alcuni di loro, accusandoli di scarsa presenza e di conseguenza scarso impegno nella



LA PRESENTAZIONE DI GIURISPRUDENZA

risoluzione delle questioni di più stretto interesse degli studenti. In sala erano presenti anche **Icaro**, formazione voluta dall'ex presidente del Consiglio degli studenti **Genny Tortora**.

## Le attività di Elsa

Per chiudere un saluto è stato portato anche da **Fabio Maurano**, presidente di Elsa Napoli, che ci ha anche anticipato alcune delle gustose novità che attendono gli associati nei prossimi mesi. Oltre i consueti corsi di **informatica** giuridica (uno per 40 persone è iniziato da poco) e, si spera, di **inglese giuridi-**

co, Elsa si sta prodigando per organizzare un ciclo di **tre conferenze** (una a gennaio, una a febbraio ed una a marzo) sul Diritto dell'informatica, materia di grande attualità. Qualche anticipazione l'abbiamo avuta anche in riferimento al prossimo **scambio bilaterale** con l'estero, previsto per la stagione estiva, che dovrebbe realizzarsi con l'Università di Helsinki (Finlandia). Per le attività extrauniversitarie va invece segnalato che dal 10 novembre partiranno i **"Mercoledì dell'Elsa"**, **serate 'danzanti'** al locale Pop Art di via Sedile di Porto. Per saperne di più ci si può comunque collegare al **sito internet** nuovo di zecca: [www.elsanapoli.unina.it](http://www.elsanapoli.unina.it).

Marco Merola

## A febbraio la bouvette

A loro Labruna ha anche annunciato, dissipando così i dubbi di molti sullo stato dei lavori della nuova sede del secondo Corso in via Marina, che **"almeno fino a dicembre tutte le cinque cattedre del primo anno faranno lezione all'Edificio Marina di via Porta di Massa"**. L'impressione è che si scapolerà la sosta per le vacanze natalizie, così che la nuova sede sarà consegnata direttamente con l'inizio dell'anno nuovo. In ogni caso, ufficialmente, il **4 dicembre** è il giorno in cui dovrebbe terminare l'**ultima fase dei lavori** della nuova sede consistente nella sistemazione degli arredi interni. Un'altra buona notizia: a gennaio o al massimo febbraio sarà pronta anche la tanto agognata **bouvette** per cui già da qualche giorno si sta lavorando sulle terrazze dell'Edificio Marina. Concluso l'intervento di Labruna, è stata la volta del professor Jossa che ha preso

## L'ANNO Cattedre e professori

Breve e senza novità di grande interesse il Consiglio di Facoltà del 18 ottobre. Si è discusso praticamente soltanto dei contratti per le attività complementari da stipulare per coprire gli insegnamenti e le cattedre più carenti di personale docente (soprattutto le cattedre che si sposteranno al secondo corso). Una ventina in tutto i posti assegnati ai ricercatori ed aspiranti collaboratori di cattedra di cui una metà circa destinati al secondo corso di laurea. Quel che può risultare utile è ripetere, ad uso delle matricole, la divisione in cattedre ed i relativi professori di tutti gli insegnamenti del primo anno. Le cattedre sono queste: I (lettere D-E); II (lettere L-P); III (lettere Q-Z); IV (lettere A-C); V (lettere F-K).

## ED ECCO GLI INSEGNAMENTI ED I PROFESSORI.

- **Diritto Costituzionale:** I Scudiero; II Amirante; III Tesauro; IV Cocozza; V Stajano.
- **Filosofia del diritto:** I e V Capozzi; II Chiodi; III D'Avack; IV Marino.
- **Istituzioni di diritto privato:** I Piazza; II Quadri; III Di Prisco; IV Bocchini; V Vittoria.
- **Istituzioni di diritto romano:** I Melillo; II Giuffrè; III Di Lella; IV Di Salvo; V Palma (nuovo).
- **Storia del diritto romano:** I Salerno; II Spagnuolo Vigorita; III De Giovanni; IV Amarelli; V Masi.

Eureka   
LA LAUREA

580.04.74

Preparazione agli esami universitari  
Anche per un solo esame

- **Lezioni individuali** dalle ore 9.00 alle 21.00
- **Docenti specializzati** nelle singole cattedre
- **Pianificazione dello studio**
- **Verifiche pre-esame**
- **Corsi di Memorizzazione**

Napoli - P.zza Municipio, 84 Tel. 081.5800474  
Salerno - via F. Galdo, 5 Tel. 089.255198

# - 8 NOVEMBRE - iniziano i corsi a Giurisprudenza

## I ANNO

### 1° CORSO DI LAUREA

• **II cattedra** (studenti il cui cognome è compreso nel gruppo di lettere L-P): lunedì, martedì, mercoledì dalle ore 9.00 alle 14.00, inizio lunedì 8 novembre

• **III cattedra** (studenti il cui cognome è compreso nel gruppo di lettere Q-Z): lunedì, martedì, mercoledì dalle ore 9.00 alle 14.00, inizio lunedì 8 novembre

• **IV cattedra** (studenti il cui cognome è compreso nel gruppo di lettere A-C): giovedì, venerdì, sabato dalle ore 9.00 alle 14.00, inizio giovedì 11 novembre

### 2° CORSO DI LAUREA

• **I cattedra** (studenti il cui cognome è compreso nel gruppo di lettere D-E): giovedì, venerdì, sabato dalle ore

9.00 alle 14.00, inizio giovedì 11 novembre

• **V cattedra** (studenti il cui cognome è compreso nel gruppo di lettere F-K): giovedì, venerdì, sabato dalle ore 9.00 alle 14.00, inizio giovedì 11 novembre.

## II ANNO

• **I cattedra** (studenti il cui cognome è compreso nel gruppo di lettere O-Z): lunedì, martedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle 14.00, inizio lunedì 8 novembre, Aula De Sanctis. Economia Politica: lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 13.00 alle 14.00.

• **II cattedra** (studenti il cui cognome è compreso nel gruppo di lettere A-D): lunedì, martedì, mercoledì dalle ore 9.00 alle 14.00, inizio lunedì 8 novembre, Aula Fadda

• **III cattedra** (studenti il cui

cognome è compreso nel gruppo di lettere E-N) martedì, mercoledì, giovedì dalle ore 9.00 alle 14.00, inizio giovedì 11 novembre, Aula Arcoletto.

Per il solo insegnamento di **Diritto Commerciale** per l'anno accademico 1999/2000 la ripartizione della quattro cattedre è la seguente:

**I cattedra** (studenti il cui cognome è compreso nel gruppo di lettere O-R), lezioni lunedì, mercoledì, venerdì ore 12.00.-13.00, Aula De Sanctis, 11.

**II cattedra** (studenti il cui cognome è compreso nel gruppo di lettere S-Z), lezioni: lunedì, martedì, mercoledì ore 12.00-13.00, aula Fadda

**III cattedra** (studenti il cui

cognome è compreso nel gruppo di lettere A-B) lezioni martedì e giovedì ore 13-14.00 aula De Sanctis, venerdì ore 13.00-14.00 Aula Arcoletto

**IV cattedra** (studenti il cui cognome è compreso nel gruppo di lettere E-N) martedì e mercoledì ore 9.00 - 10.00 aula Arcoletto, giovedì ore 9.00-10.00 aula Fadda

## III ANNO

**I cattedra** (studenti il cui cognome è compreso nel gruppo di lettere O-Z) lunedì, mercoledì e giovedì dalle ore 9.00 alle 14.00 inizio lunedì 8 novembre, aula Cicala

**II cattedra** (studenti il cui

cognome è compreso nel gruppo di lettere A-D) martedì e venerdì dalle ore 13.00 alle 14.00 inizio martedì 9 novembre aula Cicala giovedì aula De Sanctis

• **III cattedra** (studenti il cui cognome è compreso nel gruppo di lettere E-N) lunedì, giovedì, venerdì dalle ore 9.00 alle 14.00, inizio lunedì 8 novembre aula Arcoletto. Diritto penale mercoledì giovedì e venerdì aula 9 (Ottagono).

## IV ANNO

• **I cattedra** (studenti il cui cognome è compreso nel gruppo di lettere A-L) lunedì, martedì, mercoledì dalle ore 9.00 alle 14.00, inizio 8 novembre, aula 6

• **II cattedra** (studenti il cui cognome è compreso nel gruppo di lettere M-Z) Procedura penale lunedì, martedì mercoledì dalle ore 9.00 alle 10.00 inizio lunedì 8 novembre aula 9 (Ottagono). Diritto Ecclesiastico lunedì, martedì, mercoledì aula 6, inizio 8 novembre. Scienza delle finanze e diritto finanziario martedì, giovedì Aula 9 (Ottagono) dalle ore 13.00 alle 14.00, mercoledì dalle ore 11.00 alle 12.00



STUDENTI IN SEGRETERIA

## I MANUALI

Testi di studio organici e sistematici che si rivolgono ad un pubblico di livello universitario e, per il panorama dottrinario e giurisprudenziale che presentano, sono utilizzabili sia come manuali istituzionali, sia come testi di approfondimento.

1 • Diritto del lavoro	L. 30.000
4 • Diritto amministrativo	L. 48.000
5 • Istituzioni di diritto privato - diritto civile (con CD - ROM)	L. 30.000
10 • Diritto sindacale	L. 28.000
11 • Istituzione di diritto pubblico	L. 28.000
16 • Legislazione e previdenza sociale	L. 30.000
18 • Diritto della navigazione (marittima e aerea)	L. 28.000
24 • Diritto delle assicurazioni private	L. 30.000
46 • Diritto internazionale pubblico	L. 30.000
47 • Diritto delle Comunità europee	L. 38.000



## CODICI

Prezzo contenuto, aggiornamento costante, carattere ben leggibile, scelta di leggi complementari che tengono conto dei programmi universitari, indici analitici articolati e numerosi richiami che facilitano la consultazione.

504 • Codice civile (con CD - ROM)	L. 28.000
506/6 • Codice amministrativo	L. 90.000
509 • Codice del lavoro	L. 55.000
511 • I quattro codici	L. 70.000
516 • Codice del diritto e delle organizzazioni internazionali	L. 36.000
519 • Codice tributario	L. 100.000



## COMPENDI

I Compendi si differenziano dai volumi della collana Manuali per:

- un numero di pagine ridotto;
- un linguaggio immediato che, privo di digressioni dottrinali e note giurisprudenziali, descrive l'essenza degli istituti;
- una maggiore attenzione agli argomenti più frequentemente oggetto di domande d'esame.

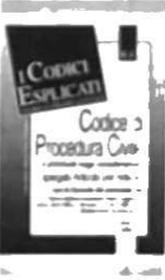
1/2 • Compendio di diritto del lavoro	L. 18.000
4/1 • Compendio di diritto amministrativo	L. 30.000
5/3 • Compendio di diritto civile	L. 20.000
6/3 • Compendio di diritto commerciale	L. 26.000
11/2 • Compendio di diritto pubblico	L. 22.000
13/1 • Compendio di contabilità pubblica	L. 22.000
14/2 • Compendio di diritto tributario	L. 28.000
47/4 • Compendio di diritto comunitario	L. 25.000



## CODICI ESPLICATI

I Codici Esplicati, spiegati e annotati articolo per articolo, soddisfano le reali esigenze dello studente, proponendosi come testo alternativo che media tra l'impostazione eccessivamente teorica del manuale e la semplice sequenza delle disposizioni normative.

E1 • Codice civile esplicito	L. 50.000
E1/A • Leggi civili esplicate	in prepar.
E1/B • Codice delle leggi commerciali esplicate	L. 50.000
E2 • Codice di procedura civile esplicito	L. 55.000
E5 • La Costituzione esplicita	L. 18.000
E6 • Tuir esplicito (Testo unico delle imposte sui redditi)	L. 42.000
E7 • Codice del diritto internazionale privato	L. 20.000



**ESSELIBRI S.p.A.**

<http://www.simone.it>

EDIZIONI GIURIDICHE  
**SIMONE**

# La Commissione Didattica al lavoro con i docenti del primo anno

Come era previsto l'ultima seduta della Commissione Didattica di Giurisprudenza ha avuto come protagonisti principali alcuni professori delle materie del primo anno. La discussione verteva su un argomento che ormai già da qualche tempo polarizza l'attenzione dell'organo presieduto dal professor **Bruno Jossa**: i programmi d'esame.

Tagliarli? Quanto tagliarli? Come tagliarli? le questioni sulle quali i docenti più direttamente interessati (quelli del primo anno, appunto) sono stati chiamati a dire la loro. I professori **Settimio Di Salvo, Masi, Carlo Amirante, Michele Scudiero, Luigi Di Lella, Generoso Melillo e Francesco Amarelli** si sono dunque espressi sostanzialmente a favore di una 'sforbiciata' ai loro programmi (giudicati o troppo lunghi o troppo difficoltosi o entrambe le cose) pur se con qualche riserva. Dalle loro parole è trasparso comunque compiacimento ed approvazione per quanto fatto soprattutto dai rappresentanti degli studenti, autori di un documento analitico (di cui Ateneapoli ha già parlato) giudicato valido proprio allo scopo di

studiare le modalità di eventuali decurtazioni dei programmi d'esame. Gli interventi dei docenti sono risultati particolarmente interessanti in quanto hanno affrontato delle questioni annose sulle quali da tempo, per la verità, la facoltà si sta interrogando senza essere però ancora riuscita a darsi una risposta. Il professor Di Salvo ha parlato principalmente del problema della 'disaffezione' dei ragazzi allo studio, un male che si porterebbero dietro fin dalle scuole e che non può che ripercuotersi negativamente anche quando si tratta di applicarsi sui testi universitari. Il professor Amirante ha invece lanciato una proposta 'subliminale' che se raccolta potrebbe costituire la svolta didattica forse più attesa a Giurisprudenza: la **semestralizzazione dei corsi**. Questo dispositivo permetterebbe forse un più razionale ridimensionamento anche dei programmi d'esame. Il professor Scudiero si è invece concentrato molto sulle cause della mortalità studentesca nella nostra facoltà. Bypassando momentaneamente la discussione sulla vastità dei programmi (giudicata "secondaria rispetto ad altre cause")

il docente di Diritto Costituzionale ha puntato il dito contro l'**inadeguatezza dei sistemi scolastici**, il tipo di studi compiuti da chi si iscrive a Giurisprudenza (decisiva soprattutto la mancanza di studi classici di latino e greco) e la **spaventosa media-laurea** fatta innalzare dai fuoricorso storici, per spiegare l'alto tasso di abbandono degli studi che si registra a Legge. Meno categorico e forse più moderato è apparso il professor Amarelli che ha distribuito alcune delle colpe dei ritardi nelle lauree degli studenti di Giurisprudenza anche ai professori. I **docenti**, secondo il cattedratico di Storia del diritto Romano, dovrebbero essere **più responsabili nello stilare i propri programmi d'esame**, permettendo che un ragazzo non tolga eccessivo tempo ad una materia per concentrarsi solo su un'altra e possa dare tutti gli esami alla fine dei corsi. Amarelli ha battuto molto sul fatto che la facoltà debba dare agli studenti gli strumenti necessari per conoscere le materie del diritto, non pretendere che questi sappiano tutto. Interessante anche il pensiero del professor Melillo che ha addirittura proposto una **'personalizzazione' del programma d'esame**. Vale a dire la possibilità che uno studente, in base alle proprie conoscenze pregresse o ai propri interessi, possa concordare con il docente il programma così da preparare anche



LA NUOVA SEDE DI GIURISPRUDENZA

con più trasporto emotivo gli argomenti di cui poi dovrà riferire in sede d'esame. Come sempre la questione è lanciata, ora si tratta di attendere sviluppi. Di programmi si tornerà a parlare il 2 novembre quando è previsto il secondo round.

Marco Merola

## Nuovo Dipartimento Sclafani direttore

È nato a Giurisprudenza un nuovo Dipartimento. Si chiama Dipartimento di Scienze Penali, Criminologiche e Delinquenziali. È nato da tre mesi sulla storia e l'esperienza dell'Istituto di Diritto e Procedura Penale diretto per decenni dal prof. **Vincenzo Patalano**. A dirigerlo, all'unanimità, è stato scelto il prof. **Francesco Sclafani**, 55 anni, self made man figlio di tassista, una carriera tutta in prima linea: assistente ordinario dal 1971 in Antropologia Criminale, assistente del celebre prof. Alfredo Paoletta "vanto della criminologia italiana" -afferma- ucciso dalle Brigate Rosse, e del prof. Bruno Pannain; professore associato dal 1983 e da sempre in prima linea nelle battaglie per i diritti dei professori associati che lo elessero loro rappresentante nel Consiglio di Amministrazione del Federico II per due mandati; da molti anni membro della CGIL università. È fra i pochi professori associati a dirigere un dipartimento, merito della sua esperienza, certamente, di un carattere cordiale ma deciso, ma anche del fatto che è fra i non numerosi docenti impegnati "a tempo pieno della facoltà". Lui si schiama: "si è trattato di una normale disponibilità. Mi è stato chiesto, l'ho data". Il professore, docente di

Criminologia, è un esperto di fenomeni mafiosi e criminali nei paesi dell'est, ma anche di Grecia e Tunisia e del fenomeno del riciclaggio. Scientificamente vanta oltre 80 lavori, articoli, saggi e pubblicazioni, anche su delinquenza minorile e penitenziaria. Studi che gli hanno valso per oltre 20 anni il titolo di Consigliere onorario della sezione minorenni della Corte d'Appello di Napoli. Il Dipartimento è forte di 13 professori (tra ordinari ed associati tra cui il prof. **Riccio**, membro del CSM) ed una quindicina tra ricercatori ed assistenti confermati e non. Più due docenti in arrivo.

**Il programma.** "L'impegno del Dipartimento sarà tutto

proiettato al potenziamento di spazi, personale e strutture per la ricerca e la didattica. Fra i primi adempimenti il trasferimento nel nuovo edificio che la facoltà di Giurisprudenza prenderà in via Marittima per la sede del secondo corso di laurea. E l'arrivo di due nuovi illustri docenti (in pratica un ritorno) da Salerno: il prof. **Sergio Minucci**, per Diritto Penale, un grosso studioso di scuola tedesca e il prof. **Andrea Dalia**, anch'egli per Diritto penale. Si tratta di due noti e qualificati professori che andranno a rinforzare l'area del diritto comparato, europeo e internazionalistico. Si arricchirà insomma il confronto con l'Europa".



IL PROF. SCLAFANI



Azienda speciale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Napoli



Fondo Sociale Europeo

Nell'ambito del P.O.M. Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. "940026/1/1", il Cesvitec realizza i seguenti corsi di formazione, rivolti, ciascuno, a 18 allievi residenti in Campania, laureati, con età inferiore a 27 anni e con posizione militare compatibile con la frequenza:

**Tecnici dell'informazione telematica (600 ore)**  
**Operatori dell'innovazione nelle pmi (600 ore)**

destinati a giovani disoccupati

**Tecnici ambientali (600 ore)**

destinato a disoccupati di lunga durata

I corsi sono a frequenza obbligatoria e saranno articolati in moduli di formazione in aula, esercitazioni e stages aziendali. Gli allievi che avranno frequentato i corsi per almeno i 5/6 del monte ore totale riceveranno una indennità commisurata alle ore di effettiva presenza. **Le domande** dovranno pervenire al CESVITEC entro le ore 12.00 del 15/11/1999.

Per ulteriori informazioni e per il ritiro del fac simile di domanda rivolgersi a:

**Cesvitec Corso Meridionale, 58 - 80143 Napoli**  
**tel. 081.20.38.62 - 081.760.78.07 - 081.553.59.17**  
**sito internet: cesvitec.it**

**Spazi studio ai limiti della vivibilità; aule piccole, buie e senza riscaldamento da un lato. Una mensa funzionante; novità nella didattica per agevolare il percorso degli studenti dall'altro. Pochi punti alle tesi**

## ☹ Agraria, una facoltà in chiaroscuro

Che la Facoltà di Agraria debba andare via dalla Reggia di Portici sembra assodato. Taluni - amministrazione e cittadini porticesi, studenti - vedono per essa un futuro in altro sito, ma sempre nel capoluogo vesuviano. Altri - il rettore Tessitore ed i firmatari dell'accordo di programma - sostengono invece che la facoltà debba avere idonea collocazione a Scampia, nell'ambito del Polo delle Scienze della Vita. Quale che sia il futuro a medio e lungo termine, gli studenti attualmente iscritti ad Agraria soffrono non pochi disagi legati all'inadeguatezza ed alla fatiscenza di alcune strutture. "Le possibilità di intervenire sono talvolta limitate dall'esistenza di precisi vincoli architettonici, ma magari qualche sedia in più e qualche tavolo li si sarebbe anche potuti acquistare", sottolinea **Stefano Pascucci**, rappresentante in Consiglio degli Studenti di Ateneo.

Le aule della facoltà sono in parte ricavate a **palazzo Mascabruno**: capienti, con sufficienti posti a sedere, offrono la possibilità di seguire le lezioni in condizioni accettabili. Diverso il discorso per quanto concerne le aule della **vecchia struttura**, quella che ospita anche la maggior parte dei Dipartimenti. Sono **piccole**; in alcune **manca il riscaldamento** e sono anche piuttosto **buie**, come assicura chi le frequenta almeno tre volte la settimana. "La luce è poca", riferisce per esempio **Marco**, 20 anni, che è passato ad Agraria da Ingegneria di Fisciano. "Noi restiamo qui fino alle 18.00 ed in inverno è

*dura, anche perché alcune aule sono prive di riscaldamento".* Che un problema di aule esista, lo conferma **Nunzio Fiorentino**, 18 anni, iscritto al secondo anno. "Lo ha riconosciuto lo stesso preside - sottolinea - Il fatto è che abbiamo perso anche alcuni spazi al primo piano, che sono stati adibiti a museo". Fisica è la lezione più affollata del primo anno e si svolge a palazzo Mascabruno. "Problemi particolari non ce ne sono, perché l'aula è grande. Diverso il discorso per **Genetica**: l'aula non contiene tutti gli studenti e c'è chi segue in piedi, o addirittura resta fuori", spiega Fiorentino. Conferma **Alessandro De Vivo**: "quest'anno le lezioni di Genetica sono particolarmente affollate, forse perché segue anche chi non ha dato l'esame lo scorso anno o non lo ha superato. I posti a sedere non sono sufficienti". Lascia alquanto a desiderare anche la situazione delle **aule studio**. Non sarebbero neanche poche, se è vero che gli iscritti ad Agraria non sono moltissimi. Il problema è che la loro condizione è nella maggior parte dei casi quella che si può notare nella foto pubblicata: sedie in plastica con abbozzo di schienale, illuminazione scarsissima, tavoli sgangherati, séparé improvvisati ed inadatti a garantire condizioni idonee allo studio ed alla concentrazione. Anche l'ubicazione lascia talvolta a desiderare: alcune sono infatti sistemate nel mezzo di corridoi che - assicura qualche studente - in inverno garantiscono una ventilazione poco propizia

alla salute. In estate, invece, le elevate temperature sconsigliano l'uso dei tavolini e delle sedie allestiti all'aperto, sul terrazzo. Qualcosa, però, sta per cambiare in meglio. Altri spazi per lo studio sono stati ricavati recentemente in **biblioteca**. Un capitolo dolente è quello dei **servizi igienici**. Sono due per tutta la facoltà e non certamente tenuti in ottime condizioni. Gli igienici di quello dei maschi, per esempio, funzionano solo in parte; un lavandino sui due installati è fuori uso. Il problema potrebbe essere risolto - lo sperano in molti - non appena sarà ultimata la messa punto dei nuovi bagni, attualmente in via di completamento.

### Impalcature eterne Igienici carenti

Chi faccia un giro per la facoltà, peraltro, resta sorpreso anche da altri particolari: **impalcature eterne** - "stanno lì da otto anni" ricorda Pascucci - , controsoffittatura sfondata da tempo senza che nessuno provveda ad intervenire. I **laboratori** sono ovviamente ricavati in strutture originariamente previste per tutt'altro scopo, con i disagi intuibili. Una lettera pervenuta in redazione parla addirittura di "esercitazioni in laboratori chimici ed alimentari virtuali, con strumenti inesistenti ma visti in fototessera".

**Giuseppe Mele**, un altro dei rappresentanti degli studenti, la vede un po' meno nera,

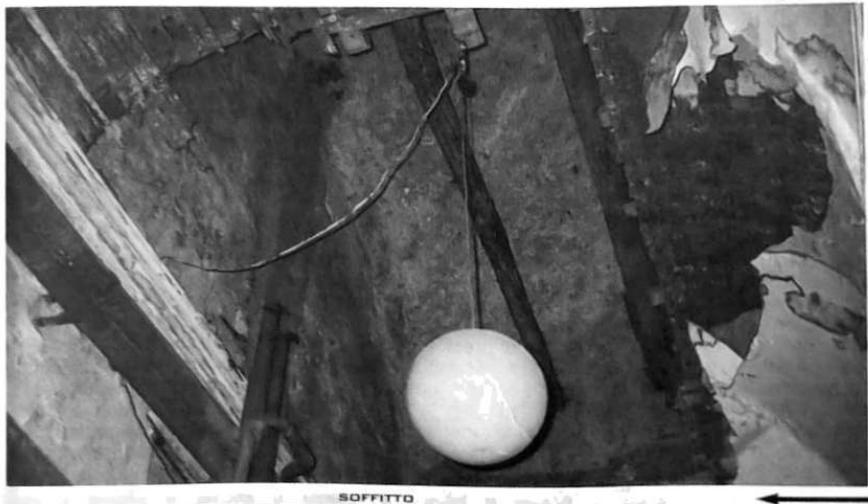


AULA STUDIO

ma non risparmia critiche. "Le attrezzature sono state acquistate, ma nella maggior parte dei casi sono state portate all'interno dei dipartimenti, perché dicono che è meglio garantita la loro conservazione. I professori ci consentono di esercitarci nei dipartimenti, a piccoli gruppi". Reperti biologici vegetali ed animali ormai tanto vecchi da renderne inutile lo studio? "In qualche caso è vero", risponde Mele. Problemi di corse tra la reggia, il bosco e gli istituti, spesso ad orari impossibili, con **sovraposizione di corsi**? "Le lezioni iniziano presto, anche alle otto di mattina, ma questo lo si mette in conto", rileva Nunzio Fiorentino. "Piuttosto direi che le esercitazioni iniziano spesso alle 14.00 e non sempre abbiamo il tempo per recarci a mensa". Situata ad una decina di minuti a piedi dalla facoltà, quella di Agraria funziona. I posti a sedere sono circa ottanta e la qualità del cibo è unanimemente definita accettabile. Gli studenti possono optare per un veloce panino oppure per un pasto completo. Unico inconveniente: talvolta i tempi di attesa in fila sono un po' lunghi. Da questa constatazione trae spunto Alessandro De Vivo per lanciare una proposta interessante: "perché non differenziare le due file, evitando a chi debba prendere solo un panino di aspettare con chi, invece, si accinge ad un pasto completo?". E' dunque una facoltà in chiaroscuro, quella che da poco ha iniziato il nuovo anno accademico. Con alcune

importanti novità sotto il profilo della didattica. La sottolinea Stefano Pascucci: "Biologia animale è stato spostato dal primo al secondo anno; Istituzioni di Economia è passato invece al primo. Per alleggerire il carico didattico del terzo anno, particolarmente gravoso, è stato anticipato al secondo semestre del secondo anno l'esame di Zootecnia. Fino ad ora, inoltre, per superare lo sbarramento tra il primo ed il secondo anno era necessario aver superato tutti gli esami del primo, vale a dire cinque. Da quest'anno, invece, ne sono sufficienti quattro". Sono state dunque accolte, almeno in parte le istanze degli studenti e dei loro rappresentanti. "Ci auguriamo sia il preludio ad un generale cambiamento del ciclo didattico", prosegue Pascucci. "Al quarto anno, per esempio, andrebbe modificata la contemporanea presenza nello stesso semestre di Entomologia e di Patologia vegetale, due tra le discipline più pesanti dell'intero corso di laurea". Sotto accusa finisce adesso l'abitudine delle Commissioni di tesi di laurea di assegnare raramente più di due o tre punti al candidato, che in pratica preclude il 110 e lode anche a chi abbia la media del 28. Gli studenti chiedono in proposito una inversione di rotta al preside Carmine Noviello, da oltre vent'anni al comando di Agraria, riconfermato nel mandato appena qualche mese fa.

Fabrizio Geremica



SOFFITTO

## INGEGNERIA CHIMICA HA Un nuovo Presidente

E' il prof. Piero Salatino,  
docente di Impianti chimici

Dal primo novembre il professor **Piero Salatino** subentrerà ufficialmente al professor Guido Greco, il cui mandato è scaduto, nella carica di Presidente del Corso di Laurea in Ingegneria Chimica. Nato in Molise, ma napoletano a tutti gli effetti, il docente anticipa alcune delle priorità che ritiene di dover affrontare nel corso dell'espletamento del suo mandato. "Innanzitutto direi che dobbiamo arrivare attrezzati alla riforma degli studi universitari, della



IL PROF. SALATINO

quale ancora non ci sono peraltro chiare le condizioni del contorno. Dobbiamo dunque allenarci mentalmente a ripensare l'intero Corso. Inoltre, in una fase in cui la suddivisione tra i vari Corsi di Laurea sarà meno rigida, noi dovremo da un lato essere in grado di illustrare con precisione agli studenti quale sia l'offerta didattica che proponiamo, in quanto Ingegneria Chimica; dall'altro lato dobbiamo tastare il polso a valle, per capire quali siano le esigenze che ha il mondo produttivo". In questi mesi in cui tante ipotesi circolano, è corsa anche quella di una laurea di primo livello in Ingegneria senza la chimica. Il predecessore di Salatino, Guido Greco, definì tout court quest'ipotesi "un'idiozia". Il neo presidente è più diplomatico, ma altrettanto chiaro: "sarei molto prudente nel ridurre la presenza della Chimica tra le materie di base, tra i mattoni che formano un buon ingegnere. Posso immaginare una rivisitazione dei contenuti di base della chimica, uno snellimento, a patto che questo rientri in un discorso riguardante tutte le discipline e soprattutto a patto che poi siano previste integrazioni negli eventuali altri due anni della laurea di secondo livello". Non sarà soltanto la questione della ristrutturazione del corso di laurea, comunque, ad impegnare il professor Salatino nel prossimo triennio. "Il volume delle attività di ricerca che il Dipartimento porta avanti è elevato, le infrastrutture non lo sono altrettanto ed andrebbero potenziate. Anche perché da noi non c'è una tesi di laurea che non abbia carattere sperimentale". Per quanto concerne l'attualità, ecco come fotografa Salatino la situazione di Ingegneria Chimica. "In queste settimane ho notato un ulteriore incremento delle presenze in aula per il corso di Impianti Chimici, la disciplina che insegno. Può significare che aumenta il numero degli allievi in corso. Dati sulle immatricolazioni di quest'anno non ne posso fornire, perché i termini non sono ancora scaduti. Credo che non ci discosteremo dalla media dei 140 nuovi iscritti all'anno. D'altra parte sono dati fisiologici per un corso di laurea in Ingegneria Chimica. Recentemente mi sono passata sott'occhio le cifre relative alle università degli USA; anche lì i chimici costituiscono circa il 10% del totale degli Ingegneri". Nella nuova versione di presidente Salatino spende una parola d'incoraggiamento per gli studenti i quali hanno scelto il suo corso di laurea, considerato tra i più duri e selettivi della facoltà: "i laureati s'inseriscono con soddisfazione ed in archi temporali non troppo lunghi nel mondo del lavoro, anche perché le competenze acquisite da un Ingegnere Chimico possono poi essere spese agevolmente in settori diversi: ambiente, materiali, industria farmaceutica, per limitarsi a qualche esempio".

Un primato: la vasca più grande delle università italiane



## Navale: entro tre mesi completo il trasloco

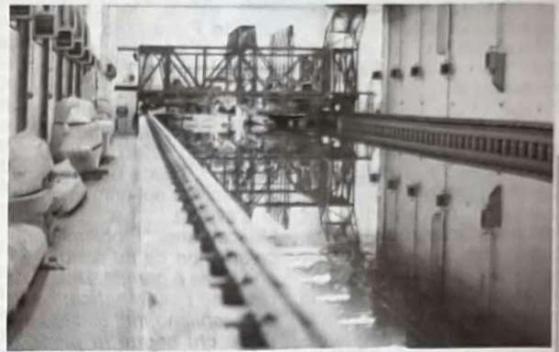
Il Corso di Laurea in Ingegneria Navale ha iniziato il nuovo anno accademico con qualche disagio, provocato dal trasloco ancora in fase di svolgimento tra piazzale Tecchio e via Claudio. Gli studenti, peraltro, ne stanno risentendo limitatamente, secondo quanto riferisce il professor **Giulio Russo Krauss**, Presidente del Corso di Laurea.

"Per contenere i disagi degli studenti abbiamo per il momento collocato nella nuova struttura soltanto le lezioni del quinto anno; quelle del quarto continuano a svolgersi a piazzale Tecchio. Stiamo utilizzando due aule medio piccole, da quindici e da trentacinque posti, ed un'altra aula a piazzale Tecchio". Quali sono i tempi preventivabili per l'ultimazione del trasferimento? "I locali ci sono stati consegnati il 20 luglio - risponde il docente -

L'Amministrazione sta per bandire la gara di appalto per la fornitura degli arredi dell'Aula Magna e della Biblioteca. Credo che per completare tutto occorrano all'incirca altri tre mesi". Una volta entrata a regime, la struttura assicurerà ai docenti ed agli studenti di Ingegneria Navale un'aula magna di circa ottanta posti, una biblioteca con posti studio, varie aule, tra le quali una provvista di calcolatori sui quali studiare ed esercitarsi. "Quest'ultima è già funzionante e frequentata, si tratta solo di migliorare la dotazione di strumenti e di razionalizzare gli spazi", precisa Russo Krauss.

La curiosità per eccellenza, però, resta la vasca all'interno della quale si svolgono esperimenti e ricerche sulla propulsione e sull'idrodinamicità. Chi la vede nelle condizioni attuali, completamente all'asciutto, può forse immaginare con difficoltà che essa rappresenti uno dei luoghi di punta della ricerca universitaria italiana nel settore dell'Ingegneria Navale. Le parole del professor Russo Krauss servono invece a fare chiarezza: "è lunga 147 metri, larga nove e profonda 14. In Europa la più grande è quella di San Pietroburgo, larga un chilometro. Altre grandi vasche in Europa sfiorano o superano i 500 metri; l'Italia ne ha una che per metà è gestita dalla Marina militare e per metà dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica. A livello universitario, in Italia, Ingegneria della

La vasca di Ingegneria Navale



LA VASCA DI INGEGNERIA NAVALE

Federico II ha la vasca più grande. I corsi di laurea di Ingegneria Navale di Genova e di Trieste, infatti, ne hanno due rispettivamente di 40 e 45 metri". Utilizzando quella che con linguaggio da profani si potrebbe definire una megapiscina gli studenti ed i docenti svolgono esperimenti relativi alla capacità della carena degli scafi di penetrare l'acqua ed alla propulsione delle eliche e dei motori. In sostanza, simulano sul campo, o meglio nell'acqua, le condizioni in cui si trovano poi ad operare gli scafi in mare. "La utilizziamo per la didattica e per la ricerca - sottolinea Giulio Russo Krauss - Abbiamo ideato navi e scafi veloci per la marina mercantile, per quella militare e per alcuni grandi gruppi privati, tra i quali i Rodriguez". Notizie, queste, che faranno sicuramente piacere alle matricole le quali si sono iscritte o stanno per farlo al corso di laurea in Ingegneria Navale. "Alla prova di autovalutazione hanno preso parte 51 studenti - ricorda il docente - Due terzi si sono classificati al di sopra della sufficienza ed un terzo attorno ad essa. Credo che anche quest'anno avremo circa 65 immatricolati, che è la media di Ingegneria Navale negli ultimi anni".

## Ascensori non a norma, otto piani a piedi!

Se le previsioni saranno rispettate, a fine ottobre termineranno i non pochi disagi provocati agli utenti della facoltà di Ingegneria dall'inattività forzata degli ascensori che portano dal pianterreno di piazzale Tecchio fino ai piani alti dell'edificio, ai dipartimenti. Da oltre un mese studenti, docenti e personale amministrativo sono infatti costretti ad una ginnastica continua lungo gli otto piani della palazzina. Per chi compia questo saliscendi uno o due volte al giorno e non abbia particolari problemi fisici, l'effetto può anche essere salutare. Per gli altri - docenti ed impiegati più anziani, sofferenti di patologie particolari - il problema è alquanto serio. Entrambi gli ascensori sono fermi dal 15 settembre a causa della necessità di effettuare improrogabili lavori di adeguamento e di ammodernamento. Perché tanta urgenza? Gli ascensori erano del tutto inadeguati alla normativa in materia di sicurezza, il che, in una facoltà di

Ingegneria, non è proprio una bella figura. A portare alla luce in maniera clamorosa la vicenda è stata la disavventura in cui è incappato a fine luglio, qualche giorno prima della chiusura per ferie, **Luigi Iovene**, rappresentante dei lavoratori per la sicurezza. "Mi trovavo da solo all'interno di uno dei due ascensori in legno", spiega il dipendente in un avviso affisso in bacheca. "Durante la corsa in discesa dall'ottavo piano, dove si trova il dipartimento di Ingegneria Edile, è venuta meno la corrente e la cabina si è arrestata tra il quarto ed il quinto piano. Sono rimasto intrappolato al buio per cinque minuti, fino a quando è ripresa l'energia elettrica. Ho quindi potuto constatare che: non esiste il meccanismo di sicurezza per riportare al piano la cabina; non esiste un citofono per comunicare con l'esterno; il pulsante giallo dell'allarme sonoro non funziona in assenza di energia elettrica; non esiste un sistema di aerazione, non esiste la luce di sicurezza". Denuncia il dipendente: "è facile immaginare che se il malcapitato fosse stato un anziano od una persona sofferente a livello cardiaco le conseguenze sarebbero state più gravi". Da questa vicenda è partito l'invito al preside uscente **Gennaro Volpicelli** ed a quello che sta per entrare in carica, **Vincenzo Naso**, affinché provvedessero ad adeguare gli impianti alla normativa prevista dalla legislazione in materia: la 626 del '94 e la 242 del '96. Studenti, docenti e dipendenti, dunque, a risarcimento dei disagi subiti nel mese e mezzo di stop, avranno finalmente due ascensori sicuri.

Un duro atto d'accusa dal rappresentante degli studenti in Consiglio di Amministrazione Vittorio Acocella

# Ore di fila a mensa Ressa nelle aule



VITTORIO ACOCELLA

**"La mensa di Ingegneria è in uno stato pietoso. Ieri, 19 ottobre, mancavano i panini e le bibite; bisogna sostenere file di mezz'ora, un'ora, sia per il pasto tradizionale che per il fast food. E' un peccato, perché per quanto funzioni male è frequentata da moltissimi studenti".** Il j'accuse è firmato da **Vittorio Acocella**, rappresentante degli studenti in Consiglio di Amministrazione. Il quadro che delinea è a tinte forti: **"sono sovraccaricate anche le aule delle lezioni, quelle dei primi due anni, ma anche le altre. Aule da 100, 200 posti sono frequentate da almeno cinquanta studenti in più. La Presidenza ritiene che a gennaio le frequenze crolleranno, ma è più che altro una loro speranza"**. Tra 18 mesi, con la nuova sede di Bagnoli, il problema si risolverà. **"Ma fino ad allora?"**, domanda Acocella, il quale denuncia: **"in Consiglio di Amministrazione avevamo stanziato fondi per le aule di Ingegneria da ricavare in alcuni piani dell'edificio di via Terracina, ma è tutto fermo"**. Un'ipote-

si: **"forse dipende dai cattivi rapporti che intercorrono tra l'Edisu e l'Università"**. Ma su ciò non ha conferme. Di nuovo sulla mensa: **"occorre anche mezz'ora di fila per acquistare il buono, anche perché ci sono solo due impiegati che ne distribuiscono seicento al giorno. Ho chiesto chiarimenti al responsabile della cucina, Gaudino, il quale mi ha spiegato che la programmazio-**

**ne si effettua estemporaneamente, a seconda della fila. Il personale attende che si cucini al momento e poi distribuisce. Risultato? Arrivi lì e non trovi nulla di pronto. In sostanza si fanno due file. Venti minuti per acquistare il biglietto ed altrettanti per attendere che preparino il cucinato. La qualità dei pasti tradizionali (€ 3000, 3500 oppure 4000 in base al reddito, ndr) è variabile; il fast**

**food è immangiabile"**. Stando alla denuncia di Acocella, si sfiora il grottesco: **"quando finiscono i panini vanno a prenderli ad una salumeria di fronte; le bibite mancano spesso perché le ordinano solo quando le scorte sono ormai esaurite. Noi, nel frattempo, per due o tre giorni rimaniamo senza"**. Un altro capitolo nero, secondo il rappresentante, è quello degli orari delle lezioni:

**"sono stati affissi due giorni prima che iniziassero, sia quelli dei corsi semestrali, sia quelli degli annuali, e per giunta di venerdì pomeriggio. Assurdo si è verificata una ressa pazzesca. C'erano studenti che venivano dalla Calabria e dalla Basilicata solo per gli orari. Le ultime due settimane di settembre e la prima di ottobre, in presidenza, è stato un caos continuo per l'afflusso di studenti".** Come se non bastasse, prosegue, **"gli errori sono stati tanti. Ci sono sovrapposizioni e sovraccaricamento"**. Una sciabolata micidiale ad alcuni colleghi: **"c'è un presidente del Consiglio degli Studenti - mi riferisco a Rinaldi - che non si è mai lamentato per gli orari. Lui ed i rappresentanti nell'ambito dei consigli di corso di laurea non fanno nulla, non li si vede mai. Alcuni si impegnano soltanto a presentare i progetti per accedere ai finanziamenti previsti nell'ambito delle iniziative culturali"**.

## JOB MEETING AD INGEGNERIA Le aziende incontrano i neo laureati

Seconda edizione del Job Meeting Napoli, organizzato dal Cesop. Si terrà il **18 novembre** (ore 9.00-18.00) presso l'Aula Magna della Facoltà di Ingegneria. La manifestazione vuole costituire un momento di incontro tra giovani laureati in discipline economico-giuridiche, tecniche e scientifiche e aziende di diversi settori (telecomunicazioni, elettronico, meccanico, chimico, finanziario, consulenza). Sono previsti workshop aziendali che presenteranno le opportunità di carriera e le disponibilità di stage o assunzione. Ingresso libero e gratuito, a tutti i partecipanti sarà consegnata una pubblicazione con gli indirizzi di imprese che assumono. Tra le aziende partecipanti: Wind Unicredit Sim, Merloni, Tim, Dreamore, Gruppo Fiat, Unilever, Andersen Consulting, Hewlett Packard, Procter&Gamble, Csel, Olivetti Ricerca, Nazioni Unite. Alle ore 9.30 anche un seminario su **"La creazione di impresa: case history e strumenti normativo-finanziari"** nel corso del quale verranno presentati dei casi di imprese giovanili hi-tech e innovative nate con la legge 44 ed illustrati gli strumenti per accedere ai fondi destinati alla creazione di impresa, al supporto del trasferimento tecnologico e della ricerca. Intervengono il prof. **Della Volpe**; l'ing. **Francesco Monti** (Ase settore aerospaziale), il dott. **Francesco Mancini** (Tacnomind International: settore telecomunicazioni); dott. **Mimmo Ceccaroli** (Metis: settore consulenza); la dott.ssa **Maria Luisa Vacca** responsabile del programma Ig student, il dott. **Paolo Giacomelli** di Ig su **"Gli strumenti finanziari e il quadro normativo"**, il dott. **Andrea Manto** Presidente Gruppo Giovani Industriali su **"Il ruolo delle rappresentanze di impresa a sostegno dell'imprenditoria"**.

## Incontri con i docenti del IV e V anno

Il 4 novembre, su iniziativa del Consiglio degli studenti di Ingegneria, si svolgerà, nell'edificio di piazzale Tecchio, un incontro tra il professor **Andrea Tocchetti**, gli studenti ed alcuni esponenti di imprese private. Saranno illustrate le caratteristiche del corso di **Infrastrutture Aeroportuali**, di cui è titolare il docente. **"E' il primo appuntamento di una serie di incontri con docenti delle discipline del quarto e quinto anno, ai quali chiederemo di illustrare le caratteristiche dei loro corsi, il modo giusto di affrontarli, le difficoltà"**, spiega **Antonio Maria Rinaldi**, presidente del Consiglio degli Studenti. **"E' una forma di orientamento in itinere sulle discipline opzionali. In questo modo contiamo di dare ai colleghi la possibilità di scegliere a ragion veduta, sulla base di una conoscenza, almeno generale, della disciplina che si va a studiare"**.

## Cineforum in Facoltà

Il 4 novembre parte un cineforum ad Ingegneria, organizzato da studenti dei primi anni (promotore, **Ciro Borrelli**, rappresentante al C.C.L. di Ingegneria Aero-spaziale). Ingresso gratis per tutti, film belli, che quasi certamente saranno proiettati di sera. Un'iniziativa importante, in una facoltà dove spesso c'è poca socializzazione e troppa competizione, come evidenziato dal suicidio a maggio di uno studente. Titolo della rassegna: **"Cineforum Giovani 2000"**.



CIRO BORRELLI



## Le lingue per avere successo

Abbiamo il piacere di invitarti ad un **"corso speciale per i giovani"**, della durata di 6 mesi, da Ottobre 1999 a Maggio 2000.

Il corso prevede una frequenza di due incontri settimanali in orari a tua scelta, compresi tra le 08,30 e le 15,00.

**IL COSTO PROMOZIONALE È DI LIT. 160.000 MENSILI**

**PARTECIPARE È FACILE:**

**Telefona oggi stesso ai numeri** 081.578.20.20 (Vomero),  
081.787.71.32 (C.D.N.)  
oppure 0823.27.80.17 (Caserta)

**A Napoli in via Cimarosa, 66 ed al Centro Direzionale, Isola G/7  
A Caserta in via Roma (Parco Europa)**

**Direzione Pedagogica : The International Inlingua, Berna (CH)**

Con un progetto si aggiudicano il secondo posto del concorso indetto dall'Agenzia Spaziale Europea

## Studenti di successo ad Ingegneria

Un sistema di osservazione della terra dallo spazio basata su una telecamera orbitante da montare sotto la Stazione Spaziale Internazionale ed una serie di stazioni riceventi presso le scuole e l'Università. Quest'idea, concepita durante le lezioni di Impianti e Sperimentazioni Spaziali, tenute dal professor **Raimondo Fortezza**, della facoltà di

Ingegneria della Federico II, è stata sviluppata nei suoi aspetti tecnici dagli studenti del corso - **Luca Annicciello, Mario Aragri, Marcello Buonocore, Massimiliano di Giulio, Marcello Gatti, Roberto Gardi, Angelo Fabio Guida** -, capitanati dal loro collega **Paolo Ariaudo**. Ventisei anni a gennaio, residente a Portici, iscritto al quinto anno di Ingegneria

Aerospaziale e reduce da un soggiorno a Glasgow nell'ambito del progetto Erasmus, quest'ultimo, nella prima metà di agosto, ha messo a punto il progetto e lo ha proposto a Success, il concorso per studenti delle Università europee indetto dall'Agenzia Spaziale europea (ESA). Nella graduatoria finale è arrivato secondo, alle spalle degli spagnoli Maria-

no, Mancebo, Meizoso e Valla, i quali hanno presentato il progetto OLE. Tra i primi quindici classificati, al dodicesimo posto gli italiani Flaccio e Rossi. Gli spagnoli hanno vinto una borsa di studio di un anno per lo sviluppo dell'esperimento. Ariaudo ed i colleghi sono stati premiati con un computer portatile Dell, che hanno deciso di lasciare agli studenti del corso di Impianti e sperimentazione aerospaziale. Il premio più ambito è naturalmente la soddisfazione per aver conseguito un risultato di assoluto prestigio. "See us - questo il nome del progetto", spiega Ariaudo, "nasce dalla consapevolezza di quanto sia oggi importante avvicinare le persone allo spazio. Ne abbiamo parlato molto, in aula. La maggior parte della gente, quando si parla di stazione spaziale, ha in mente la morte nera di Guerre stellari. Trasmettere immagini della terra dallo spazio, nella scuo-

la e nelle università, ai fini didattici e scientifici potrebbe aiutare a far capire quali e quante ricadute positive abbia la ricerca spaziale per la nostra vita. Basti pensare alla ricerca medica che si effettua in condizioni di assenza di gravità". "See us, cioè guardaci, è un eccellente acronimo per il progetto", aggiunge il professor **Rodolfo Monti**, direttore del Dipartimento di Ingegneria Aerospaziale. "La telecamera passa sulle nazioni, ci guarda e trasmette le immagini della terra. E' stato effettuato un prestudio di fattibilità, poi si dovranno sviluppare queste idee con le industrie". E' qua-



PAOLO ARIAUDO

si un lavoro di tesi per gli studenti che hanno ideato il progetto? "Beh, sì, anche se non sono entrati molto nel dettaglio. E' comunque un bel biglietto da visita per il futuro lavoro".

### Inglese ed informatica con Best

Best, l'associazione studentesca di Ingegneria, si è presentata agli iscritti della facoltà il 21 ottobre, in Aula delle lauree. **Raffaele Santapaolo**, uno degli attivisti dell'associazione, spiega come si è svolto l'incontro. "Sono intervenuti circa sessanta ragazze e ragazzi. Noi abbiamo illustrato loro le caratteristiche dell'associazione, le principali attività che svolgiamo, il nostro modo di intendere la partecipazione ad una associazione di questo tipo". Tra gli studenti che hanno partecipato alla presentazione, la domanda ricorrente è stata la seguente: "cosa ci guadagniamo, noi, ad aderire a Best?" Questa la risposta che hanno dato loro gli organizzatori dell'incontro: "abbiamo spiegato loro che Best è una associazione che mantiene stretti rapporti con le aziende, soprattutto con quelle operanti su scala internazionale. Significa che i nostri soci hanno la possibilità di confrontarsi continuamente con manager, colleghi studenti, imprenditori ed esponenti di gruppi di altri paesi. Questo li aiuta a rapportarsi con realtà diverse ed a migliorarsi. Perché dal confronto lo studente di Ingegneria trae anche la consapevolezza dei propri limiti e la voglia di superarli. Faccio un esempio che mi riguarda direttamente. Ero convinto che la mia conoscenza d'Inglese fosse ottima, poi ho conosciuto alcuni studenti d'Ingegneria del Nord Europa e sono tornato con i piedi per terra. L'importante è cogliere questi spunti per migliorarsi". Le scadenze più immediate che possono suscitare interesse da parte degli studenti sono due: un corso di Inglese per italiani ed un corso di Informatica. Chi desiderasse informazioni più dettagliate circa l'attività dell'associazione e le iniziative sopra citate può telefonare al numero 0817682500.

### Nuovi Presidenti ad Edile ed Informatica

Avvicendamenti in vista, per la presidenza dei Corsi di Laurea in Ingegneria Edile ed in Ingegneria Informatica. Sono infatti scaduti i mandati, rispettivamente, dei professori **Benito de Sivo** e **Lucio Sansone**. Al loro posto sono stati eletti **Luigi Piscioti** e **Carlo Savy**. Piscioti insegna Architettura e composizione architettonica; Savy è docente di Fondamenti di Informatica.



IL PROF. SAVY

CHIMICA INDUSTRIALE

### Appelli: un promemoria

Un promemoria a vantaggio degli studenti, matricole comprese. E' quello che hanno affisso in bacheca del Corso di Laurea in Chimica Industriale, in via Mezzocannone 4. "I docenti recitano l'avviso - sono tenuti a fissare almeno due appelli per ogni sessione di esami ed a definire un orario di ricevimento studenti". Questi ultimi, se fuori corso oppure ripetenti, "possono sostenere esami in tutti i mesi dell'anno, salvo agosto ed aprile". Unica limitazione: "gli studenti i quali sostengono esami in settembre non possono poi farli a novembre". Gli studenti in corso, prosegue l'avviso firmato dal Presidente di Corso di Laurea **Elio Santacesaria**: "di norma possono fare esami negli intervalli tra un semestre e l'altro. Precisamente: da fine gennaio ai primi di marzo e da fine giugno ai primi di ottobre. Esami si possono dare anche una settimana prima ed una dopo le vacanze natalizie". Infine: "gli iscritti al quarto anno sub conditio possono dare esami fino al 31 marzo; per gli studenti del quinto anno, i quali abbiano terminato la frequenza dei corsi, vale la normativa dei fuori corso e dei ripetenti".

### Docenti: nomine e cariche

In occasione dell'ultimo Consiglio di Facoltà sono stati nominati i due membri della Commissione Socrates - Erasmus per la facoltà di Ingegneria. Riconfermati i docenti **Giuseppe Zollo** e **Federico Massimo Mazzolani**. **Riccardo Sersale**, docente di lungo corso della facoltà, è stato nominato emerito. Il prestigioso riconoscimento gli è stato tributato in occasione dell'ultimo Consiglio di Facoltà.

### Matematica

#### Un anno pieno di novità

Sono iniziate il 29 settembre le lezioni di Matematica, che quest'anno sperimenta una nuova organizzazione didattica, basata sui moduli. "Si spera che con la nuova organizzazione cresca il numero di esami sostenuti e superati dagli studenti del primo anno. Tra qualche mese daremo una prima lettura dei risultati", questo il commento di **Franca Visentin**, Presidente del Corso di Laurea. Una delle novità riguarda l'introduzione del **Laboratorio di Programmazione**. La docente lo reputa fondamentale, ai fini della formazione di un buon matematico: "direi che è veramente ora che i nostri studenti imparino a programmare". Tra i corsi di laurea di Scienze, Matematica è uno di quelli che perde più matricole, secondo i dati aggiornati al 21 ottobre. La professoressa Visentin non ne fa un dramma: "gli studenti che vengono dalla scuola superiore quelli sono. E' chiaro che se aumenta molto l'informatica, il mio Corso di Laurea perde iscritti, così come Fisica. Peraltro, se si guarda ai numeri degli altri Corsi di laurea in Matematica attivati in Italia, si nota che noi siamo l'eccezione, nel senso che mediamente il numero di iscritti è nettamente inferiore a quello della Federico II". Un problema che invece preoccupa la docente è quello delle aule a Monte S. Angelo. "Fisica in parte si è già trasferita qui, in parte lo farà dal secondo semestre. Tra un anno si prevede anche l'arrivo di Chimica. E' necessario studiare bene la distribuzione degli spazi".



# IMMATRICOLAZIONI: PRIMI DATI

## Il boom di Informatica

**A**lla data del 21 ottobre si erano immatricolati a Scienze 903 studenti; nel 1998 erano 858. Sono ovviamente dati non definitivi, perché le iscrizioni al primo anno si chiudono il 5 novembre e tradizionalmente gli ultimi giorni utili sono quelli che fanno registrare il maggiore afflusso di immatricolandi in segreteria. Tuttavia, si tratta di una indicazione che sembrerebbe confermare la tendenza alla crescita che negli ultimi anni ha fatto registrare la Facoltà di cui è preside il professor **Guido Trombetti**.

Ad una analisi più attenta, peraltro, emerge un dato significativo: gran parte del merito dell'aumento registrato quest'anno è di **Informatica**. Alla data del 21 ottobre '99, infatti, gli immatricolati a questo Corso di Laurea sono 138; esattamente un anno prima, quando Informatica è stata attivata per la prima volta, gli iscritti erano 44. Il saldo attivo tra il '98 ed il '99, dunque, per il corso di laurea considerato, è di 94 immatricolati. Che il settore dell'informatica costituisca attualmente la carta vincente di Scienze, per quanto concerne la capacità di destare interesse nei diplomati che si riversano all'università, lo conferma d'altronde il dato relativo al Diploma universitario. Gli immatricolati al 21 ottobre '98 erano 18; alla stessa data, un anno più tardi, sono 53. Il saldo positivo è di 35 ragazzi. Corso di laurea e diploma in Informatica portano dunque 129 matricole in più alla facoltà, rispetto al '98. Dodici mesi orsono non era inoltre stato attivato il corso di laurea in **Scienze Biologiche 2**, al quale si erano iscritti fino al 21 ottobre '99 trentuno nuovi studenti. Cresce anche **Scienze Biologiche 1**, il più numeroso tra i corsi di laurea che afferiscono alla facoltà: gli immatricolati quest'anno sono 332, sedici in più rispetto all'anno scorso, sempre considerando come termine di paragone il 21 ottobre. **Materiali**, nella nuova versione di diploma universitario triennale, o laurea di primo livello che dir si voglia, acquista al primo anno nove studenti in più rispetto a dodici mesi orsono, passando da un solo immatricolato del 21 ottobre '98 ai 10 immatricolati del 21 ottobre '99. **Chimica** passa da 45 a 52 immatricolati. Ricapitolando: Informatica (Diploma e Corso di laurea): più 131; Scienze Biologiche (1 e 2): più 47; Materiali: più 9; Chimica più 7. Totale: 194 matricole in più, rispetto ai dati parziali dello scorso anno, per quanto concerne questi corsi di laurea e diplomi. Il saldo attivo della facoltà complessivamente considerata, però, è inferiore: le matricole quest'anno sono 45 in più, rispetto al '98. Come si spiega? Gli altri corsi di laurea perdono tutti, in misura più o meno consistente. **Fisica** scende dai 114 iscritti al primo anno registrati il 21 ottobre '98 agli 81 di quest'anno; **Matematica** passa

da 121 a 98; **Chimica Industriale** da 28 a 26, **Scienze Geologiche** da 72 a 45 e **Scienze naturali** da 96 a 40. Quest'ultimo corso di laurea è dunque quello che subisce la perdita più consistente di immatricolati. Se le tendenze delineate troveranno conferma al momento della chiusura delle immatricolazioni il corso di laurea in Informatica diventerà il secondo, per numero di iscritti, di tutta la facoltà, scavalcando d'un balzo **Matematica**, **Fisica**, **Scienze Naturali**, **Scienze Geologiche** e **Chimica**. Resta da attendere ancora qualche giorno, per verificare se i dati definitivi confermeranno queste linee di tendenza.

### Gli immatricolati al 21 ottobre

	OCTOBRE 1999	OCTOBRE 1998
Informatica	138	44
DU Informatica	53	18
Scienze biologiche*	363	316
Materiali**	9	1
Chimica	52	45
Fisica	81	114
Matematica	98	121
Chimica Industriale	23	26
Scienze Geologiche	45	72
Scienze Naturali	40	96
<b>TOTALE</b>	<b>903</b>	<b>858</b>

\*quest'anno il Corso di Laurea si è sdoppiato  
\*\*Materiali lo scorso anno era un diploma



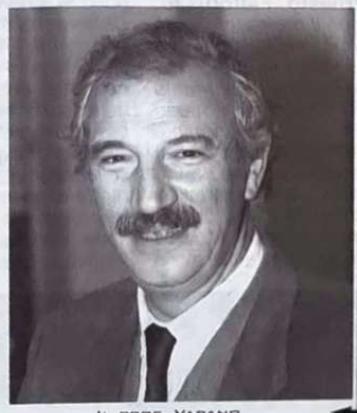
## In massa a Biologia 1

### Biologia di Fuorigrotta elegge Di Donato Presidente

**L**a maggior parte delle matricole che si sono iscritte fino a questo momento a Scienze Biologiche hanno optato per il Corso di Laurea tradizionale, quello del centro storico. Come si ricorderà, almeno per il 1999/2000 la Facoltà ha lasciato ai nuovi iscritti assoluta autonomia di scelta, tra Scienze Biologiche 1 e Scienze Biologiche 2. Si sono riversati quasi tutti nel vecchio Corso di laurea. Come testimoniano i dati parziali riportati in un altro articolo, infatti, il rapporto tra immatricolati nel centro storico ed immatricolati a Fuorigrotta è di 10 ad uno. Questo ha imposto alcuni cambiamenti in corsa al progetto portato avanti dal Corso di Laurea e dalla Facoltà. Spiega il professor **Lorenzo Varano**, Presidente di Scienze Biologiche 1: "inizialmente si era pensato di suddividere gli studenti in tre gruppi per ciascuno dei due corsi di laurea. Ovviamente questo non significa che ci aspettassimo un afflusso di matricole identico da una parte e dall'altra, ma l'ipotesi era che lo squilibrio fosse non troppo accentuato. Invece così non è stato

ed abbiamo dovuto apportare qualche modifica. Gli immatricolati al corso di laurea in **Scienze Biologiche 1** saranno suddivisi in cinque diversi gruppi, in base all'iniziale del loro cognome; gli iscritti al primo anno di **Scienze Biologiche 2**, invece, non saranno divisi in nessun gruppo". Al primo gruppo appartengono gli studenti il cui cognome inizia con una delle seguenti lettere: **B, G, R, H, K, J, T**. Al secondo, invece, afferiscono i cognomi che iniziano per: **I, L, Q, U, X, Y, W, Z, M, V**. Il terzo gruppo è composto da matricole che hanno un cognome iniziante con: **E, F, N, O, S**. Quarto gruppo: **C, A**. Quinto gruppo, infine: **D, P**.

Ma quali sono le ragioni per cui la stragrande maggioranza delle matricole di Biologia preferisce il corso di laurea tradizionale a quello di Fuorigrotta? Gli studenti che presidiano il box informativo di Mezzocannone 8, tempestati di domande circa i due corsi in queste ultime settimane, azzardano questa ipotesi: "potrebbe essere una questione di comodità nel raggiungere la sede universitaria. Per chi viene da fuori Napoli,



IL PROF. VARANO

infatti, raggiungere con i mezzi pubblici la Mostra d'Oltremare significa dover prendere la metropolitana a piazza Garibaldi, scendere a piazza Tecchio e poi proseguire in autobus fino all'altezza dello zoo. Il centro storico si raggiunge più facilmente, sia tramite l'autobus R2, sia con la metropolitana scendendo a Montesanto". Il professor Lorenzo Varano formula ipotesi differenti: "le informazioni riguardo alla nascita di Biologia 2 hanno iniziato a circolare con un po' di ritardo e le novità richiedono sempre un po' di tempo per essere comprese. Infine non sottovaluterei il fatto che al centro storico sono collocate la maggior parte delle altre facoltà.

Può darsi che alcuni ragazzi abbiano pensato che avrebbero più facilmente raggiunto l'amico o la ragazza che frequentano altrove, nell'intervallo tra una lezione e l'altra". Problemi insormontabili, in forza di questa squilibrata distribuzione delle matricole non ce ne dovrebbero essere. Questo, almeno, è quanto sostiene Varano: "Certo, a **Scienze Biologiche 1** qualche grattacapo potrebbe venire dalla penuria di aule grandi. I corsi sono iniziati ieri (20 ottobre, n.d.r) ed in ogni aula c'erano 130, 140 ragazzi. Le aule ci sono, ma mancano quelle molto capienti, da 200 posti, per intenderci. **Scienze Biologiche 2**, invece, proprio in virtù del fatto che è un corso di laurea agile, non appesantito dai grandi numeri, potrebbe sperimentare iniziative autonome in materia di didattica sin dal triennio. Certamente potranno organizzare meglio la loro attività, forti di un rapporto studenti - docenti non elevato". Con la formazione di un autonomo Consiglio di Corso di Laurea, presidente del quale è stato eletto il professor **Alberto Di Donato**, Scienze Biologiche 2 ha intanto acquisito una sua autonomia anche sotto il profilo degli organi collegiali. La sede provvisoria è quella dell'ex dipartimento di Fisica, adiacente allo zoo, in attesa che tra tre o quattro anni sia fruibile l'edificanda struttura a Monte S. Angelo.

Fabrizio Geremicca

Cronaca dalle facoltà

# Borgia eletto Presidente a Medicina

LA NOMINA ACCOLTA CON FAVORE DAGLI STUDENTI CHE SPERANO IN QUALCHE APPELLO IN PIÙ

**Guglielmo Borgia** è il nuovo Presidente del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia della Federico II. Subentra al professor **Vittorio Andreucci**, il quale non ha ripresentato la sua candidatura al termine della scadenza del primo mandato triennale. Borgia è stato eletto il 18 ottobre al primo scrutinio. Cen-

totrentuno i voti raccolti, contro i 97 del rivale **Costantino Giardino**, ordinario di Chirurgia maxillo-facciale. Cinquant'anni, Borgia è associato di Malattie Infettive. La sua elezione rappresenta dunque una novità assoluta, in un corso di laurea che fino a questo momento aveva avuto soltanto

ordinari come presidenti. Allievo del professor **Marcello Piazza**, è anche Primario di Malattie Infettive e parassitarie. In facoltà è sempre stato impegnato sulle problematiche riguardanti più direttamente la didattica e gli studenti. Ha infatti collaborato già dal 1982 con l'allora Preside Gaetano Salvatore alla spri-

mentazione didattica della Tabella XVIII. Dal 1983 ha operato, nell'ufficio di Presidenza del corso di laurea, a fianco del professor **Franco Rinaldi**, alla stesura della Tabella XVIII ed alla compilazione della guida didattica e dell'attività tutoriale. Sotto la presidenza di Andreucci si è dedicato all'organizzazione didattica formale, integrativa e tutoriale; è stato inoltre Coordinatore dell'attività didattica integrativa del triennio clinico. Il suo impegno futuro, spiegano in facoltà, sarà volto sempre ad un miglioramento dell'attività didattica, nell'interesse dello studente, e ad una maggiore interazione docenti - discenti, **miglioramento della guida dello studente**, completamento della realizzazione del **nuovo ordinamento didattico**, sostegno agli studenti fuori corso, così da portare alla graduale scomparsa dei corsi compatti di recupero, organizzazione di convegni di aggiornamento didattico. Da parte degli studenti, l'elezione è stata accolta con soddisfazione. "E' una persona disponibile, che ispira fiducia e capisce le nostre esigenze", sottolineano. Gli iscritti a Medicina sono



IL PROF. BORGIA

spensano: **contano su qualche appello in più**, mirato all'esigenza di recupero degli studenti. Confidano, inoltre, che si possa porre rimedio ad alcune situazioni incongrue dell'ordinamento didattico. "La Tabella XVIII ha accorpato Anatomia 1 e 2", riferisce uno studente, "ma come si fa a studiare in tre mesi tutto il corpo umano? Prima era difficile, ora è impossibile. Inoltre c'è un ammasso di materie biologiche al biennio; in questo modo lo studio diventa esamificio. Diventiamo tanti soldatini, ma si perde ciò che di attraente e culturalmente stimolante può offrire il corso di laurea". Problemi, tra gli altri, che il nuovo presidente di corso di laurea dovrà affrontare durante il mandato.

## CAMBI AL VERTICE IN FACOLTÀ

### Rubino succede a Rossi, Pirozzi a Giordano

Novembre sarà un mese di avvicendamenti, per Medicina. Borgia, come detto, subentrerà ad Andreucci alla guida del Corso di laurea. Contestualmente, entrerà in carica il nuovo preside di facoltà, il professor **Armido Rubino**, eletto la scorsa primavera in sostituzione di **Guido Rossi**, che lascia dunque il timone di Medicina dopo sei anni di mandato. Cambio al vertice, infine, anche al Policlinico. **Domenico Pirozzi** subentra all'ingegner **Vincenzo Giordano** come manager dell'Azienda Ospedaliera. Già dirigente apicale al Ministero degli Interni, è stato al Cotugno nel periodo difficile delle rivolte continue degli ammalati di AIDS, che si lamentavano per le condizioni a loro dire inadeguate dell'assistenza e del servizio. Dal Cotugno è passato al Monaldi, approdando poi al Policlinico.



IL PRESIDE RUBINO

Lezioni sovrappollate. In Facoltà anche di sabato. Il Preside invita alla pazienza: entro novembre la situazione dovrebbe mutare

## A Farmacia in aula fino a sera

Aule affollate fino ai limiti della capienza, per le lezioni del primo ed in parte anche del secondo anno; corsi che si svolgono sei giorni su sette, fino alle 19.00 di sera. La facoltà di Farmacia ha iniziato il nuovo anno accademico con qualche problema di spazio, provocato dal continuo aumento degli immatricolati e dalla contemporanea impossibilità di usufruire del consueto prestito di aule da parte di Medicina. "Purtroppo sono

in corso lavori al Policlinico", spiega il Preside di Farmacia **Ernesto Fattorusso**. "Comunque il professor **Guido Rossi** mi ha assicurato che a metà novembre saranno parzialmente terminati e potranno consentirci l'uso di almeno una delle aule, da trecento posti". Nell'attesa, gli studenti del primo e del secondo anno di Farmacia sono costretti a sopportare non pochi disagi. Se ne fa portavoce **Alberto Migliozi**. "Alcune aule sono

veramente sovrappollate, per esempio quelle dove si svolgono le lezioni di **Botanica**, di **Chimica**, di **Fisica**. Questo mi fa pensare anche ad eventuali problemi di sicurezza. Cosa potrebbe accadere se fosse necessario lasciare l'aula in breve tempo? **I corsi fino alle 19.00** costringono inoltre molti colleghi a studiare in facoltà, ma la concentrazione è difficile, perché c'è un via vai di persone, non sempre silenziose. Meglio i posti studi in bibliote-

ca, che però sono pochi". Fattorusso non nega il problema, ma **invita alla pazienza**: "i disagi ci sono, inutile negarlo, ma valgono sia per i docenti, che fanno lezione fino a sera, sia per i ragazzi, che le frequentano. Spero, ripeto, a metà novembre di avere un po' di respiro con l'aula di Medicina". A medio termine, studenti e docenti contano sulla realizzazione di alcune aule nuove sopraelevate. "I fondi ci sono; ora bisogna iniziare i lavori", sottolinea Migliozi.

## Docenti temuti

La questione sta molto a cuo-

re agli studenti, come ribadisce **Alain Cennamo**, rappresentante in Consiglio di facoltà. Non è però l'unico loro cruccio. **Alcuni professori sarebbero eccessivamente severi** e non equilibrati nella valutazione degli studenti all'esame. Cennamo cita il caso di **Pierandrea Temussi**, docente di **Chimica generale ed inorganica**. "All'esame scritto controllava anche la punteggiatura e bocciava tantissimo. L'anno scorso ha preso un anno di permesso ed in facoltà abbiamo respirato un po'". Conferma Migliozi: "Il mio ricordo del professor

CONTINUA A PAGINA SEGUENTE

## Rimborsi tasse e ritardi

### Ma quanto tempo bisogna aspettare?

Due anni di attesa per ottenere un rimborso al quale si ha diritto sono davvero tanti. Se poi a dover pazientare così a lungo è uno studente appartenente ad una famiglia numerosa (sette figli), con il padre pensionato, la faccenda diventa ancora più spiacevole. Protagonista suo malgrado è **Vittorio Bellotti**, studente di Medicina, il quale, grazie al merito, si è conquistato il diritto al **rimborso di 300.000 lire sulla tassa di iscrizione pagata due anni fa**. Pochi giorni orsono si è recato ancora una volta in segreteria, per perorare la sua causa. Con esiti, però, incerti. "L'impiegata **Giulia Costanzo** si è scusata dicendo che ci sono stati ritardi a causa del molto lavoro. Ha aggiunto che si attende che l'Edisu comunichi i nomi dei vincitori delle borse di studio per il '97/98, per iniziare a liquidare quanto dovuto. Io, però rientravo per il merito, quindi altri aspetti non mi interessavano. Sembra che molti ritardi dipendano dal fatto che c'è scarsa comunicazione tra gli uffici dell'Università e quelli dell'Ente per il Diritto allo Studio Napoli 1". Bellotti ha ricevuto il rimborso '98/99, ma attende ancora quello del '97. Ha inoltre diritto alla **restituzione della tassa regionale** di 120.000 lire pagata nel '97 e nel '98. Neppure questi soldi gli sono stati fino a questo momento versati. "Sono andato all'Edisu, dove il signor **Corretto**, un impiegato cortese e disponibile, cerca insieme ai suoi collaboratori, di risolvere con spirito pratico le questioni. Tuttavia, non hanno potuto aiutarmi. Il '97 è ancora bloccato per carenza di fondi, il rimborso per il '98 sarà erogato con la seconda rata delle borse di studio '98/99".

## BASTA CON GLI INCIDENTI DI PERCORSO!

- Preparazione per esami facoltà di Medicina ed Odontoiatria
- Preparazione esami di accesso alle scuole di specializzazione facoltà mediche, fisioterapia e scienze infermieristiche



PER INFORMAZIONI:

UNIVERSITAS

tel. 081.5260066

via Vecchia S. Gennaro, 30  
Parco De Cegli - Pozzuoli (NA)



**Cronaca dalle facoltà**

CONTINUA DA PAGINA PRECEDENTE

Temussi è quello di una persona estremamente preparata, che però teneva per sé tanto sapere. In altri termini, il corso non prepara all'esame. La prima volta fui bocciato. La seconda rifiutai addirittura il voto, pentendome amaramente. La terza volta mi tolse sei punti allo scritto, da 27 a 21, solo perché avevo spostato una virgola. Conosco persone che hanno sostenuto l'esame dieci volte, prima di superarlo". Altro spauracchio degli studenti, a detta di

Migliozzi, è Maria Vittoria Diurno, docente di **Analisi dei Medicinali**. "Rende difficilissimo un esame che non lo sarebbe. Io ho visto il terrore nei colleghi che si apprestavano a sostenerlo. Farmacia potrebbe essere un corso di laurea più semplice, nel senso che chi studia con costanza non dovrebbe avere problemi. Invece, complici alcuni docenti, vige una sorta di numero chiuso officioso". Tra questi ultimi sicuramente non rientra il preside Fattorusso - insegna Chimica organica - ed il professor **Luciano Mayol**

- docente di Chimica analitica e di Chimica organica -. Sia Cennamo che Migliozzi ne danno un giudizio estremamente positivo. "Preparano bene gli studenti e sono a loro volta molto preparati", spiega Cennamo. "Chiedono molto, ma lo accettiamo con piacere", aggiunge Migliozzi: "Non che Chimica Organica e Chimica Analitica siano più semplici; il merito dei due docenti è di essere sereni, obiettivi ed equilibrati".

**Troppe**

**morti per cancro**

Infine, una questione particolarmente delicata. La pone Alain Cennamo: "tre o quattro docenti di Farmacia sono morti di cancro; recentemente è accaduto a Misuraca e Ramunno. Una tale incidenza in poco tempo potrebbe dipendere dai laboratori, dove il ricambio d'aria è scarso e forse si utilizzano elementi chimici estremamente pericolosi". Incalza Migliozzi:

"in facoltà se ne parla. Io non so da cosa possa dipendere questa incidenza di tumori; so, però, che le cappe dei laboratori o non funzionano bene o non sono usate come si dovrebbe". Il preside, interpellato su questo punto, smentisce invece con decisione: "e' un problema inesistente. Ci sono stati casi dolorosi in facoltà, ma statisticamente non siamo al di sopra della media. I nostri laboratori sono stati costruiti nell'88 ed offrono quanto previsto in materia di sicurezza". **Fabrizio Geremicca**

**SCIENZE POLITICHE. Le novità del nuovo anno raccontate dal Preside**

**Lezioni al via dal giorno 8**

Le lezioni a Scienze Politiche inizieranno il prossimo 8 novembre. Alla vigilia del nuovo anno accademico il professor **Tullio D'Aponte**, Preside della Facoltà di Scienze Politiche, fa il punto sulla situazione della facoltà, che negli ultimi anni ha perso immatricolati, ma con il cambio al vertice ha anche palesato confortanti segnali di maggiore attivismo e presenza culturale. D'Aponte comincia dalla **questione spazi**. "A gennaio dovrebbe andare via l'ufficio stipendi

dell'Università da via Rodinò ed i locali passeranno alla facoltà. Spero che i tempi siano rispettati e che si possa trasferire anche tutto quello che attualmente è ancora in Via Sanfelice al secondo piano del complesso di S. Marcellino". Qualcosa di buono è stato già fatto, secondo il Preside, anche in rapporto alle esigenze degli studenti. "Abbiamo dotato la facoltà di un numero discreto di aule studio, che possono ospitare tra gli ottanta ed i cento ragazzi. Si tenga

presente che mediamente i frequentanti oscillano tra ottocento e mille studenti. Sono aule studio attrezzate bene, illuminate e riscaldate, come avevano chiesto i rappresentanti. Recentemente abbiamo inoltre collocato in Biblioteca i quattro computer che avevamo acquistato per metterli a disposizione dei ragazzi". Secondo il Preside, negli ultimi due anni "è stato realizzato un intenso lavoro collettivo per potenziare e rilanciare la facoltà". Tra gli aspetti di questo rilan-

ciamento, D'Aponte si sofferma sulle iniziative a carattere scientifico: "la prossima si terrà il 15 novembre. Sarà un seminario di studi in onore dell'ex preside **Giuseppe Cuomo**, alla realizzazione del quale si sta dando molto da fare il professor **Silvano Labriola**". Il problema, a detta del professor D'Aponte, è anche quello di valorizzare l'immagine e le caratteristiche della facoltà. "Noi abbiamo laureati di prestigio: il City Manager del Comune **Vincenzo Schioppa**, molti alti dirigenti dell'IRI, l'ammiraglio Ferraro. Si potrebbe pensare ad istituire una

associazione tra i nostri laureati eccellenti. Sono una nostra risorsa, tutto sta a valorizzarla". Alla vigilia della ripresa delle lezioni D'Aponte rivolge un particolare ringraziamento al personale non docente che lavora in facoltà: "il signor **Rossi** - una sorta di vicepresidente - il signor **Felice**, gli impiegati della presidenza e tutti gli altri. L'organico è carente, ma tutti si danno da fare". Agli studenti, rivolge alcuni inviti: "partecipate alla vita della facoltà; segnalatemi le disfunzioni; rispettate la struttura in cui studiate, evitando di danneggiarla oppure sporcarla".

**Cineforum a Scienze Politiche**

Una rassegna di film e documentari organizzata dagli studenti

Il 19 ottobre a Scienze Politiche, Aula Vanvitelliana, si è svolta la proiezione inaugurale del cineforum organizzato dai rappresentanti degli studenti di Scienze Politiche. E' stato scelto "Quarto potere", il celebre film di Orson Welles, particolarmente indicato per gli studenti di una facoltà frequentata da non pochi ragazzi i quali ambiscono ad un futuro nel mondo della carta stam-

pata. "Noi avevamo invitato all'inaugurazione il preside e vari docenti, ma è venuta solo la professoressa di Sociologia", nota con una punta di rammarico **Arturo Ciocce**, uno dei rappresentanti in Consiglio di facoltà. Alcuni - per esempio il professor **Matteo Pizzigallo** - "ci hanno comunicato tempestivamente la loro indisponibilità; altri, invece, hanno semplicemente ignorato l'invito". Alla proiezione hanno assistito circa quaranta studenti, ma gli organizzatori sperano che la platea si allarghi con i prossimi appuntamenti. "I corsi ancora non sono iniziati, dunque in facoltà girano ancora poche persone", spiega Ciocce. "Si potrebbe anche pensare di spostare l'orario di proiezione nel primo pomeriggio. L'orario migliore sarebbe quello serale, ma pare che sia problematico pagare lo straordinario ai dipendenti". La rassegna di film e documentari dell'Istituto

Luce ha una particolare rilevanza sia perché rappresenta, dopo anni di silenzio, il primo segnale di una qualche ripresa dell'attività organizzata dal basso dagli studenti e non più delegata al preside ed ai docenti, sia per l'intrinseco valore culturale della proposta. Questi i prossimi appuntamenti, suddivisi tra i documentari dell'Istituto Luce ed i film.  
**Documentari**  
 9 novembre: **Fiume e la marcia su Roma**.  
 16 novembre: **Il delitto Matteotti e l'Aventino**.  
 23 novembre: **Gli intellettuali ed il fascismo**.  
**Film:**  
 9 novembre: **Segreti, segreti**.  
 11 novembre: **Zeta, l'orgia del potere**.  
 18 novembre: **Il sospetto**.  
 25 novembre: **Fino all'ultimo respiro**.  
 2 dicembre: **Una giornata particolare**.

**Un ciclo di conferenze sulla cooperazione**

Ha preso il via un ciclo di conferenze sulla cooperazione organizzati dall'Associazione Generale Cooperative Italiane e dalla Facoltà di Scienze Politiche, in collaborazione con l'Aiesec e il Ministero del Lavoro. In occasione dell'inaugurazione che si è tenuta il 21 ottobre, è stata annunciata l'istituzione del premio Francesco Compagna consistente in due borse di studio di due milioni cinquecentomila ognuna che verranno assegnate al due elaborati sul tema della cooperazione ritenuti più meritevoli dalla Commissione giudicatrice. Ai partecipanti al corso verrà rilasciato un attestato di frequenza. Gli incontri in programma: venerdì 29 ottobre **La cooperazione e il diritto**, relatori il dott. Carlo Amatucci ("Il regime giuridico dell'azienda cooperativa"), dott. Marcello D'Aponte ("Aspetti lavoristici dell'organizzazione cooperativa"); martedì 2 novembre **L'azienda cooperativa**, intervengono il prof. Arnaldo Cervo ("Organizzazione e gestione dell'azienda cooperativa") e il prof. Paolo Falcomata ("La consulenza nella gestione operativa"); giovedì 4 novembre **L'internazionalizzazione dell'azienda cooperativa**, relatori il dott. Vito Amendolara ("La cooperazione e l'internazionalizzazione dell'agroalimentare") e il dott. Giorgio Brunelli ("Le opportunità della cooperazione nella PMI"). Gli incontri si tengono presso l'Aula Spinelli della Facoltà alle ore 10.30.

**ESAMI, GIRO DI VITE**

Non sono andati bene, nel mese appena trascorso, gli esami di **Sistema Politico Italiano** e di **Organizzazione Internazionale**. Voti piuttosto bassi e molti bocciati, queste le lamentele degli studenti i quali hanno affrontato gli esami delle due discipline, insegnate rispettivamente dai professori **Sarubbi** e **Iovino**. In questi casi, peraltro, il discorso è quantomai delicato, perché diventa difficile capire fino a che punto l'andamento negativo degli esami possa essere attribuito ad una particolare severità dei docenti oppure alla scarsa preparazione degli studenti. Secondo Arturo Ciocce, rappresentante degli studenti, però, esiste un problema strutturale: "senza entrare nel merito, va detto che forse sono due esami che troverebbero più adeguata collocazione al terzo anno, quando lo studente ha già superato Storia Contemporanea e Storia delle dottrine politiche. Il preside Tullio D'Aponte ha più volte detto che non è in atto nessuna politica di sbarramento al terzo anno; sta di fatto che i docenti iniziano a stringere i voti". Altra disciplina particolarmente dura da superare, per gli studenti: **Diritto Internazionale**. Docente è **Talitha Vassalli** di **Dachanau**, spauracchio di generazioni di studenti. "C'è gente che lo fa cinque o sei volte", giurano alcuni iscritti. Il quesito è quello solito: scarsa preparazione oppure severità eccessiva?

Intervista con il prof. Antonio Saccone, neo Presidente a Lettere

## Primo obiettivo: rendere operative le commissioni

Ha un nuovo presidente il Corso di Laurea in Lettere. E' Antonio Saccone, titolare della cattedra di Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea, docente di grande prestigio nella tradizione culturale della Facoltà di Lettere e, in particolare, nel Dipartimento di Filologia Moderna, a cui afferisce da anni. In attesa di confrontarsi quotidianamente con i problemi che il nuovo incarico gli comporterà a partire dal primo novembre, ha accettato di raccontarsi e raccontare le linee principali del suo programma. Nessuna rivoluzione, ma, nel segno della continuità con i suoi predecessori, si impegna a traghettare il Corso di Laurea fino alla completa attuazione del prossimo ordinamento universitario, avvalendosi della collaborazione delle strutture già esistenti, come le commissioni avviate dal professor Nazzaro. "In un momento così delicato in cui tutto sembra voler per forza cambiare, l'organismo del Consiglio di Corso di Laurea assume un compito

istituzionale di primo piano perché è chiamato a decidere e a risolvere tutte le difficoltà del caso in prima persona. Il suo potere diventa un fatto tangibile. Fino adesso è stato un po' nell'ombra. D'ora in avanti dovrà decidere sulla struttura del corso, come attuare la riforma, come organizzare crediti e moduli didattici, stabilendo quelli che sono i contenuti di base e quelli per la specializzazione". Lei si sta riferendo alla laurea impostata sui cosiddetti due cicli, tre più due anni di specializzazione? "Certamente, ormai è questo il nuovo termine di paragone, la nuova realtà a cui bisogna adeguarsi. Quando andrà in vigore? E' presto per dirlo. Forse il prossimo anno. Per la verità ci aspettavamo che almeno parte della riforma venisse già attuata a partire da quest'anno accademico, ma le cose sono andate diversamente. Attualmente il decreto d'area è stato licenziato dalle varie commissioni nominate dal Ministero per analizzare i risultati raggiunti, poi toccherà

alle facoltà rimboccarsi le maniche, farsi carico di adeguare i cambiamenti alle loro reali situazioni, e comunicarli di nuovo al Ministro. Insomma l'iter è ancora molto lungo". Il Ccl si troverà a gestire anche una situazione di stallo tra vecchio e nuovo ordinamento, come pensa di risolvere la questione, cercando di non penalizzare gli studenti già iscritti? "Anche questo è un problema serio. Dal canto nostro si farà il possibile per alleggerire i disagi agli studenti in debito con gli esami. Tuttavia non si esclude che adotteremo delle procedure per consentire a chi è molto lontano dalla laurea di passare al nuovo ordinamento, con la convalida degli esami. Anzi cercheremo di avallare questa ipotesi il più possibile". Una specie di sanatoria? "Sì, anche se la parola non mi piace. Diciamo che opereremo una serie di agevolazioni per invogliare a terminare gli studi e soprattutto ad avere un riconoscimento di quanto fatto. Piuttosto che niente, meglio

una laurea triennale che consente una preparazione globale, senza entrare nello specifico, e che garantisce l'accesso ad alcune classi concorsuali. Oltretutto non è necessario impegnarsi nemmeno nella preparazione di una tesi lunga e complessa. Si potrà ripiegare su una relazione, una piccola tesina, che dà diritto a pochi punti. Un po' come già si fa a Giurisprudenza ed in altre Facoltà". Da chi sarà aiutato in questa fase tanto delicata? "Sicuramente da Commissioni operative, molto agili ed efficienti che dovranno portare i risultati del loro lavoro all'interno del Consiglio; prospettando soluzioni concrete che dovranno essere approvate, ma questo è importante che avvenga in tempi rapidi. Ci sarà una ridistribuzione del lavoro organizzativo: accanto alla ricerca e alla didattica, il docente universitario dovrà occuparsi di organizzazione in senso stretto. Le commissioni, per fortuna, già ci sono. Adesso bisogna rafforzare la loro operatività. E' il caso del gruppo che opera per la didattica, per i piani di studio, per



IL PROF. SACCONNE

il nucleo di valutazione. Commissione questa presieduta dal professor Arturo De Vivo, nata con l'intento di intervenire sulla produttività dei docenti". Allargare le squadre di lavoro è una scelta obbligata, motivata dal fatto che molti professori, a partire da novembre, faranno parte del Corso di Laurea in Storia. Per questo motivo si attende la convocazione del prossimo Consiglio per procedere alle nuove nomine.

Elviro Di Meo

## A Filosofia prima il corso propedeutico, poi il test

Si conclude il Corso propedeutico organizzato dal Dipartimento Aliotta. Un mese di lavoro per illustrare a matricole o a semplici curiosi il sapere filosofico. Una carrellata sui corsi che si terranno in quest'anno accademico; sulle difficoltà che comportano, le logiche per superarle. Il tradizionale appuntamento curato dal dottor Michele Gallo, si è arricchito di una novità: i test di autovalutazione; che, a differenza degli altri Corsi di Laurea, a Filosofia si sono tenuti venerdì 15 ottobre, nella aula Franchini e in quelle dello stesso Dipartimento. Un commento lo abbiamo chiesto al professor Giuseppe Tortora, il giorno prima della prova. "I test servono a dare allo studente la possibilità di riflettere sulle proprie scelte. Sono ovviamente anonimi e quanto alla autovalutazione va detto che rappresenta lo strumento per capire fino in fondo le proprie inclinazioni. Si tratta di assumere un atteggiamento diverso da come si parte. Soprattutto sfatare certi luoghi comuni. Spesso ci si iscrive a Lettere perché si odia la matematica, e così a Matematica perché al liceo si aveva difficoltà a comporre il tema d'italiano. E' un grosso errore di valutazione, perché la Filosofia nasconde delle insidie non facilissime da superare; quel rigore scientifico cui, a prima vista, non si fa caso. Senza

parlare del metodo di studio, in gran parte diverso dalla scuola superiore". Con il test i docenti chiamati a correggere le risposte degli studenti hanno avuto la possibilità di individuare tre categorie: la prima composta da persone che non hanno alcuna inclinazione verso la Filosofia. A queste si è detto, visto che non si tratta di una prova di ammissione ad un concorso a numero chiuso, che il cammino che li attende è pieno di ostacoli, e per superarli nel migliore dei modi si consiglia tanta costanza, frequenza assidua e sane letture filosofiche; una seconda fascia intermedia, che presenta difficoltà più o meno superabili, adottando un impegno costante e tanta determinazione; infine il terzo gruppo, quelli dei migliori, che non hanno bisogno di consigli, per loro la Filosofia è un fatto naturale. Se cominciano così la strada verso la laurea è sicura e veloce. Domanda tipo, facilmente ricorrente, è stata la presentazione di un pensiero filosofico, concentrato in un detto noto, che sintetizza l'intero messaggio dell'autore, di cui si è proposto tre versioni differenti per sottili sfumature: solo una era quella corretta. Dall'indicazione dello studente si è capito quali sono le sue basi, e con quale bagaglio culturale intende portare avanti i suoi studi.

## Aula multimediale, "nessuna gestione mista"

"Gestione mista? No assolutamente. Semmai è il contrario. Sono io il referente designato dalla Facoltà per l'aula multimediale. Sono io che ne rispondo davanti al preside e agli stessi docenti". Immediata la replica a quanto dichiarato dal presidente del Consiglio degli Studenti, Nicola Capone, pubblicato sul numero scorso di Ateneapoli. Senza sollevare nessuna polemica, Giuseppe Tortora, docente afferente al Corso di Laurea in Filosofia, sgombra il campo dagli equivoci e da qualsiasi malinteso. "Agli studenti fin dal primo momento ho detto come stanno effettivamente le cose. Sono io che mi occupo della gestione e dell'organizzazione del centro multimediale. E non ci sono vie di mezzo. E' vero, comunque, che ai singoli studenti sarà garantito, comunque, l'accesso anche per far in modo che i nuovi mezzi tecnologici diventino uno strumento formativo per il loro bagaglio culturale". La sala al piano terra dell'ex complesso di San Pietro Martire avrà a disposizione un'intera rete di computer, trenta per l'esattezza, collegati tra loro e messi a disposizione dal Cds, un organismo istituzionale che si occupa di didattica e apparecchiature informatiche. Accanto a queste ci sarà l'intero corredo di base, insieme ad un video proiettore per le immagini. "Gli studenti non hanno concesso proprio niente -ribatte Tortora- Lo spazio in questione appartiene alla Facoltà. Loro ne avevano semplicemente l'uso. E, visto che si trattava di un'aula non utilizzata, mi sembra opportuno che venga trasformata per ragioni tanto importanti". Altro punto da chiarire è l'orario e le modalità di ingresso. "Anche qui sono stato molto preciso. Si è convenuto che durante le ore della mattinata potesse entrare qualsiasi studente, nel pomeriggio, invece, soltanto i gruppi accompagnati dal docente responsabile. Ma questo è vero fino a quando non c'è nessuna richiesta da parte dei professori per tenere dei corsi in altri orari. In questo caso la situazione cambierebbe". Sulla questione è intervenuto anche Nazario Malandrino, rappresentante degli studenti nel Consiglio Studentesco. "La verità è come l'ha appena descritta il professor Tortora. Ci ha avvisato fin dall'inizio su quali erano le condizioni. Non si è mai parlato di gestione mista. Non è neppure il caso di fare polemica. Non potevamo far perdere alla Facoltà un'occasione così importante per ripicca. Per ora è andata così. Poi chi verrà dopo di noi porterà avanti le sue battaglie. Per ora accontentiamoci di avere uno spazio con i computer, anche se non siamo noi ad occuparcene direttamente".

## Storia incontra le matricole

Didattica integrata, corsi di base e nuovi percorsi. Attivate le Commissioni Piani di studio e Riorganizzazione della didattica

Storia si presenta alle matricole alla prima iscrizione, ai laureati in cerca di una seconda laurea, a coloro che hanno deciso di cambiare facoltà. Si prevede un notevole incremento delle iscrizioni, dopo che il Consiglio di Facoltà ha approvato l'attuazione di tutti e quattro gli anni di Corso. E' soddisfatto il Presidente, **Elio Lo Cascio**. Alla presentazione di giovedì 14 ottobre, nell'aula due dell'Università Centrale, si è soffermato sulle differenze del Corso di Lettere con i primi nati in Italia, negli anni settanta, che prevedevano indirizzi specialistici, senza consentire al futuro laureato una preparazione omogenea. Il professor **Mario Del Treppo** ha poi delineato un piano identikit per chi si immatricola entro il 5 novembre. **Sbocchi occupazionali**. Allo stato dei fatti, secondo la normativa attuale, possono accedere a tutti i concorsi per l'insegnamento, sia i laureati in Lettere che in Storia. Il futuro è tutto da vedere.



IL PROF. LOCASCIO

Una panoramica sulla struttura del Corso: **23 annualità** per la durata di quattro anni; **cinque gli indirizzi** attivati (sono stati presentati nello specifico in incontri successivi) - Antico, Moderno, Contemporaneo, Storia delle Arti, Storico - religioso - al cui interno si snodano i percorsi che spaziano dallo Storico-antico, allo Storico-archeologico; dal Medievalistico al modernistico, all'Archivistico-bibliografico-paleografico; dal contemporaneistico allo Storico-artistico, non senza trascurare lo Storico-religioso.

Qualcosa in più sulla riforma universitaria, conosciuta con la formula 3+2+2, la dice il professor Lo Cascio. Nel corso dei tre anni le materie di insegnamento, organizzate per crediti e moduli didattici, che daranno l'accesso ai due anni successivi, avranno come oggetto di studio, i beni archeologici, archivistici e librari, i beni musicali, teatrali e cinematografici, le discipline strettamente legate al campo della storia delle arti.

Qualche novità, in attesa dei grandi cambiamenti, il Presidente già l'ha messa in cantiere. Si punta a varie sperimentazioni, attraverso una didattica meglio integrata. La scelta di fondo rimane, però, quella dell'indirizzo e del percorso, ma anche l'esigenza che "il piano di studio abbia una sua coerenza e consenta di conseguire una formazione senza lacune, che sia, cioè, equilibrata". Da qui l'opportunità di mantenere, nei limiti del possibile, la scansione delle materie tra i vari anni. "La scelta di fondo è organizzare lo studio della Storia dell'Occidente europeo (una logica conseguenza, seppur nella consapevolezza e, non c'è neppure bisogno di dire, di una piena accettazione del carattere multicultural delle società europee avanzate) dal mondo antico all'età contemporanea". Naturalmente sono indispensabili corsi adeguati alle conoscenze di base, e agli interessi degli iscritti. Per esempio, il corso di Storia romana non prevede com'è ovvio la lettura in originale delle fonti greche, se non per gli studenti dell'indirizzo antico.

Intanto si rafforzano i servizi a favore degli studenti. Il **Centro Orientamento Matricole** è solo un punto di partenza. Molto ci si aspetta dalla nuova **Commissione per l'Orientamento e Piani di Studio**. A presiederla sarà la professoressa **Paola Santucci**, coadiuvata dai docenti **Claudia Petraccone, Roberto Delle Donne, Gennaro Barbutto, Elena Miranda**. In questi ultimi giorni è tornata anche la **Commissione per la Riorganizzazione della Didattica**, composta dai professori **Francesco Barbagallo, Elio Lo Cascio, Bruno Figliuolo, Marco Meriggi, Paola Santucci, Rosanna Ciappa, Paolo De Marco**.

## LETTERE

# Cambio della guardia al COM

Salvatore Cerasuolo prende il posto della prof. Adriana Pignani

Cambio della guardia per la Commissione per l'Orientamento e i Piani di Studio a Lettere. La professoressa **Adriana Pignani**; dopo diciassette anni alle prese con studenti, moduli e tanta burocrazia, che, per la verità, ha sempre semplificato, ha deciso di voltare pagina, anche se - ci tiene a farlo sapere - non volterà mai le spalle agli studenti. Il suo successore, sarà **Salvatore Cerasuolo**, docente di Filologia Greca e Latina. E' già pronta la squadra che lo affiancherà in questo compito per nulla facile e sbrigativo. La settimana scorsa, infatti, si è riunito il gruppo di lavoro per la compilazione del calendario di ricevimento in cui incontrare gli studenti. Della squadra, ma è probabile che sarà apportato qualche ritocco, fanno parte i professori **Francesco Aceto, Maria Luisa Anneschino, Maria Elefante, Gabriele Frasca, Raffaele Grisolia, Giovanni Maffei, Giuseppina Matino, Salvatore Maruzzino, Laura Minervini, Vincenzo Pacelli, Giuseppe Preziosi, Pasquale Sabbatino, Lucia Scatozza, Annamaria Spina Negro, Carmela Reale, Paolo Varvaro, Maria Voghera**. Un commento a caldo su cosa gli attende lo abbiamo chiesto al professor Cerasuolo, il diretto interessato, quando la nomina era soltanto ufficiosa. "Sicuramente un bell'impegno, ma credo che farò tesoro dell'esperienza della collega Pignani. Durante i suoi diciassette anni è riuscita a regolarizzare un servizio e a renderlo efficientissimo. Spero di essere all'altezza

del compito". Ma che cosa chiedono gli studenti durante i colloqui con i professori? Gli stessi colloqui a cui anche il nuovo presidente ha invitato a non disertare. "Arrivano domande sempre più precise. Oggi lo studente non pare tanto preoccupato della sua carriera universitaria, di quelli che sono gli obblighi, semmai le difficoltà che lo attendono, ma è interessato a ciò che succederà dopo la laurea. Quali sbocchi può conseguire con una laurea in Lettere. A quali concorsi può accedere, allo stato dei fatti; quali strade sono precluse se non inserisce un certo numero di esami. E, soprattutto, lo studente tipo mi chiede quando saranno introdotti i corsi abilitanti per l'insegnamento o la stessa scuola di specializzazione che garantirà un naturale accesso al mondo della scuola. Al momento è difficile rispondere proprio perché manca un quadro legislativo di riferimento. Siamo noi stessi ad essere disorientati". In ogni caso - ha, però, aggiunto il professor Cerasuolo - io consiglio a tutti, matricole comprese, di entrare meglio nella struttura universitaria e in particolare nell'organizzazione che vige qui a Lettere. Un piano di studio sbagliato, impostato con tante contraddizioni, è l'inizio di una carriera accidentata e piena di ostacoli. Il Centro matricole è il primo supporto informativo. I contenuti siamo soltanto noi professori a doverli trasmettere. Un compito che nessuno può toglierci. E' alla base dell'insegnamento".

(E. Di M.)

## A Lettere da altre facoltà

### Affollamento al Box Informativo dei part-time

Affollatissima la sede del Consiglio degli Studenti che dal 21 settembre ospita il Centro Orientamento Matricole gestito dagli studenti part-time. Si arriva spaesati e confusi, si esce con qualche opuscolo in mano, più informati di prima, con un sorriso che lascia ben sperare e spazza via i dubbi, anche quelli più insidiosi. Allora, perché sei qui, stamattina? Domandiamo alla biondissima **Roberta Arciprete**, reduce da un'esperienza a Medicina. Due anni per accorgersi che il camice bianco e i bisturi non erano proprio il suo sogno nel cassetto. "No. Non ho perso del tempo a vuoto - commenta -, semmai sono una che ha capito fino in fondo quali erano i suoi interessi ed intende coltivarli. A Medicina andavo spedita, correvo come un treno. Poi dal secondo anno il blocco. Non avevo più entusiasmo. Così ho deciso di cambiare, anche se non mi è stato riconosciuto nessun esame. Ho preferito voltare pagina. Adesso trovo però tanta difficoltà per organizzare un mio percorso di studio. Mi sembra che questa Facoltà sia molto caotica rispetto a Medicina. Innanzitutto non ci sono le propedeuticità per gli esami. Io sono abituata a seguire un percorso stabilito, dove ad esempio a febbraio potevo già sostenere i primi esami semestrali. Credo che mi rivolgerò alla commissione per la compilazione del piano di studio, già altri lo hanno fatto e si sono trovati bene. Del resto me l'hanno consigliato un po' tutti". Un commento anche da **Marianna Aveta**, che ha scelto il Com, anche se sta per iscriversi al secondo anno di corso. "Fa sempre bene avere le idee chiare. E poi i ragazzi del part-

time - dice - sono preparatissimi, davvero non potevamo sperare in meglio. Qui sono tutti molto gentili ed efficienti. Ad ogni domanda danno una risposta scrupolosa, completa, mai del tipo sbrigativo". Lo verificammo mentre assistono uno studente tedesco, ma con origine salernitane. Dal 15 novembre in poi, quando inizieranno i corsi, si trasferirà a Salerno per seguire il lavoro dei genitori. Problemi di lingua e di moduli, necessari per iscriversi, non sembrano spaventare gli angeli custodi, come li definiscono gli studenti, del Com. Tra una parola in italiano e due in tedesco, l'iscrizione è completata. **Nicolas** può presentare i documenti, dopo il pagamento delle tasse universitarie, alla segreteria studenti. Ci avviciniamo a **Daniele Sansone**, pure lui alle prese con un passaggio da una facoltà all'altra. Dopo un anno a Fisica si accorge di amare gli studi umanistici a tal punto da buttare tutto all'aria. Scatta la voglia di dire basta. "Mi sono accorto del grande interesse che ho per la poesia, sia quella degli altri e sia per quelle poche righe che io stesso riesco a scrivere. Ho pure un'altra passione: studio musica al Conservatorio, probabilmente sceglierò Lettere moderne, con l'indirizzo in musica e spettacolo, o qualcosa di simile. Mi hanno detto che ci sono degli ottimi corsi per chi ha i miei stessi interessi". "Quella dei cambiamenti è forse la novità di quest'anno" ci fa notare una studentessa del Com. Molti i passaggi da Facoltà scientifiche, in testa Ingegneria, Scienze e Medicina.

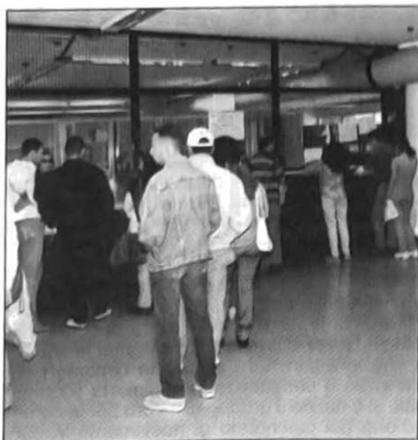
## PLACEMENT OFFICE

## Un ponte con il mondo del lavoro

Nella facoltà di Economia è cominciato il conto alla rovescia per l'attivazione del **placement office**, vale a dire un ufficio che avrà il compito di gettare un ponte fra i laureati della facoltà ed il mondo del lavoro. L'apertura è prevista per la fine di novembre. Verrà così potenziato il **Centro Orientamento formazione e teledidattica**, nato nell'ambito del progetto P.Or.T.A. e ubicato al primo piano dei Centri comuni (nei pressi degli uffici della presidenza), il cui compito è quello di indirizzare gli studenti e fornire informazioni nelle diverse fasi della loro carriera: nel periodo dell'iscrizione, durante e dopo il conseguimento della laurea. Il placement office è rivolto ai laureandi. Fra le note positive comunque non va dimenticato il fatto che creerà dei "precedenti", cioè testimonianze utili per indirizzare il percorso universitario degli studenti.

"Utilizzeremo soprattutto gli studenti che lavorano 150 ore per l'università (noti ai più come part-time, ndr)" - spiega il neo-presidente **Massimo Marrelli**, che ne ha curato l'attivazione - "E' molto probabile, visto l'interesse mostrato, che riusciremo a stabilire un collegamento organico con diverse organizzazioni di categoria. Al momento ad esempio stiamo cercando di valorizzare dei contatti con l'Unione degli Industriali e la Camera di Commercio. Il tutto ovviamente verrà supportato da sportelli informativi e una banca dati. Inoltre è quasi pronto un collegamento via internet che consentirà agli studenti di visitare i siti Web sul lavoro come quelli dell'UE e del Ministero del lavoro, per citarne solo alcuni".

La raccolta dei profili formativi dei laureati,



d'ora in avanti sarà effettuata al momento della compilazione della domanda di laurea. L'attuale questionario verrà infatti integrato con domande riguardanti le aspirazioni lavorative dello studente. I profili raccolti saranno poi messi in contatto con le opportunità di lavoro attraverso la banca dati e i canali attivati.

Un'altra novità di rilievo riguarda le matricole. A breve sarà operativo il **tutorato**. L'assegnazione avverrà in base ad un sistema automatico, e la domanda andrà effettuata proprio negli uffici del Centro orientamento.

(G.A.)

## Allo sportello informativo

"Anche se piccola, è la mia prima esperienza di lavoro, e posso senz'altro dire che è una bella esperienza. E' bello lavorare all'interno dell'università così come è bello aiutare ragazzi più giovani di te sulla base di cose che tu hai vissuto sulla tua pelle, cioè senza l'aiuto di nessuno, e che loro andranno a vivere con dei riferimenti. Quando cominci un'esperienza impegnativa come l'Università, sono sicuramente importanti". A parlare così è **Anna Giametta**, studentessa di Economia, una delle tante studentesse part-time dell'Ateneo. Le sue 150 ore lei le sta prestando nell'ufficio Orientamento di Economia, a Monte Sant'Angelo. "E' chiaro che nel mondo dell'Università c'è poca informazione. Nei primi giorni molti arrivavano del tutto sprovvisti. Alcuni erano matricole, altri dovevano scegliere ancora la facoltà. Le informazioni che ci hanno richiesto riguardavano le cose più elementari: il numero di esami, i corsi di laurea, l'ubicazione della presidenza. Credo ad ogni modo che il nostro ruolo sia stato importante perché abbiamo dato soprattutto consigli. Di non concentrare l'impegno su un numero di corsi troppo elevato per esempio, o di scegliere gli indirizzi e gli insegnamenti più attinenti alle proprie attitudini e alle proprie aspirazioni".

Attualmente l'ufficio orientamento fornisce informazioni riguardanti l'orario delle lezioni, piani di studio, le prove d'idoneità (che ricordiamo sono due: in informatica e in altra lingua straniera), programmi Erasmus etc. E' già attivo un collegamento con alcuni siti universitari. Da segnalare che sta procedendo la raccolta delle Gazzette Ufficiali (si parte dalle ultime) e la possibilità di consultare il Libro dei Master, aggiornato al 1999.

## Banche e finanza: un ciclo di incontri

Un ciclo di incontri con esponenti e studiosi del mondo bancario e finanziario sul tema "Impresa e concorrenza nel settore finanziario", allo scopo di rafforzare i contatti fra università e opportunità post-laurea, sia di studio che di lavoro. Partirà a novembre. Ad organizzarlo la prof. **Marilena Rispoli Farina**, docente di Legislazione bancaria e Diritto del mercato finanziario nonché Direttore del Dipartimento di Diritto dell'Economia. "Credo che un'iniziativa del genere meriti attenzione per un duplice motivo - sottolinea la docente - Da un lato, nonostante il mondo bancario e finanziario conosca un periodo di riassestamento, sono parecchi i nostri laureati che attualmente trovano impiego in questo settore. Dall'altro, in prospettiva della riforma andiamo ad approfondire aspetti di alcune materie che sono concentrate nel III e nel IV anno di corso. Stiamo cercando di organizzare dei moduli di studio, in modo da fornire delle risposte per tempo alla nuova organizzazione didattica che nascerà con la riforma".

## In distribuzione la Guida

In distribuzione le guide dello studente. Due gli uffici preposti: il SIS e il Centro orientamento, ubicati rispettivamente al piano zero e al primo piano dei Centri comuni. Per ritirarle basta presentarsi negli orari di apertura (tutti i giorni dalle 9 alle 13 per il SIS, cui si aggiungono il martedì e giovedì dalle 14.30 alle 17 per il Centro orientamento) muniti di libretto universitario o, per le matricole, del contrassegno del numero di matricola rilasciato dalla segreteria.

## SCOPRI L'IMPRENDITORE CHE È IN TE!

SE TI VUOI METTERE IN PROPRIO OPPURE HAI UN'IDEA D'IMPRESA, PUOI UTILIZZARE LE LEGGI DI AGEVOLAZIONE CHE TI OFFRE IMPRENDITORIALITÀ GIOVANILE (IG) CAMPANIA.

## I NOSTRI SERVIZI TI AIUTANO A:

- **CREARE UN'IMPRESA** nella produzione di beni in agricoltura, artigianato e fornitura di servizi alle imprese. La legge 95/95 prevede agevolazioni finanziarie e servizi reali nella fase di start-up, per nuove società o cooperative, costituite in maggioranza da giovani tra i 18 e i 29 anni di età o interamente da giovani tra i 18 e i 35 anni. L'idea d'impresa deve essere descritta in un progetto che può riguardare investimenti fino a 5 miliardi;
- **CREARE UN'IMPRESA** nella fornitura di servizi per il turismo, la fruizione di beni culturali, la manutenzione di opere civili e industriali, l'agricoltura, l'innovazione tecnologica e la tutela ambientale. L'art. 1 bis della legge 236/93 prevede iniziative con investimenti fino a 1 miliardo ed è rivolta agli stessi beneficiari della 95/95;
- **CREARE UN'ATTIVITÀ DI LAVORO AUTONOMO** in qualsiasi settore per un investimento massimo di 50 milioni. L'art 9 septies della legge 608/96 si rivolge a tutti i disoccupati di qualsiasi età aiutandoli anche con servizi formativi;
- **SUBENTRARE NELLA CONDUZIONE DI UN'AZIENDA AGRICOLA** già esistente ad un parente entro il secondo grado. La legge 135/97 coinvolge tutti i giovani agricoltori in età compresa tra i 18 e i 35 anni, che presentano un progetto di produzione, commercializzazione e trasformazione di beni in agricoltura.

Le domande di agevolazioni delle leggi possono essere presentate direttamente presso la IG Campania, a Napoli, dove potrai rivolgerti anche per avere informazioni e chiarimenti in merito alle altre attività di Imprenditorialità Giovanile.

Costruiamo insieme il tuo seminario

IG Campania organizza incontri e seminari, anche presso la tua Università: se hai la possibilità di organizzare un incontro con i nostri esperti nell'ambito del tuo corso universitario contattaci! E-mail: [udelmonaco@igol.it](mailto:udelmonaco@igol.it)

**IG CAMPANIA**  
c/o Mostra d'Oltremare  
Piazzale Tecchio, 52  
80125 Napoli  
Tel: 081/6101010  
Fax: 081/6101060  
E-mail:  
[igcampania@igol.it](mailto:igcampania@igol.it)

I nostri uffici sono aperti dal Lunedì al Giovedì dalle 9.00 alle 17.00, il Venerdì dalle 9.00 alle 13.30.



## NOVITÀ DAL CONSIGLIO DI FACOLTÀ

## I corsi dal 15 novembre

## TESI E SORPRESE

I titoli più curiosi delle tesi di laurea di ottobre: "Le aspettative degli ospiti in un centro vacanza estivo", tesi svolta da Michele Solpietro con relatore il prof. Antonio Mango; "Sorelle. Due generazioni a confronto" di Fabiana Fernandes, relatore la prof.ssa Gabriella Gribaudo; "La famiglia come risorsa inestimabile: il caso delle pizzerie di Gragnano" di Eleonora Giordano, relatore la prof.ssa Liliana Baculo; "Donne soldato nell'immaginario cinematografico occidentale", tesi svolta da Laura De Caro, relatore la prof.ssa Rossella Savarese.



dell'Oriente) e per la prof.ssa Gianfranca Ranisio (associato a Sociologia ha richiesto il nulla osta per l'affidamento dell'insegnamento di Antropologia culturale per l'anno accademico 1999-2000 presso la Scuola di Specializzazione in Psicologia del ciclo di vita, istituita presso la facoltà di Lettere e Filosofia).

**Cultori della materia.** Il Preside, nel corso del Consiglio, ha sottolineato che questi possono essere nominati al solo fine della partecipazione alle commissioni d'esame e su proposta del docente ufficiale della materia di Insegnamento, che ne assume la piena responsabilità scientifica, didattica ed organizzativa. La nomina dei cultori va riproposta ogni anno.

Sociologia promuove le **pubblicazioni dei docenti e ricercatori** afferenti alla Facoltà. Su proposta del Preside, dovrebbe prendere il via un primo ciclo di incontri di presentazione e discussione dei seguenti volumi e saggi di recente pubblicazione: Cerase, *La nuova dirigenza pubblica. Esperienze e percorsi di una riforma*, Carocci, Roma, 1999; Gribaudo, *Donne, uomini, famiglie. Napoli nel Novecento*, L'ancora, Napoli, 1999; Lentini, *L'Enciclopedia of the Social Sciences e il Dizionario di Politica*, in G. Gemelli (a cura di), *Enciclopedie e scienze sociali nel XX secolo*, Franco Angeli, Milano, 1999; Spanò, *La povertà nella società a rischio. Percorsi di impoverimento e approccio*

*biografico*, Franco Angeli, Milano, 1999.

**Socrates- Erasmus:** sono state esaminate le pratiche degli studenti borsisti. È terminato il periodo di studio alla facoltà di Sociologia della studentessa Alexandra Jores, nata a Bonn, assegnataria di una borsa di studio da parte dell'Università di Londra della durata di 12 mesi; Alexandra è stata seguita dalla prof.ssa Gabriella Gribaudo, una delle coordinatrici del programma a Sociologia. Hanno richiesto la sostituzione di alcuni esami gli studenti Biagio Aragona e Luigi La Gatta, entrambi vincitori di una borsa di studio presso la University of East London; ha chiesto la convalida di due esami Andrea Alicandro che è stato ospite della Universi-

tat Autonoma di Barcellona.

**Abbattimento delle barriere architettoniche:** gli studenti hanno presentato una piattaforma di richieste in proposito: collocazione degli esami in aule facilmente raggiungibili, una linea telefonica usufruibile dai portatori di handicap, pedane al piano terra della facoltà.

Diverse anche le **comunicazioni** di vario genere all'attenzione del Consiglio: l'assegnazione di due borse al dottorato di ricerca in Sociologia dei processi di innovazioni; assegnazione alla Facoltà di 30 milioni di lire da parte del Consiglio di Amministrazione; approvazione del Regolamento della Biblioteca di Sociologia

Doriana Garofalo

## DIPARTIMENTO. Lavori in corso

# Lavoro, infanzia e pari opportunità

Dipartimento di Sociologia: numerosi i progetti vecchi e nuovi attuati in collaborazione con il Comune di Napoli e la Regione Campania. "Continuano le collaborazioni già avviate lo scorso anno con il Comune di Napoli" spiega la prof.ssa **Enrica Amatore**, Direttore del Dipartimento nonché membro della Commissione della Presidenza del Consiglio per la Lotta all'esclusione sociale. "I progetti in corso riguardano il telelavoro, un osservatorio sull'infanzia, le politiche sociali sul reddito minimo di inserimento". Quest'ultima è una sperimentazione svolta in collaborazione con il Comune di Napoli ed il Centro Informatico Universitario. "Abbiamo da poco consegnato un primo rapporto al Comune che sarà presentato al pubblico in una giornata cittadina, non si sa ancora quando". Il progetto prevede l'attivazione di una banca dati informatizzata, un osservatorio delle politiche sociali. "Richiederà un maggior impegno, con l'assegnazione di una sede ed una struttura a parte" ha riferito la docente. Di prossima approvazione una nuova proposta in collaborazione con la Regione che concerne la valutazione sull'attuazione della legge sulle Pari opportunità in Campania. Responsabile sarà la dott.ssa **Antonella Spanò**.

INA STUDIO  
PER ASSICURARSI  
I MIGLIORI  
RISULTATI

Per studiare ci vogliono tante energie. Ma è importante che alla fine lo sforzo venga premiato.

Per informazioni:

**Assitalia**  
Agenzia Generale di Napoli  
Piazza Carità, 32 - 80134 Napoli  
Servizio Clienti: 7978163 - 7978130



Il primo giorno di lezione

# Un bagno di folla

700 STUDENTI ALL'ARLECCHINO PER MATEMATICA, IN 500 PER PRIVATO

**T**ra precorsi e corsi arriva il 18 ottobre, primo giorno di lezione per gli studenti della facoltà di Economia del Navale. Struttura, docenti, e studenti sono al banco di prova. Ma andiamo con ordine. Il 13 ottobre scorso sono iniziati i corsi di adeguamento della preparazione di base, **tre giorni full-immersion** per un primo approccio cognitivo ed organizzativo delle nuove discipline presso la Cappella universitaria di San Giorgio ai Genovesi in Via Medina con i dottori **Federico Alvino** di Economia Aziendale e **Carmela Di Marco Gentile** di Istituzioni di diritto privato, e la professoressa **Francesca Perla** di Matematica generale. "E' senza dubbio un'iniziativa utile specialmente per farti un'idea del mondo" in cui ti stai avventurando" racconta **Valeria**, neo studentessa universitaria che alcune settimane fa ha seguito anche il corso di Metodologia dello studio universitario organizzato dal Navale. Durante la lezione di Economia aziendale il dottor Alvino "ci ha spiegato cosa si intende per azienda, quali i contenuti ed i fini del corso, con schemi e grafici coinvolgendo attivamente gli studenti con continue domande e sollecitando la nostra curiosità" spiega Anna matricola di Economia del commercio internazionale e dei mercati valutari.

## Una gara podistica

Ma già al precorso qualcuno si preoccupa dei corsi o meglio dell'orario dei corsi. **Lino** (gruppo O - Z), matricola di Economia del turismo, e **Roberta**, stesso corso, hanno lezioni consecutive in due sedi diverse. Un esempio: il lunedì ore 8.00-10.00 devono seguire Economia aziendale al cinema **Arlecchino** sito in via Alabardieri, e dalle 10.00-12.00 Matematica generale nell'Aula Magna in via Acton. "Ci hanno detto che le lezioni in questi casi termineranno circa dieci minuti prima e quelle nell'altra sede inizieranno dieci minuti dopo, ma è comunque scomodo. Devi correre da una parte all'altra per trovare i posti a sedere, e poi se piove ti fai il bagno" dice Roberta; "utilizzeremo il jet privato" ironizza Lino; "ci hanno assicurato che l'orario così come è esposto è solo provvisorio e che verrà modificato evitando questi disagi" aggiunge **Manuela** che preoccupata dalla situazione si è informata in Presidenza. 18 ottobre: il primo giorno di lezione, orari a parte, non smentisce mai il classico bagno di folla. Sembra che tutti gli studenti -matricole,



LEZIONI AL CINEMA (FOTO DI C. HERMANNI)

iscritti, fuori corso, e studenti in cerca dell'ispirazione giusta per scegliere il percorso di studi, si siano ricordati che bisogna seguire le lezioni. Le aule sono gremite, sono circa **700 gli studenti presenti al corso di Matematica generale del prof. Alberto Fiorenza** (gruppo E-N) al Cinema Arlecchino. E' impossibile fare lezione, immediata la proposta di tenere delle lezioni parallele per gli studenti in debito d'esame così da non gravare sul corso per le matricole. La proposta è ora al vaglio degli

organi competenti, ed attuabile grazie alla disponibilità del prof. Fiorenza. La situazione è critica anche per il corso di **Istituzioni di diritto privato**, sono circa **500 gli studenti** che affollano l'aula 6 per seguire il corso della professoressa Di Marco Gentile, il cui corso accoglie anche una cinquantina di matricole di Scienze dell'amministrazione, della nuova Facoltà di Giurisprudenza del Navale. "Me lo aspettavo, è la calca dei primi giorni che non si smentisce mai, poi ci assistiamo" commenta

## 1800 richieste per le borse di studio

Oltre 1800 le richieste di borse di studio giunte all'Edisu Napoli 2 da parte degli studenti del Navale. I dati sono ora al vaglio dell'Ente per la compilazione delle graduatorie provvisorie. 325 le domande avanzate dagli studenti dell'ISEF (da quest'anno Facoltà di Scienze Motorie del Navale); 131 gli studenti risultati idonei al II anno, 58 quelli al III anno, 2 i fuori corso (a fine ottobre saranno pubblicate le graduatorie provvisorie).

Maria correndo dall'Aula Magna dove ha seguito Matematica Generale, verso l'aula 6, con la speranza di trovare ancora un posto.

## Il traffico va canalizzato

"Se i ragazzi smettono di seguire non è una cosa

**positiva, vuol dire che sono demotivati**-ci dice il professor **Pasquale Luigi De Angelis** di Matematica generale (gruppo O - Z). *Nelle prime file i ragazzi sono sempre attenti, forse si sentono osservati. Nelle ultime file sono più distratti, c'è sempre qualche elemento di disturbo, occorre autodisciplinarsi, invitando al silenzio i colleghi che disturbano*. Inoltre per evitare che le aule al cambio di corso sembrino dei **gironi danteschi** occorrerebbe applicare una **regolamentazione della circolazione**. "Con l'aiuto degli uscieri occorre canalizzare il flusso degli studenti che entrano su di una porta e quelli che escono su di un'altra, limitando così il vociò e facilitando il ricambio" propone il prof. De Angelis. Alla fine tra verifiche e nuove proposte il primo giorno di lezione è finito lasciando negli studenti qualche perplessità e agli addetti della presidenza di Economia l'arduo compito di pianificare al meglio gli orari con i minimi disagi per gli studenti.

Grazia Di Prisco

## A mensa con il tesserino magnetico

La novità di quest'anno è la meccanizzazione. Un tesserino magnetico al momento dell'accesso alla mensa permette di individuare la fascia di appartenenza dello studente. "Il nuovo tesserino sarà dotato di un codice a barre che inserito nel terminale attivo presso la mensa permetterà di identificare la fascia contributiva dello studente" spiega il dott. **Giancarlo Daniele** dell'Edisu. Un'altra anticipazione: "dalla prossima sessione sarà possibile compilare la modulistica necessaria per richiedere la **borsa di studio direttamente via internet** e recarsi successivamente presso la sede dell'Ente per firmare i moduli. Già da ora consultando il nostro sito all'indirizzo **www.psftd.comledisu** è possibile reperire tutte le informazioni relative alle attività e ai servizi offerti". Per ottenere la tessera mensa, gli studenti devono recarsi presso gli uffici dell'Edisu per compilare l'autocertificazione attestante le condizioni di reddito e di merito, di studente fuori sede, pendolare o in sede, e consegnare due fotografie formato tessera. Il costo a carico dello studente è stabilito in base a quanto disposto dalla Giunta Regionale della Campania: lire 3000, 3500, 4000, a seconda della fascia emersa dall'autocertificazione. Il servizio mensa viene effettuato presso il ristorante convenzionato **Il Pappagalio** in via Carlo De Cesare 14, che dispone di 100 posti a sedere ed è in grado di fornire 500 pasti giornalieri. L'orario di apertura è dal lunedì al venerdì ore 11.45 - 15.00, il sabato dalle 12.00 alle 15.00.



LA MENSA



## Filo diretto con il Navale

**Filo diretto I.U.N.** è il nuovo servizio di informazione telefonica della segreteria studenti. Il servizio curato dalla dottoressa **Virginia Formisano** è attivo il lunedì e mercoledì dalle 12.00 alle 13.00 ed il martedì dalle 16.00 alle 17.00, al numero **081-5475265**, ed è mirato a fornire informazioni sulle iscrizioni e sulle operazioni di segreteria in genere.

L'attivazione di questo servizio precede "l'attivazione di una casella vocale 'Pronto I.U.N.' che fornirà agli studenti informazioni immediate" anticipa la dottoressa Formisano.

## Rotazione delle cattedre

La rotazione delle cattedre è la novità di quest'anno accademico, deliberata dal Consiglio di Facoltà di Economia il 17 giugno scorso, su proposta dei rappresentanti degli studenti. Il sistema prevede per le discipline a più cattedre una rotazione biennale dei docenti in modo da dimensionare i programmi e le difficoltà derivanti dalle diverse impostazioni degli esami. Queste le modalità operative: **al termine di ogni biennio**, alla fine del corso di lezioni (febbraio per i corsi del primo semestre, giugno per i corsi del secondo semestre e per gli annuali) dall'anno accademico 1999-2000, si avrà la rotazione delle cattedre. Tutti gli studenti (in corso e fuori corso) dovranno sostenere l'esame con il docente titolare dell'insegnamento al quale per lettera afferiscono in quel momento. In particolare occorre prestare attenzione all'appello di febbraio: la seduta può essere straordinaria riferita all'anno accademico 1998-99, per gli studen-

ti in debito d'esame (coloro che devono ancora sostenere esami previsti dal proprio piano di studio negli anni di corso precedenti a quello di iscrizione) ed in questo caso nel febbraio 2000 si dovrà sostenere l'esame con il docente della classe di lettera cui si afferiva nel 1998-99; la seduta può considerarsi *preappello*, per le discipline del primo semestre, in questo caso tutti gli studenti (in debito d'esame e non) sosterranno gli esami con i docenti cui afferiscono per l'anno accademico 1999-2000.

Attenzione anche alla **seduta di aprile** riservata agli studenti in debito d'esame, che fa quindi riferimento al precedente anno accademico. Nelle sessioni di febbraio ed aprile gli studenti dovranno prenotarsi solo con il docente con il quale dovranno sostenere l'esame, le segreterie degli istituti opereranno infatti per controllare ed evitare le doppie prenotazioni.

L'introduzione della rotazione delle cattedre abolisce i meccanismi d'eccezione come il **cambio di cattedra** e la possibilità di svolgere, sempre per gli esami divisi in più cattedre, **esami con programmi degli anni precedenti**.

## Prenotazione esami, si cambia

Dall'appello di febbraio 2000 entreranno in vigore nuove norme per le prenotazioni degli appelli relativi alle discipline che prevedono la **prova scritta**. Le prenotazioni dovranno essere effettuate presso le segreterie degli istituti **fino a 10 giorni prima** dell'inizio di ciascun appello, indicando numero di matricola, nome, cognome e gli estremi di un documento di identità. Lo studente che non intenda più sostenere l'esame nell'appello per il quale si era prenotato dovrà **cancelare la prenotazione entro 5 giorni** dalla data di inizio del-

l'appello recandosi presso la segreteria dell'istituto e presentando all'incaricato lo stesso documento di identificazione. In caso di mancata cancellazione della prenotazione, **lo studente che non si presenta all'appello non potrà sostenere l'esame nell'appello successivo**.

## Scienze Nautiche inizia il 5

Inizieranno il 5 novembre prossimo le lezioni dei corsi annuali di Scienze Nautiche,

l'orario dettagliato è affisso in bacheca. Sono in distribuzione presso la Presidenza le guide dello studente.

## Oltre 1600 matricole

In aumento le immatricolazioni al Navale. A 15 giorni dal termine di scadenza (il 5 novembre) sono 1615 i neo iscritti cui sono da aggiungere gli immatricolati dei Diplomi e dei Corsi di Laurea in Scienze Ambientali e Scienze Motorie. In particolare la sola Facoltà di **Economia**, con i suoi cinque Corsi di laurea ha già calamitato 1478 matricole così distribuite: 555 per **Economia del Commercio Internazionale e dei mercati valutari** che si conferma il preferito dagli studenti, uno scarto minimo separa **Economia Aziendale** con 349 matricole da **Economia del Turismo** (325), 213 le richieste per il corso in Economia e Commercio, 36 quelle per Economia Marittima e dei Trasporti. 52 gli studenti che hanno optato per la facoltà di **Giurisprudenza** con il nuovo corso di laurea in **Scienze dell'Amministrazione**. 56 le nuove matricole del Corso di Laurea in **Scienze Nautiche**. 29 gli immatricolati della nuova

Facoltà di **Ingegneria**, corso in Ingegneria delle Telecomunicazioni.

La scadenza del termine per le immatricolazioni e le iscrizioni agli anni successivi per tutti i corsi del Navale, è fissata al 5 novembre. Termine entro il quale si dovrà versare la prima rata delle tasse (340.000 lire), comprensiva di bolli per le domande di immatricolazione o iscrizione, e di esami, su c.c.p. n° 13694807 intestato all'Istituto Universitario Navale di Napoli e un versamento 120.000 lire su c.c.p. 18347807 intestato alla Regione Campania, Servizio di Tesoreria.

La segreteria studenti (via Acton 38) è aperta dal lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle 12.00, e dalle ore 16.00 alle 18.00.

## Orari di ricevimento

La dottoressa **Petrillo** riceverà gli studenti l'8 ed il 29 novembre dalle ore 11.00 alle 12.00.

Il ricevimento degli studenti del dottor **Quintano** è sospeso fino al 15 dicembre. Sospeso anche l'orario di ricevimento della professoressa **Calvelli** e del dott. **Calza**.

Grazia Di Prisco

## IL NUOVO CHE AVANZA AL NAVALE Scienze dell'Amministrazione forma i manager della P.A.

E' ormai partito il nuovo Corso di Laurea in Scienze dell'Amministrazione afferente alla neonata Facoltà di Giurisprudenza al Navale. 52 gli immatricolati (ma c'è ancora tempo per le immatricolazioni), che hanno scelto il nuovo corso che **non è l'equivalente di un tradizionale corso di Giurisprudenza, infatti non consente l'accesso alle professioni di notaio, avvocato e magistrato**, ma mira a formare i manager della Pubblica Amministrazione (P.A.) nella nuova ottica dell'azienda, non solo nazionale ma europea. Per questo nel percorso di studi è data grande attenzione alle materie di studio comunitario ed è previsto lo studio delle lingue straniere.

Il corso è organizzato in **due bienni**, il primo comune, ed il secondo di specializzazione con **due indirizzi**: giuridico; politico-organizzativo.

Questi **gli esami al primo anno**: Istituzioni di diritto privato, Diritto costituzionale, Economia politica, Sociologia, Economia aziendale, Storia delle costituzioni moderne.

Le lezioni, organizzate in semestri, sono partite il 18 ottobre. Gli studenti seguono al **primo semestre** Privato, Economia aziendale e Storia delle Costituzioni moderne.

## Ingegneria si organizza in moduli

Hanno preso il via il 27 ottobre scorso (mentre andiamo in stampa) le lezioni del neo nato Corso di Laurea in Ingegneria delle telecomunicazioni. Prevista anche la partecipazione del Rettore Gennaro Ferrara.

Il Corso, attivato secondo l'ordinamento vigente, è già programmato e articolato in funzione del nuovo ordinamento della Facoltà di Ingegneria, in via di approvazione in sede nazionale, che comporterà il conseguimento della laurea in tre anni, e la possibilità di un successivo primo biennio di ulteriore specializzazione.

Il **primo anno** è formato dalle seguenti discipline: Analisi matematica, Fisica generale, Elettrotecnica, Elettronica, Economia aziendale, Metodi probabilistici statistici e processi stocastici, Inglese. I corsi sono semestrali e le lezioni organizzate in moduli (due moduli corrispondono ad una annualità). Il primo semestre è partito con un modulo di Elettrotecnica, uno di Economia aziendale ed un pacchetto di Algebra lineare. Dal 5 novembre inizieranno i corsi a doppio modulo: Analisi matematica (I modulo base), Fisica generale (I modulo base).

Ulteriori informazioni, ed eventuali variazioni saranno comunicate tempestivamente agli studenti e sono disponibili anche sul sito della facoltà: [www.ingegneria.uninav.it](http://www.ingegneria.uninav.it)



PROTESTANO GLI STUDENTI DEL SUOR ORSOLA

# Senza mensa Senza aule studio

## Vogliono più appelli e un calendario d'esami annuale

**S**essioni di esami ben distribuite durante l'anno, aule studio, più razionale organizzazione della didattica e mensa: questo, in estrema sintesi, l'ordine del giorno dell'assemblea svoltasi il 19 ottobre nell'aula C1 del Suor Orsola Benincasa. L'iniziativa è stata organizzata dal Collettivo degli Studenti del Suor Orsola (COSSOB); hanno preso parte ad essa circa 25 ragazze e ragazzi di tutte le facoltà. **Pierluigi Cerenza**, uno dei ragazzi i quali animano il collettivo, riferisce ad Ateneapoli le ragioni di una protesta che ha già ottenuto qualche risultato, per quanto parziale.

### Aule studio

"**Giurisprudenza** avrebbe dovuto essere ospitata all'interno del complesso di S. Caterina, che però non è conforme alla normativa CEE. Sono in corso lavori che non termineranno prima di un paio d'anni. Nel frattempo la facoltà si è trasferita al primo piano di questo edificio, dove prima avevamo alcune aule studio. Altre erano al quinto piano, ma ci sono state tolte perché dicono che occorrono per le lezioni. In pratica non abbiamo più un posto all'interno del quale studiare in facoltà, sfruttando i buchi di due o tre ore tra l'una e l'altra lezione. Qualcosa abbiamo ottenuto, anche a seguito di un incontro con il Rettore De Sanctis. La biblioteca è stata dotata di altri posti studio, tramite lavori di ristrutturazione. E' un primo passo, ma non basta perché sono spazi comunque limitati ed insufficienti".

### Appelli

"Hanno deciso di toglierci, senza neanche avvertirci, gli appelli di novembre e gennaio. Come se non bastasse hanno sancito che possiamo sostenere un esame al massimo tra febbraio e marzo; addirittura vogliono spostare il tradizionale appello di maggio a settembre. Lo abbiamo appreso un mese fa, quando abbiamo notato con rammarico che il diario di esame non contemplava novembre. Su nostra insistenza, il Rettore ha stabilito che gli studenti interessati a sostenere l'esame a novembre dovessero produrre istanza motivata in segreteria; se si raggiungeva un numero congruo di richieste validamente motivate e



sottoscritte, il docente mette l'appello a novembre. Lo stanno già facendo molti professori. E' un primo risultato, ma anche questo parziale. Per proseguire dobbiamo contare sul sostegno di tutti gli studenti, che sono particolarmente interessati al problema".

### Organizzazione didattica

"Io sono iscritto a Scienze dell'Educazione. Ebbene, consultando il calendario delle lezioni ho appreso che il sabato mattina dovrei essere ubiqum per seguire contemporaneamente Psicologia Sociale, Sociologia, Didattica generale. I calendari vanno fatti con criterio. Discorso analogo per le date di esame: le affiggono con un mese di anticipo, sessione per sessione. Possibile che non si riesca a fare un calendario annuale, come accade ovunque? Capita inoltre di venire a fare l'esame e di essere rimandati a casa, perché il professore divide al momento le matricole per giorni. Perché non provvedere in anticipo, in maniera che lo studente possa recarsi all'università con la certezza di sostenere l'esame? Noi per dicembre abbiamo chiesto una migliore organizzazione delle date, con ampliamento del periodo di esame. La richiesta è al vaglio. Altra istanza che abbiamo mosso al rettore: una lista degli orari di ricevimento dei docenti. L'università è fatta da tre componenti: professori, amministrazione e studenti. Se i docenti non si trovano, a chi possa-

mo rivolgerci?"

### Mensa

"Da quando, per vari motivi, è stato risolto il contratto con il Portichetto siamo rimasti completamente privi del servizio. Abbiamo fatto presente al Rettore l'esigenza di ripristinare la mensa per il Suor Orsola. Lui si è impegnato a sensibilizzare a sua volta l'Ente per il Diritto allo Studio Napoli 1".  
Questi, dunque, i punti fonda-

## Cala la voglia di scuola

Il numero di studenti ammessi anno per anno è contingentato rispetto al fabbisogno che si determinerà a partire dal 2002. Significa che chi arriva alla laurea, poi troverà lavoro nell'ambito che ha scelto. Eppure il futuro occupazio-

mentali dei quali si è discusso nel corso dell'assemblea, alla quale è intervenuta per la prima volta anche una studentessa della facoltà di **Giurisprudenza**. "La nostra prima esigenza", ha detto Enrica, "riguarda le sessioni di esame. Noi abbiamo soltanto settembre, luglio e febbraio". Durissimo un altro studente che ha preso la parola: "l'amministrazione si giustifica dicendo che il taglio delle sessioni rientra in un progetto di europeizzazione della facoltà. Ma quale europeizzazione! Semplicemente si sono trovati senza aule per colpa dei lavori indifferibili a S. Caterina". Un'altra ragazza intervenuta all'assemblea: "se parlano di Università europea, allora ci diano gli spazi, i calendari di esame annuali, un servizio mensa". Dai vari interventi emerge un'altra tematica, relativa alla democrazia interna all'ateneo. "Abbiamo letto lo Statuto - denuncia uno studente - Non c'è una parola sui nostri diritti. Se vogliono uniformarsi alle altre Università, comincino con il modificare questo". La mobilitazione prosegue con due obiettivi: intensificare il confronto con l'amministrazione; coinvolgere il maggior numero di studenti possibile.

Fabrizio Geremicca

## De Sanctis: "Edisu inefficiente"

Se gli studenti protestano non fa da meno il Rettore dell'Ateneo. De Sanctis ha posto la questione mensa, dopo diverse segnalazioni di parte studentesca, nel Senato Accademico di fine settembre. Duri i toni usati nei confronti dell'Ente per il diritto allo studio "che, come è noto, è commissariato da vari anni e che quindi non riesce a trovare alcuna soluzione ai gravi problemi rappresentati sia da questo Istituto che dalle organizzazioni studentesche".

L'inefficienza dell'Edisu Napoli 1, aggiunge il Rettore "riguarda persino le attività istituzionali, quali individuazione di casi di esonero tasse e/o assegnazione di borse di studio, in quanto tali servizi non sono stati strutturalmente organizzati dallo stesso Ente tanto che l'Istituto ha voluto mettere a disposizione propri spazi, in locazione mai onorata dall'Ente, al solo scopo di favorire i propri studenti". Le delibera è stata trasmessa all'Ente di via De Gasperi ed alla Regione.

nale certo non sembra attrarre più di tanto le matricole, se è vero che in nessuna università italiana si sono avute richieste superiori ai posti disponibili, relativamente al Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria, quella laurea, cioè, che forma insegnanti per le scuole materne ed elementari (titolo fino ad oggi non richiesto, alla professione si accedeva solo con il diploma). Le università italiane hanno messo a concorso quest'anno 5.433

posti (il Ministero ne aveva indicati per decreto 7.450); solo 2.181 le domande di partecipazione alla prova di ammissione. Il 40 per cento delle disponibilità.

In Campania (fonte MURST, dati aggiornati al 12 ottobre) due gli Atenei che hanno attivato il Corso di Laurea: l'Università di Salerno e l'Istituto Suor Orsola Benincasa, ognuno ammettendo 550 studenti. Ma la risposta è stata di gran lunga inferiore: rispettivamente 200 e 286 domande.

## RISCRITTURE

### Corso di perfezionamento in estetica

"Ogni testo acquista la propria identità solo in relazione ad un modello precedente ripreso o rifiutato. Pertanto ogni scrittura - anche la più eccentrica e audace - è sempre una riscrittura". E proprio di **Riscritture**, si occupa il Corso di perfezionamento in estetica, poetica e teoria critica, inaugurato il 25 ottobre al Suor Orsola Benincasa.

Il Corso che intende analizzare la scrittura filosofica, la composizione dei testi letterari, la fenomenologia della traduzione, ripercorrendo alcuni traccati significativi della modernità, andrà avanti fino a febbraio. Ecco gli appuntamenti previsti nel mese di novembre: 9-12 **Rafael Argullo** La scrittura trasversale; 15-19 **Marina Glavri** Scrivere e riscrivere; metamorfosi mallarmeane; 23-24 novembre **Stefano Zecchi** Virtualità e immaginazione; 29 novembre e 2 dicembre **Michele Cometa** Il romanzo dell'architettura. Le lezioni si svolgono, di norma, dalle ore 15.00 alle ore 18.00.

# Tutti in aula

LINGUE E SCIENZE POLITICHE  
DANNO INIZIO ALLE LEZIONI  
DEL PRIMO SEMESTRE

**P**rimo giorno di lezioni, il 18 ottobre, all'Orientale: sono iniziati i corsi di Scienze Politiche e di Lingue e letterature straniere. Molti studenti che sciamano tra palazzo Giusso, palazzo Sforza, le presidenze e la segreteria. Nel complesso non si sono verificati episodi eclatanti di disservizio, ma si sono ripresentati i disagi consueti. A suscitare qualche timore, era la considerazione che quest'anno è stato dismesso il contratto di affitto per il Cinema Astra, dove tradizionalmente si svolgevano le lezioni più affollate. Contemporaneamente, i lavori tuttora in corso rendono ancora parzialmente inagibile la nuova struttura di via Duomo. Ed infatti, a **Lingue e Letterature Straniere**, i corsi previsti nell'aula al piano terra di via Duomo si svolgeranno ancora fino all'8

novembre presso l'aula 16/17 di Palazzo Sforza. Quelli previsti nell'aula al primo piano, invece, sono slittati di due giorni. Le aule che ospitano le lezioni del primo semestre di Lingue, la più numerosa tra le facoltà dell'Orientale, sono distribuite tra palazzo Giusso, Palazzo Corigliano, palazzo Sforza, il C.I.L.A., in piazza Bovio 22, il piano terra ed il primo piano di via Duomo 219. Alla data del 18 ottobre restava il grosso punto interrogativo delle lezioni tenute dai lettori, per i quali ancora non era stata trovata idonea collocazione.

Disagi anche a **Scienze Politiche**, in particolar modo per quanto concerne il corso di laurea in Scienze Internazionali e Diplomatiche. Il 18 mattina, per esempio, in Aula Matteo Ripa a seguire la lezione inaugurale di Inglese si sono ritrovati ben più studenti di

quanti potesse contenerne l'aula. Qualcuno si è affacciato su sedie prelevate all'esterno dell'aula, qualcun altro si è accomodato per terra, non pochi hanno seguito in piedi, spalle appoggiate al muro. Nulla di particolarmente nuovo, in realtà, in quanto problemi non molto dissimili si erano già verificati con le matricole dello scorso anno. La facoltà ha cercato di porre rimedio attraverso lo **sdoppiamento** di alcuni tra i corsi più seguiti. Quest'anno, per esempio, gli studenti il cognome dei quali inizia con una lettera compresa tra A ed L seguono Geografia politica ed economica con il professor Pasquale Coppola; gli altri con il professor Ventriglia. Identica suddivisione per Storia delle Relazioni Internazionali (A-L vanno con il professor Breccia; M-Z con Gallucci). Per l'anno accademico 1999/2000 le lezioni del



PALAZZO SFORZA

primo semestre di Scienze Politiche sono distribuite tra palazzo Sforza, palazzo Giusso, Palazzo ANMIG. Problemi di spazi insufficienti non sembrano invece destinati ad averne le altre due facoltà che afferiscono all'Orientale, che tradizionalmente fanno registrare un numero di immatricolati nettamente inferiore rispetto a Lingue (quasi il 50% del totale) ed a Scienze Politiche (soprattutto da quando è stato attivato il nuovo corso di laurea in Scienze Internazionali e diplomatiche). **Lettere** e la **Scuola di Studi Islamici** faranno prevalentemente capo a palazzo Corigliano. "Noi siamo pochi e dunque non ci sono preoccupazioni", spiega **Giovanni Amadori**, rappresentante

degli studenti della Scuola Islamica. "C'erano soltanto alcune particolari esigenze connesse alle lezioni che terrà il professor Paolo Scarnecchia, docente di Musicologia e Storia della Musica moderna e contemporanea. La novità di un corso del genere è tale da attirare anche studenti di altre facoltà, inoltre lui ha bisogno di adeguate apparecchiature, perché le lezioni - il giovedì dalle 16 alle 18 ed il venerdì dalle 9 alle 11 - prevedono un'ora di teoria ed un'ora di ascolto. Ecco il motivo per cui terrà i corsi in un'aula da cinquanta posti del CILA, in via Loggia dei Pisani". Le lezioni a Lettere ed alla Scuola Islamica inizieranno ai primi di novembre.

## Piani di studio, ci pensa il Cos

Il Centro di Orientamento Studenti (COS) di **Scienze Politiche** riceve gli studenti i quali intendano modificare

il piano di studio tutti i martedì e mercoledì dalle 10.00 alle 13.00 nell'aula 44 di palazzo Giusso.

**Gli studenti** i quali si iscrivano al **terzo anno** devono ritirare in segreteria, a partire dal 20 novembre, il modulo nel quale indichino

le materie del terzo e quarto anno che hanno scelto nell'ambito della rosa di discipline proposte. Il tutto avviene senza marche da bollo od ulteriori oneri, come sottolineano in presidenza, in via Loggia dei Pisani. La consegna deve avvenire entro il 31 dicembre.



IL PROF. MINISSI

**Minissi**, docenti di lungo corso, saranno proclamati "professori emeriti", un prestigioso riconoscimento da parte dell'ateneo, della facoltà e dei loro colleghi. La cerimonia si svolgerà nell'Aula delle Mura Greche di Palazzo Corigliano.

## È in distribuzione Pangenda

È in distribuzione, previo contributo di lire quattromila per le spese di stampa, la nuova Pangenda. Contiene informazioni su: biblioteche, dipartimenti, modalità di consultazione e prestito. Oltre alle notizie utili per chi frequenta l'Orientale - ma quest'anno sono state stampate anche 500 copie per il Navale - la Pangenda 2000 è una miniera di informazioni per chi si muova in città con i mezzi pubblici - orari dei notturni e dei principali servizi di trasporto - per chi si riconosca nei valori del pacifismo e della nonviolenza - una pagina dedicata alla Lega per l'Obiezione di Coscienza - per chi operi od intenda farlo nell'ambito della cooperazione, del volontariato e del commercio equo e solidale.

## NOVITÀ DALL'EDISU

### Borse di studio e mensa

Il 21 ottobre sono state pubblicate le **graduatorie provvisorie** degli aventi diritto alle **borse di studio** erogate dall'Ente per il Diritto allo Studio Napoli 2. Il dottor **Graziano Mininno**, funzionario dell'Edisu, ricorda "c'è tempo fino al 10 novembre per eventuali memorie" (leggi ricorsi). Le graduatorie sono affisse presso la sede dell'Ente, traversa Nuova Marina numero 8.

**Mauro De Feo**, Direttore dell'Edisu Napoli 2, fornisce alcune informazioni riguardo al funzionamento della mensa. "Siamo partiti in primavera con due turni, uno per il pranzo ed uno per la cena. Per la verità la sera erano veramente pochi i ragazzi i quali usufruivano del servizio. **Adesso la mensa resta aperta per il pranzo, anche il sabato mattina**". L'affluenza è abbastanza elevata: "forniamo tra i 350 ed i 400 pasti al giorno, nei periodi di maggiore affluenza. Attualmente siamo sui 130/150 pasti al giorno, ma i corsi sono iniziati da poco e neanche in tutte le facoltà". La qualità si mantiene su discreti livelli, per unanime ammissione ed anche per merito del personale che in mensa lavora. "Sono rigorosissimi sulla qualità delle materie prime - sottolinea De Feo. **Recentemente abbiamo cambiato il fornitore di frutta proprio su istanza dei lavoratori**", aggiunge. Attualmente in mensa lavorano 27 dipendenti, più due unità di personale amministrativo.

## Linguistica e Glottologia coordinati

La presidenza della facoltà di **Lingue e letterature straniere** comunica che, nell'anno accademico in corso, gli insegnamenti di Linguistica generale e di Glottologia sono coordinati. Tutti gli studenti dovranno seguire, nell'ambito dei corsi, lezioni di base (Fondamenti di linguistica) e lezioni teorico pratiche. Gli studenti iscritti ad anni precedenti i quali conserveranno Glottologia o

Linguistica generale nel piano di studio di quest'anno, modificando il loro precedente piano di studio sono tenuti a frequentare le lezioni in base alla nuova organizzazione. La segreteria studenti non accetterà esami sostenuti in deroga alla divisione per lettere.

## Lanciotti e Minissi, docenti emeriti

In occasione del Consiglio di Facoltà di Lettere e Filosofia che si svolge il 27 ottobre (mentre andiamo in stampa) **Lionello Lanciotti** e **Nullo**

LINGUE "La Facoltà sta respirando" dice il Preside De Cesare

# LEZIONI in collegamento video

"Mancano soltanto due aule da una cinquantina di posti ciascuna, poi l'orario sarà al completo". E' un De Cesare abbastanza tranquillo, quello che fa il punto della situazione riguardo al problema della carenza di spazi e di aule all'interno delle quali svolgere le lezioni. Tradizionalmente il Preside di Lingue parla con chiarezza; la sua pacatezza è dunque specchio fedele della fiducia che nutre di poter risolvere la questione in tempi brevi. Alza il telefono e contatta la signora Marina Guidetti, al Rettorato, facendo presente il problema. A distanza di pochi minuti, da palazzo Du Mesnil, comunicano la possibilità di strappare altre due aule all'interno del palazzo di via Duomo oppure in via Sforza. "La facoltà sta respirando", commenta il preside. "Agrimi si sta dimostrando disponibile a valutare sullo stesso piano le esigenze di tutte le facoltà". Il problema degli spazi a Lingue nasce dal fatto che le lezioni più affollate del primo anno - Inglese, Francese, Spagnolo, Glottologia - registrano oltre 250 iscritti. Una volta dismesso l'affitto col cinema Astra, che costava all'Ateneo circa tre milioni al mese, dove potranno essere ospitati i ragazzi? "Al piano terra di via Duomo c'è un'aula da 100 posti; altrettanti in un'aula al piano superiore, collegabile tramite Tv a circuito chiuso con

quella di sotto. Certo, non sono condizioni ideali, perché una cosa è seguire la lezione dal vivo, guardando il docente, un'altra assistervi in televisione. Da questo nascevano alcune mie perplessità, che non ho mancato di palesare. Tuttavia, anche in considerazione dell'esigenza di ridurre le spese, mi sembra che la soluzione trovata sia abbastanza soddisfacente".



IL PRESIDE DE CESARE

Resta un paradosso: se tutti gli studenti si recassero compatti a seguire - come tutti consigliano loro - finirebbero per mettere in crisi la struttura, nonostante la disponibilità delle due aule da cento posti ciascuna a via Duomo. Novità positive anche sotto il profilo dei docenti. "Siamo soltanto sette

ordinari - riferisce De Cesare - tuttavia a seguito delle recenti tornate concorsuali dovremmo avere due posti di prima fascia, due di seconda fascia e due ricercatori". Qualche problema, invece, per quanto concerne l'indirizzo in Americanistica. "Noi abbiamo chiesto al Ministero l'equipollenza, che ai laureati consentirebbe anche di insegnare le lingue europee corrispondenti: Inglese e Spagnolo. Ci hanno fatto sapere che è necessario inserire nel piano di studi la lingua europea corrispondente, che si voglia insegnare. Resta il dubbio se debba essere quadriennale oppure biennale; ritengo che la seconda ipotesi sia quella giusta".

# 897 matricole a metà ottobre

I dati sugli immatricolati, aggiornati alla data del 15 ottobre, confermano anche quest'anno che la facoltà di Lingue e Letterature Straniere è quella capace di attirare il maggior numero di nuovi iscritti dell'Orientale. A metà ottobre, infatti, si erano immatricolati alla facoltà di cui è preside il professor Giovan Battista De Cesare 399 studenti. Cresce, ma anche questa è una conferma della tendenza dello scorso anno, la facoltà di Scienze Politiche. Merito soprattutto del corso di laurea in Scienze Internazionali e Diplomatiche, di recente istituzione, che desta interesse diffuso tra gli immatricolandi. Alla data presa in considerazione, infatti, la facoltà del preside Franco Mazzei faceva registrare 323 immatricolati: 244 a Scienze Internazionali e Diplomatiche; 79 a Scienze Politiche. La facoltà di Lettere aveva 168 nuovi iscritti, al 15 ottobre. Soltanto due avevano scelto il corso di laurea in Lingue, Civiltà ed Istituzioni dei paesi del Mediterraneo, la novità che quest'anno la facoltà presieduta dal professor Riccardo Maisano propone agli studenti. Lettere punta molto su questo nuovo corso di laurea, ma i dati - parziali e dunque da prendere con estrema cautela - sembrerebbero non confermare tali aspettative. Due iscritti, al 15 ottobre, anche per il corso di laurea in Lingue e Cultura dell'Europa Orientale, ridenominazione del precedente corso di laurea in Filologia e Storia dell'Europa Orientale, che è posto ad esaurimento. Studi Comparatistici registra a metà ottobre 67 immatricolati; Lettere 15 e Filosofia 6. Alla data considerata il corso di laurea con il maggior numero di iscritti, a Lettere, era quello in Lingue e Civiltà Orientali, con 76 immatricolati.

Infine, la Scuola di Studi Islamici, della quale è preside il professor Luigi Serra. Erano sette i nuovi iscritti, a metà ottobre.

In totale gli immatricolati all'Orientale, a poco più di un mese dalla scadenza dei termini di iscrizione, erano 897; Lingue, da sola, contribuiva quasi con il 50%, insieme a Scienze Politiche raccoglieva quasi i due terzi dei nuovi iscritti.

**LA BACHECA**  
  
**081 44665A**  
**Annunci gratuiti**

## LEZIONI

- Assistente impartisce lezioni a studenti di **Giurisprudenza**. Tel. ore serali 081.66.12.22.
- Tesi di laurea in **materie giuridiche, economiche e letterarie**, offresi qualificata collaborazione. Tel. ore serali 081.66.12.22.
- Si impartiscono lezioni di **pianoforte, solfeggio e canto**. Tel.

0339/2468207.

- **Procuratrice legale impartisce accurate lezioni in Diritto Privato, Diritto Costituzionale e Procedura Civile**, £. 20.000 orarie. Tel. 081.551.57.11.
- **Laureando impartisce lezioni di Diritto a studenti universitari**. Tel. 081.521.08.31.
- **Laureata in Giurisprudenza 110 e lode e con specializzazione in Diritto Civile**, vi aiuterà a superare gli esami di: **Istituzione di Diritto Privato, Diritto Commerciale e Diritto Civile**. Tel. 081.239.14.08.
- **Avvocato, prof. di Diritto ed Economia** prepara studenti universitari e candidati a pubblici concorsi a £. 30.000 orarie. Tel. 081.544.72.41 ore serali - 0338/8848774.
- **Avvocato prepara per esami e concorsi Istituzioni di Diritto Privato e Diritto Civile, preparazioni accurate e individuali**. Tel. 081.744.48.13 - 0339.641.32.78.
- **Laureando in Ingegneria delle Telecomunicazioni impartisce lezioni private di Matematica e Fisica** anche a domicilio, possibilmente zona Vomero, Posillipo e Chiaia. Tel. 0238/6226795 - 081.40.01.70.
- **Esperto avvocato da lezioni private in materie giuridiche**, prepara per

concorsi, aiuta nell'elaborazione di tesi di laurea; modeste pretese. Tel. 081.41.02.32.

- **Madrelingua francese e olandese** studente impartisce lezioni private di **francese, inglese e olandese** a domicilio. Tel. 081.41.13.88.
- **Studentessa impartisce lezioni di tedesco, anche conversazioni** a £. 15.000 ad ora. Tel. 0349/8672824.
- **Laureato in Economia ed abilitato alla professione**, impartisce lezioni private: **micro-macro economia, matematica generale, e materie professionali**, prepara per pubblici concorsi, per abilitazione all'insegnamento ed alla professione libera. Tel. 081.64.65.16 - 0338/5217261.
- **Professore di Lettere impartisce lezioni private di: Latino, Greco, Italiano, Storia, Geografia, Sociologia, Filosofia e Pedagogia**. Collabora alla stesura di tesi, prepara per pubblici concorsi e abilitazione all'insegnamento. Corsi di recupero. Tel. 081.246.25.84 - 0338/4730675.
- **Laureata con lunga esperienza impartisce lezioni di Economia Politica** per studenti di **Giurisprudenza**. Tel. 081.544.41.79 ore pasti - 0347/1226167.
- **Impartisco lezioni in materie giu-**

ridiche. Tel. 081.41.40.58.

- **Matematica laureato con ventennale esperienza nell'insegnamento universitario**, prepara in **Analisi matematica e Matematica generale** per ogni corso di laurea. Lezioni individuali e di gruppo, tel. 081.29.48.34.
- **Laureata in Giurisprudenza impartisce accurate lezioni in materie giuridiche**, £. 20.000 ad ora. Tel. 081./62.72.17 - 0347/1290923.
- **Avvocato collabora alla stesura di tesi di laurea e impartisce lezioni in materie giuridiche**. Tel. 081.777.52.05 ore pasti.

## FITTASI

- **S. Teresa al Museo**. Fittasi a due studenti trivani arredato. Tel. 081.44.46.56.

## VENDO

- **Vendo testo di Diritto Civile**, di **Gazzoni**: "Obbligazioni e contratti"; e testo di **Filosofia Politica** del prof. Chiodi: "La menzogna del potere", mai usati. Tel. 081.833.40.06.



## PRESENTAZIONI LIBRARIE

## I Venerdì della Lettura Incontro con Andrea De Carlo

**Libriamoci/ I Venerdì della lettura** è il titolo della terza edizione dell'iniziativa organizzata dall'Assessorato all'Identità del Comune di Napoli e dall'Associazione Galassia Gutenberg in collaborazione con Ali Concommercio. La manifestazione che ha l'obiettivo di stimolare la curiosità dei lettori nei confronti di autori e libri, propone cinque appuntamenti con scrittori italiani e stranieri che sono affiancati da musicisti ed artisti di diversa provenienza. Gli incontri si svolgono nella chiesa consacrata di stampo rinascimentale di San Severo al Pendino, alle ore 18.00. I prossimi appuntamenti in programma: 29 ottobre **Pirati e regine**, incontro con **Bjorn Larsson** (*La vera storia del pirata Long John Silver*) e **Maurizio Maggiani** (*La regina disadorna*), interventi musicali di Andrea Campese & Sbanda; 12 novembre **Da Marsi-**

**glia a Napoli** incontro con **Jean Claude Izzo** (*Chourmo- Il cuore di Marsiglia*) e **Giuseppe Montesano** (*Nel corpo di Napoli*), interventi musicali di Ramòn Valle; 26 novembre **Eclissi di luna** incontro con **Pauline Melville** (*Il racconto del ventriloquo*) e **Maria Rosa Cutrufelli** (*Il paese dei figli perduti*), interventi musicali di Weekend a-way Beat; 3 dicembre **Il senso del ritmo** incontro con **Lorenzo Mattotti** e **Claudio Piersanti** (*Stigmati*), gruppo stabile di solisti e coro del 51° Circolo didattico.

Presentazioni librarie anche presso l'Istituto Italiano per gli studi filosofici. Il 5 novembre incontro con **Giancarlo Lehner** in occasione del nuovo libro *Due pesi due misure. Il nodo della giustizia in Italia*; il 25 novembre, **Andrea De Carlo** *Nel momento*. Gli incontri si terranno entrambi alle ore 18.00.

## Solidarietà a De Martino dai docenti universitari

"Francesco De Martino ha onorato e onora l'Italia col suo magistero accademico, con la sua operosità scientifica col suo impegno esemplare di uomo politico e di governo. Noi siamo onorati di attestargli la nostra gratitudine, la nostra solidarietà, la nostra amicizia": il testo firmato da un centinaio di professori universitari è diffuso nei giorni scorsi, quando il nome del professor De Martino è stato accostato al dossier del Kgb. Tra gli altri firmatari il Rettore del Federico II Fulvio Tessitore ed il suo predecessore Carlo Ciliberto, il Rettore del Suor Orsola Francesco De Sanctis, l'ex Presidente della Corte Costituzionale Francesco Paolo Casavola, i Presidi Luigi Labruna, Carmine Noviello, Gennaro Franciosi, l'Assessore all'Identità del Comune di Napoli e docente a Lettere Guido D'Agostino, e quasi tutti i docenti della Facoltà di Giurisprudenza di Napoli.

## Occupato il bar di Monte Sant'Angelo

Martedì 26 ottobre sette dipendenti dell'Autogrill distaccati a Monte S. Angelo hanno occupato il bar dell'aulario.

A spingerli all'azione di forza il rischio di perdere il posto di lavoro. L'Autogrill ha infatti chiuso consensualmente il rapporto con l'università, inviando loro prima una lettera di licenziamento, e invitandoli successivamente alla mobilità fra Roma e Avellino. Quando i dirigenti della società sono sbarcati per prelevare le attrezzature i dipendenti si sono opposti. Vogliono garanzie sul proprio futuro.

La situazione è ritornata alla normalità intorno alle 13.00, dopo una lunga trattativa che ha visto coinvolte le rappresentanze sindacali e dopo l'originale intervento di due funzionari di polizia, chiamati dall'Autogrill. L'accordo previsto garantisce il regolare servizio bar e rinvia la vertenza a giovedì 28 ottobre data in cui il Consiglio d'Amministrazione dell'ateneo delibera (mentre siamo in stampa) sulla nuova società vincitrice dell'appalto. "Ci scusiamo con gli studenti per il disagio provocato - ha detto Amedeo Wannestraut, uno dei dipendenti occupanti - ma il nostro comportamento è dettato dalla necessità, mi appello al loro senso di responsabilità e l'invito a mobilitarsi per difendere insieme a noi il diritto al lavoro".

## ASSOCIAZIONISMO

L'Associazione Nazionale Tumori (ANT) assiste gratuitamente a domicilio i malati di tumore che scelgono, assieme ai familiari, di curarsi nella propria casa. L'ANT interviene per 145 persone al giorno con 6 medici e 5 infermieri. Quanti volessero prendere contatto con l'Associazione (sede presso il Corso Umberto, 381) possono rivolgersi dal lunedì al venerdì - dalle ore 9.00 alle 14.00 - al n. 081-202638

# UNIVERSITÀ DA CAMPIONI

CONTINUA DA PAGINA

tamento della cittadella sportiva universitaria", sostengono: "Un danno enorme per 150.000 studenti che potevano servirsi della struttura. Ed i 12.000 utenti attuali devono convivere con la discarica". L'amministrazione comunale, dal suo canto, non soltanto declina ogni responsabilità, ma assicura di avere già assunto in passato iniziative tese ad evitare la trasformazione dell'area in discarica. Promette, inoltre, ulteriori mosse a tutela del CUS. Lo ha spiegato l'assessore all'Urbanistica **Rocco Papa** ad il Mattino: "quando fu presentato il piano di bonifica la Bagnoli spa indicò l'area come deposito per motivi organizzativi. La sovrintendenza ed il Comune si opposero, diffidando la Bagnoli spa. Nel corso di successivi sopralluoghi, la società è stata invitata a rimuovere il materiale e ci fu anche un impegno a farlo. Questo a luglio. Ora mi si dice che la discarica è stata addirittura ampliata. Torneremo alla carica". Papa rassicura Cosentino: "con il presidente del CUS abbiamo preso impegni precisi ed abbiamo intenzione di rispettarli". Alla luce di questa precisazione, peraltro, restano alcuni dubbi. Primo: quali motivi hanno indotto la Bagnoli spa, società dell'IRI, a contravvenire ad un esplicito impegno,



mettendo seriamente in imbarazzo Comune e Soprintendenza? Secondo: il Comune ha esercitato tempestivamente sulla Bagnoli spa quei poteri di controllo che pure sarebbero di sua competenza? A questo punto, fermo restando che i danni prodotti non sono di poco conto, non c'è che da auspicare la celere restituzione dei suoli alla destinazione originaria, previa rimozione del materiale inquinante apportato dalla Bagnoli spa.

## NEWS

**CALCIO A CINQUE:** è iniziato venerdì 22 ottobre il torneo di calcio a cinque maschile, sono 21 le squadre partecipanti divise in 4 gironi.

**TENNIS.** Molte le adesioni per i nuovi corsi di tennis del Tecnico Gianni Morra. Il CUS Napoli per potenziare l'offerta oltre al lunedì e mercoledì ha attivato corsi anche per il martedì e giovedì.

**CALCIO A CINQUE FEMMINILE.** Su richiesta di alcune studentesse è stato attivato il nuovissimo corso di calcio a cinque femminile. Le lezioni si terranno agli impianti cusini il martedì ed il giovedì dalle 18 alle 19.

**CALCIO.** Sono ancora aperte le iscrizioni per partecipare al torneo di calcio interfacoltà. Gli interessati possono formalizzare l'iscrizione entro il mese di novembre.

Per maggiori informazioni  
e/o prenotazioni su tutti i corsi:

**C.U.S. Napoli**

**IMPIANTI CUS e SEGRETERIA CENTRALE:**  
via Campegna orari: 8.00 - 22.00 Tel. 081.7621295

**SEGRETERIA DISTACCATA:**

P.zza San Domenico Maggiore, 12 Tel. 081.7605717



## ITI Marconi – Torre Annunziata (NA) BANDO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA TECNOLOGIE CONTROLLO QUALITÀ

Corso per 20 persone organizzato da ITI Marconi (Torre Annunziata), ITI Fermi (Napoli), Università degli Studi di Napoli Federico II, Regione Campania, ENI, Elysis s.r.l.

**Destinatari:** giovani, in possesso di diploma di scuola media superiore, di diploma universitario o di laurea, di età inferiore a 32 anni al momento della selezione.

**Titoli preferenziali:** titolo di studio di area tecnico-scientifica, conoscenza base della lingua inglese e alfabetizzazione informatica.

**Finalità:** formare una figura professionale tecnica in grado di agire all'interno delle imprese con l'ausilio di strumenti tecnologici per il controllo della qualità dei prodotti e dei processi.

**Ammissione:** l'ammissione al corso è subordinata al superamento di una prova di selezione per titoli, test e colloqui, effettuata da un'apposita commissione tra il 12 novembre e il 26 novembre 1999.

**Struttura del corso:** ore complessive 1.200 di cui: 735 ore di aula (30 ore di accompagnamento/orientamento/start up), 465 ore di stage; nelle ore di aula sono comprese esercitazioni simulazioni, laboratorio informatico (100 ore), laboratorio di lingua inglese (80 ore).

**Inizio:** dal 29 novembre 1999.

**Frequenza:** obbligatoria. La mancata frequenza per più di 200 ore di attività non darà diritto al rilascio dell'attestato ed all'acquisizione dei crediti formativi.

**Articolazione giornaliera:** n. 5 ore giornaliere nella fase di aula, n. 6 ore giornaliere nella fase di stage per cinque giorni alla settimana.

**Sedi del corso:** per la fase di aula ITI Marconi, Torre Annunziata (NA), ITI Fermi (NA), Università degli Studi di Napoli Federico II; gli stage verranno effettuati presso aziende del Gruppo ENI e presso la Novartis.

**Indennità e rimborsi:** non sono previsti rimborsi spese né indennità, se non per eventuali viaggi previsti a completamento delle attività didattiche.

**Figura professionale:** tecnico esperto in tecnologie di controllo qualità.

**Prove finali:** al termine del corso è previsto un esame finale.

**Certificazione:** attestato regionale spendibile su tutto il territorio nazionale ed eventualmente nell'ambito U.E.

**Modalità di partecipazione:** domanda di ammissione al corso in carta libera, contenente autocertificazione relativa a: dati anagrafici, indirizzo e recapito telefonico, titolo di studio, eventuali altri titoli, grado di conoscenza della lingua inglese e alfabetizzazione informatica e la seguente dichiarazione: "Autorizzo l'ITI Marconi al trattamento dei miei dati personali ai sensi della legge 31/12/1996 n. 675".

Le domande potranno pervenire anche via fax (ma al momento della selezione bisogna presentare la domanda in originale) a: ITI Marconi, Via Roma traversa Siano - Torre Annunziata (NA) - Tel. 081/8611083 - 8615370

**Entro e non oltre il 5 novembre 1999**

Il corso è finanziato dal Ministero della Pubblica Istruzione e dalla Regione Campania. **La partecipazione è gratuita.**

# Seconda Università degli Studi di Napoli Facoltà di Economia

*"Per avere le conoscenze necessarie  
nel mondo che cambia"*

## nuovo Corso di Laurea in Economia e Commercio

Formazione di esperti sullo  
Sviluppo dell'azienda e gestione  
del territorio "city management"

Piazza Umberto I - Capua (CE)

Tel.: 0823.62.29.82



### Corso di Laurea in Economia Aziendale

Formazione di esperti  
dell'Azienda e del Management  
delle Piccole e Medie Imprese

### Corso di Diploma Universitario in Economia e Amministrazione delle Imprese

Formazione di esperti  
tecnico-operativi delle aziende



Le iscrizioni si effettuano dal 16-09-99 al 5-11-99